PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₈ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 4 Gennaio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11677

Il filo della politica

Il 1914 trova nell'anticamera **la questione delle isole,** che lo aspetta. Per quanto velatamente, cautamente, prudentemente, sir Edward Grey aveva pure accettato nella sua nota il punto di vista francese di abbinare la questione della frontiera epirota e il problema delle isole. E la soverchia precipitazione dei commenti ottimisti alla proposta inglese si dimostra ora in modo molto chiaro nel malcontento che accoglie in Inghilterra l'annunziata risposta della Triplice alleanza alla nota di Grey .Questa risposta dice, o direbbe (giacchè non è ancora ufficiale): - Siamo d'accordo con voi che il problema dei confini tra Epiro ed Albania si risolva subito; ma crediamo che questo problema abbastanza semplice non abbia a che fare con quello abbastanza complicato delle isole; il quale, appunto perchè complicato, potrebbe studiarsi maturamente e risolversi più tardi.

— Tardi sta bene - si risponde a Londra e a Parigi; ma badate che non c'è tempo da perdere. Fra pochi mesi, Grecia e Turchia non si troveranno più nelle condizioni identiche. La Turchia avrà a sua disposizione un gingillo marittimo di 30.000 tonnellate, che potrebbe renderle rispetto alla Grecia anche maggiori servizi di quelli che l'eccellente «Averoff» rese agli elleni rispetto alla Turchia. La Turchia, nel giugno, sarà fortunata proprietaria di una «dreadnought». L'ha comperata dal Governo brasiliano; è di tipo un po' fantastico, un po' sud-americano, un po' diverso dai tipi ammessi nelle squadre d'Europa; ma infine è sempre un colosso tale da mangiarsi tutta la flotta greca in una colazione di poche ore .Si sa che cosa sia la superiorità di un modello di nave in una battaglia navale moderna. Da quando la comparsa del «Monitor» decise la battaglia della Nuova Orleans nella guerra di secessione americana fino a quando la paura dell'«Averoff» imbottigliò per dieci mesi nei Dardanelli la flotta turca, una nave più possente fu quasi sempre il «deus ex machina» che decise le lotte navali. Ora la Turchia avrà tra poco questo «deus ex machina» militante sotto la mezzaluna. E quando l'avrà, alzerà la voce e dichiarerà la guerra alla Grecia per strapparle quante isole voglia. Ciò può convenire a voi della Triplice alleanza; ma non conviene a noi della Triplice intesa. Vedete adunque che non c'è tempo da perdere: e che la questione delle isole deve essere risolta dal concerto europeo diplomaticamente, se non si vuole che Turchia e Grecia la risolvano con le armi.

A queste parole, la Triplice alleanza può muovere un'obiezione di fatto: la Turchia non avrebbe avuto denaro per comperarsi la «dreadnought», se non lo avesse trovato a prestito presso l'inesauribile finanza francese. Quanto è saggio Caillaux quando si propone di vietare che in Francia si sottoscrivano prestiti contrari alla politica nazionale! Ma quanto male d'altra parte s'accorda con le tenerezze di Doumergue per lo sfruttamento finanziario dell'impero ottomano! Ora che resterebbe a fare? Il più semplice sarebbe d'aiutare la Grecia a comperarsi non una, ma due «dreadnoughts». Semplice sì; ma impossibile. Le «dreadnoughts» non si trovano pronte sul mercato come girarrosti o come scaldaletti; bisogna costruirle; e per costruirle ci vogliono due anni. La Grecia non potrà dunque averne in tempo utile: e se non vuol fare la guerra subito, rimettersi a tutti i rischi appena conclusa la pace, converrà che per due anni almeno essa si rassegni a stare agli ordini della Turchia.

La situazione, a giudicare dalle apparenze, sarebbe stata compresa molto chiaramente da Venizelos. Egli si è deciso a intraprendere un viaggio nelle capitali d'Europa, e incomincia il giro precisamente da Roma: cioè vuol conoscere prima di tutto le concessioni massime che gli farebbe l'Italia. La Grecia arma irregolari alle frontiere dell'Epiro, preannunzia note ufficiali per insistere sull'abbinamento della questione epirota e della questione delle isole; ma in pari tempo il suo ministro cerca di mettersi in contatto diretto con l'Europa e di aprire nuovi negoziati su quello che sono le pretese del Regno ellenico. Da questi negoziati, che hanno evidentemente per iscopo il raggiungimento di una soluzione pacifica, il problema delle isole potrebbe avere una tutt'altra configurazione. Recandosi a Roma, Venizelos dovra senz'altro riconoscere che vi sono ormai nell'Egeo anche interessi italiani: altrimenti ogni trattativa sarebbe inutile. E recandosi a Parigi e a Londra, egli non potrà portarvi richieste che sappia a priori respinte da Roma. Cercherà di ottenere il massimo; ma in pari tempo si industrierà di trovare un accomodamento ,affinchè gli strascichi della seconda guerra balcanica non si prolunghino fino al momento che la Turchia abbia restaurata e accresciuta la sua potenza militare. La politica temporeggiatrice della Triplice alleanza non sembra dunque mal concepita. Temporeggiando, essa conduce gli altri ad avere maggior fretta di concludere; e chi ha maggior fretta di concludere è di solito quello che deve venire alle concessioni.

★

I discorsi del **Capodanno politico** non ebbero questa volta una certa importanza. Il discorso di Barrère a Roma, inneggiante alla costanza e fedeltà della Francia e dell'Italia nelle loro buone relazioni, è una consuetudine dell'ambasciatore e corrisponde al programma della sua missione. Se la rivalità franco-italiana nel Mediterraneo dovesse assumere contorni rudi, Barrère se ne andrebbe da Roma. La sua politica personale è tutta oggi nella speranza che egli espresse di un ringiovanimento degli accordi conclusi nel 1902 tra la Francia e l'Italia: ringiovanimento del quale abbiamo accennato pur noi la necessità, come l'unica conclusione possibile dell'èra di diffidenza tra le due nazioni. Quanto più cotesta diffidenza s'acuisce, tanto più si fa compatta la struttura della Triplice Alleanza: e la Francia se ne dovrebbe accorgere. Oggi è ufficialmente stabilita per la fine di gennaio la visita del marchese di San Giuliano al conte Berchtold, e a Vienna gli si preparano accoglienze festose. Al tempo stesso però si lascia scorgere, affidandolo a giornali non ufficiosi, il pensiero che l'Italia abbia in questo momento un particolare e supremo bisogno della Triplice, e si cerca di tirare il discorso sulle cose d'Albania, dolendosi dell'esuberante attività economica ivi spiegata dall'Italia. C'è forse l'intenzione di portare in tavola un nuovo «modus-vivendi» per la regolazione più precisa delle influenze austro-italiane nell'Albania, ora che essa sta per avere il suo sovrano nel principe Guglielmo di Wied?

★

Il più notevole evento di Capodanno fu senz'altro quello che **il Parlamento austriaco** offerse ai popoli dell'Austria. Nella seduta del 30 dicembre, i ruteni lasciarono cascare l'ostruzione, e la Camera inaspettatamente si rimise al lavoro interno al piccolo piano finanziario. Fu come se s'alzasse dal letto un moribondo. Le difficoltà sono tutt'altro che superate: fra Camera dei deputati e Camera dei signori esistono tuttora gravi differenze sul piano finanziario, e si dovranno appianare con trattative forse non brevi; l'amministrazione dello Stato continua automaticamente sopra un provvisorio fittizio, che la Camera non giunse a regolarizzare con la sua approvazione; gli impiegati non hanno avuto nemmeno il 1.o gennaio gli aumenti promessi per il passato settembre. Ma la Camera, mentre la si dichiarava in punto di morte, ha riavuto, almeno in una seduta, l'energia di lavorare: e tanto è bastato perchè mancasse il testimonio classico della sua impotenza a giustificare uso ed abuso del par. 14 da parte del Governo. Quando la Camera lavora, il costituzionalismo è sano e cade il bisogno di ricorrere alle pompe funebri del par. 14: su questo sono d'accordo il Parlamento e il Ministero, e l'uno se ne congratula con l'altro, e non si sa bene se la Camera riprendendo il lavoro l'abbia fatta al Ministero, o se il Ministero con la minaccia del par. 14 l'abbia fatta alla Camera riconducendola a lavorare.

★

Serbia e Bulgaria si spappolano molto lentamente **le due crisette ministeriali balcaniche.** Il gabinetto Pasic se ne sta sull'uscio aperto, non ben risoluto ad uscire o a rientrare. I giovani radicali lo incolpavano di aver fatto troppe concessioni all'intervento estero, specialmente austro-ungarico, nella gestione delle ferrovie orientali; ma d'altra parte non spiegano bene come sarebbero riusciti a far meglio, nè presentano tanta consistenza di partito e di programma da poter pretendere l'eredità del Governo. Talchè Pasic resterebbe, con lo stesso gabinetto o con uno anche più strettamente vecchio-radicale; e la decisione fra lui e gli oppositori si rimanderebbe alle nuove elezioni. Così è probabile che in Bulgaria resti il Governo a Radoslavoff: ma per ora Radoslavoff è dimissionario. La crisi, che otto giorni or sono si limitava a Ghenadieff, si è estesa a tutto il Gabinetto dopo l'apertura del Sobranje. Radoslavoff ha creduto di dover creare una situazione netta perchè gli agrari e i socialisti, arbitri della nuova assemblea, possano meglio determinare le condizioni per aderire alla maggioranza ministeriale.

Enver bey ministro della guerra
I problemi dell'Armenia e della Tracia

COSTANTINOPOLI 3 (N). E' già stato pubblicato l'«iradè» che nomina in seguito alle dimissioni del pascià Inzet, ministro della guerra Enver bey. Questi fu promosso contemporaneamente a generale di brigata. Nel pomeriggio egli fu ricevuto in udienza dal sultano, presso cui prestò il giuramento. Certamente la nomina di Enver bey ha un profondo significato politico e non si può non metterla in relazione con lo spirito guerresco che anima la Turchia esaltata oggi anche dalla potenza che spera le possa venire dall'acquisto della «dreadnought». La nomina di Enver bey si può dire rappresenta tutto un programma politico.

L'ambasciatore russo de Giers e l'incaricato d'affari germanico de Mutius hanno avuto nel pomeriggio delle conferenze col granvisir circa le riforme nell'Anatolia orientale. Si dice che il Consiglio dei ministri si occuperà ancora di codesta questione. Innanzi tutto è da risolvere ancora un problema per sapere chi dovrà risolvere eventuali controversie fra gli ispettori generali e i dipartimenti centrali. L'ambasciatore russo che avrebbe dovuto partire domani ha differito la partenza.

Notizie dalla Tracia dicono che benchè la popolazione turca della Tracia durante la guerra abbia molto sofferto per colpa dei bulgari, e segnatamente delle bande bulgare, non si può negare che fra l'elemento bulgaro e quello mussulmano vada avvenendo un riavvicinamento. E' fuor di dubbio che i mussulmani sperano che una cooperazione turco-bulgara contro la Grecia apporterà l'autonomia al paese, e che allora anche l'elemento turco potrà aver parte nell'amministrazione del paese.

La Grecia acquisterebbe tre dreadnoughts?

BERLINO 3 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Atene che la Grecia starebbe trattando con la Francia per l'acquisto di tre «dreadnoughts» per conservare la supremazia di fronte alla flotta turca. Il presidente dei ministri Venizelos partirà, come è noto, domani per Roma e per Parigi.

Rivelazioni di Majorescu
Un'alleanza serbo-bulgara contro la Rumenia e contro l'Austria

BUCAREST 3 (N). Il presidente dei ministri Majorescu tenne nell'odierna seduta della Camera, alla chiusa della discussione sull'indirizzo della Corona, un grande discorso, il quale, nei circoli politici e diplomatici, per il suo contenuto altamente politico e per quanto afferma sul carattere opportunistico che ebbero i rapporti con l'Austria, per quanto riguarda l'alleanza serbo-bulgara, desta la più grande sensazione.

Di grande importanza è anche la rivelazione sull'atteggiamento dell'Inghilterra di fronte alla pace di Bucarest.

Majorescu si è occupato tra altro delle critiche esercitate sull'atteggiamento dell'Austria-Ungheria e protestò contro questi attacchi, che designò come infondati, affermando che la Rumenia ha fatto la posizione dei suoi interessi e non fu dipendente da nessuno.

Egli contatò anzitutto che i membri del gabinetto sono perfettamente d'accordo in tutte le questioni di politica estera. Il Governo, dopo la pace di Bucarest, non potè dimettersi perchè si era accollato tutta la responsabilità ed aveva invocata la fiducia del Parlamento. Esso dovette rendere conto della sua azione e rispondere alle critiche mosse al Libro verde. Majorescu dice essere inesatta l'affermazione che la Rumenia sia politicamente dipendente dall'Austria. In prova di ciò cita un telegramma diretto all'inviato rumeno a Londra esortandolo a tutelare esclusivamente gli interessi della Rumenia ed a non lasciarsi prendere a rimorchio da nessuna Potenza. Si è preteso da noi - continua Majorescu - che procedessimo d'accordo con la Serbia contro la Bulgaria, ma nel settembre dell'anno scorso sapevamo che esisteva un'alleanza serbo-bulgara con tendenza ostile tanto contro la Rumenia, quanto cotro l'Austria. quindi avevamo gli stessi interessi che l'Austria. Battemmo la stessa strada. Ma noi sapevamo anche già nel giugno 1912 che la Bulgaria e la Serbia avevano stipulato un'alleanza contro la Rumenia e l'Austria-Ungheria. Noi comunichiamo ciò oggi.

Il signor Bratianu troverà, se vuole darsi la briga di domandare, al Ministero degli esteri la fonte dalla quale è pervenuta questa informazione. Si può immaginarsi quale idea noi ci siamo fatto di coloro che domandavano da noi che ci alleassimo con la Serbia contro la Bulgaria. Come potevamo noi fare ciò, mentre allora la Serbia era ancora l'alleata della Bulgaria. L'Austria-Ungheria interveniva continuamente presso il Governo bulgaro ,affinchè esso si mettesse d'accordo con noi e soddisfacesse le nostre domande. L'Austria-Ungheria ha dichiarato categoricamente alla Bulgaria che in caso di una guerra bulgaro-rumena, essa si sarebbe schierata con noi. Che l'Austria-Ungheria abbia cercato di attrarre la Bulgaria nella sua sfera di influenza è una cosa naturale e non ci riguarda. Ma che cosa si può domandare di più da un Governo vicino? L'on. Bratianu addita la Germania come esempio. Ma la Germania ha rinnovata l'alleanza in modo quasi addirittura ostentato. Si parla anche degli attacchi diretti dall'opposizione ungherese contro la Rumenia. Ma che cosa direbbe la Camera rumena, se nello Stato vicino ci si occupasse di quei lagni rumeni sollevati dalla nostra opposizione? I liberali sono sempre pronti a cercare la popolarità con qualsiasi mezzo, ma più che essi si avvicinano al potere e tanto più essi tacciono circa l'atteggiamento dell'Austria-Ungheria.

Si sono mossi attacchi contro l'Austria-Ungheria anche perchè essa ha chiesto la revisione del trattato di pace di Bucarest, ma ciò non lo ha fatto solo l'Austria-Ungheria, ma anche altri Stati lo hanno fatto, tra cui la Russia ed anche sir Edward Grey ha dichiarato al nostro inviato a Londra che le grandi potenze si riservavano il diritto della revisione del trattato di pace. Perchè non si mossero attacchi anche contro questi Stati?

Sir Edward Grey dichiarò che le potenze avevano il diritto di esaminare le trattative di Bucarest perchè riguardavano anche il territorio della Turchia europea e quindi toccavano anche interessi europei. Perciò si dovette evitare di comprendere territorio turco nelle trattative di Bucarest. La Rumenia ha perciò respinta la domanda della Turchia di prendere parte alle trattative di Bucarest. Così si è evitata anche la revisione.

Il discorso del presidente dei ministri Majorescu fece una grande impressione e fu accolto con vivi applausi.

L'indirizzo di risposta fu approvato con voti 115 contro 5.

Pasic incaricato di formare il nuovo gabinetto

BELGRADO 3 (B). Il re affidò a Pasic la formazione del nuovo gabinetto, nel quale, ad eccezione del ministro della guerra, rientreranno tutti i ministri che sono stati in carica finora.

Le dimissioni del ministero bulgaro

SOFIA 3 (Ag. bulgara). Aperta la seduta, il presidente dei ministri Radoslavoff comunicò le dimissioni del ministero. La Camera s'è quindi aggiornata fino al giorno, nel quale sarà stato costituito il nuovo gobinetto.

Poincaré in Russia

PARIGI 3 (N). Secondo il «Matin», il presidente Poincarè, a quanto si presume, partirà durante l'estate per la Russia. Sarà la visita d'obbligo del nuovo presidente al sovrano alleato, ma è fuor di dubbio che la Francia darà all'avvenimento una speciale importanza politica.

Un „catenaccio" sui tabacchi
nel Regno

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che la «Gazzetta ufficiale» pubblicherà questa sera un decreto catenaccio per l'aumento di prezzo sui generi delle privative dei tabacchi. Gli aumenti riguardano il gruppo dei «toscani» e derivati. Il prezzo del «toscano» sarà portato da dieci centesimi a 12; il prezzo delle sigarette «Macedonia» è portato da centesimi 35 a 40 il pacchetto di dieci sigarette, e il prezzo delle sigarette «Giubek» da centesimi 40 a 45. Inoltre è stato provveduto all'aumento conseguente e proporzionale di tutte le altre qualità di tabacchi trinciati, dolci e «Maryland». La nuova misura fiscale, se il consumo si mantenesse immutato nonostante l'aggravio, recherebbe all'erario attualmente una maggiore entrata di 58 milioni; ma il Governo calcola dopo la diminuzione del consumo in seguito all'aumento, di poter ritrarre dal nuovo aggravio una cifra di circa 24 milioni. Oggi alle 5 si è riunita la sezione della Corte dei conti per la registrazione del decreto, che è passato subito alla firma del guardasigilli, e che sarà pubblicato stasera alle 19 dalla «Gazzetta ufficiale».

Commentando il provvedimento, la «Tribuna» dice che questo è il secondo dei provvedimenti finanziari che l'on. Facta ha fatto approvare nell'ultimo Consiglio dei ministri. Secondo il preventivo più prudente si calcola che questo provvedimento darà subito all'erario un aumento di circa 24 milioni. Quest'azione energica darà certamente un felice risultato finanziario, aggiunge la «Tribuna», ed è a credersi che i nuovi aggravi ora decretati non troveranno soverchia opposizione dinanzi al Parlamento perchè costituiscono pesi contro i quali non avverrà nessuna insurrezione nel paese.

Il «Giornale d'Italia», commentando il decreto sui tabacchi, dice che con questo aggravio il Governo persevera nel proposito di cui già si ebbe un saggio nell'aumento sull'alcool, di chiedere in prima linea ai consumi voluttuari nuove risorse per i bisogni del bilancio. L'aumento di prezzo sui sigari «toscani» e sulle sigarette, essendo accompagnato da congrui aumenti di prezzo sulle altre qualità di sigari e di tabacchi, è stato congegnato in modo che i fumatori, i quali credessero di sottrarsi all'aggravio rinunciando alle loro inveterate abitudini, dovrebbero parimenti subirlo sugli altri generi di fumo cui intendessero volgere il loro gusto. Data l'attuale situazione del Tesoro e le condizioni del bilancio, non è quella dei 36 milioni di maggior reddito su cui il Governo calcola da questo aggravio dei prezzi sui tabacchi e sugli alcool una gran cifra, ma se non altro attesta che il Governo è conscio della urgente necessità di ritornare ad una finanza forte affrontando le responsabilità che ad esso incombono. Non si sa quale accoglienza farà il paese a questo nuovo inasprimento, ma poichè necessità non è legge, considererà come minor male un aggravio sui consumi voluttuari, se con questo si risparmieranno i consumi di prima necessità e si allontanerà la probabilità di qualcuno fra i più ostici provvedimenti finanziari che erano stati preannunciati.

ROMA 3 (V). La notizia dell'aumento sui prezzi dei tabacchi, propalata dal «Giornale d'Italia», suscitò, come può figurarsi, il più vivace interesse tra i fumatori ,e poichè il giornale annunziava che il provvedimento sarebbe entrato in vigore alle 7 di sera con la pubblicazione del decreto nella «Gazzetta ufficiale», fu un accorrere di gente in folla agli spacci di tabacchi, che così si videro assediati. Dovettero accorrere guardie e carabinieri per mantenere un po' d'ordine nella enorme ressa. In pochi minuti gli spacci principali furono vuotati. e di fronte alla continua affluenza d'altri richiedenti, dovettero chiudere. Quelli più fuori di mano, che furono assediati più tardi, dovettero chiudere alle 7, per procedere alla consegna del materiale giacente alle guardie di finanza, che numeratolo, lo riconsegnarono, registrando a debito dei rivenditori la differenza tra il prezzo nuovo e il prezzo vecchio. Tutto sommato, il pubblico ha accolto la nuova tassa sul fumo con bastante filosofia.

Le aspirazioni inglesi sull'Abissinia

ROMA 3 (N). Commentando la nota, secondo la quale l'Inghilterra avrebbe intavolato negoziati per annettersi l'Abissinia, la «Tribuna» scrive: Non diciamo addirittura negoziati, ma almeno un'apertura o un primo passo su tale materia. l'Inghilterra lo avrebbe dovuto fare con l'Italia e la Francia, in conseguenza del trattato a tre del 1906. Ora, per ciò che riguarda noi, non risulta che alcun passo sia stato fatto presso l'Italia. E del resto nulla giustificherebbe per ora un intervento delle tre Potenze interessate, perchè le informazioni che giungono dall'Abissinia recano che il nuovo regime si va inaugurando senza alcun turbamento interno.

La precedenza del matrimonio civile
sul religioso, nel Regno

ROMA 3 (N). La «Tribuna», assicurando che il progetto di legge che riguarda la precedenza del matrimonio civile sul religioso sarà presentato alla Camera e non al Senato come era stato affermato, alla ripresa dei lavori parlamentari, dice che la principale disposizione del progetto sarà contenuta nel primo articolo, che farà obbligo della precedenza del matrimonio civile sul matrimonio dei vari riti religiosi. La «Tribuna» poi aggiunge che i ministri stanno studiando i vari disegni di legge annunziati dal discorso della Corona, fra cui è da notare la riforma del Codice civile per dare alla donna il posto che le spetta nella famiglia.

L'assicurazione contro gl'infortuni
per i contadini

ROMA 3 (N). La «Vita» dice che sarà prossimamente presentato al Parlamento un progetto di legge inteso ad estendere ai lavoratori della terra l'obbligatorietà dell'assicurazione contro gli infortuni. Il progetto che è opera di apposita commissione nominata dal ministro Nitti, ha due caratteristiche fondamentali: l'obbligatorietà dell'assicurazione e il vincolo imposto ai consorzi contraenti tali operazioni di assicurazione della riassicurazione presso la Cassa nazionale degli infortuni.

L'obbligo dell'assicurazione è esteso a tutti i lavoratori fissi od avventizi a carico del capo o dell'esercente le aziende agricole o forestali, e comprende in casi di morte o d'inabilità assoluta o parziale, che diminuisca in modo permanente di più del sesto la capacità lavorativa. Il premio di assicurazione viene fissato in base all'estensione del terreno ed alla natura delle coltivazioni per determinare le rispettive indennità. Il disegno di legge propone la seguente tabella: infortuni mortali da 9 a 15 anni, uomini lire 500, donne 500, da 15 a 25 anni, uomini 2000, donne 1000; da 25 a 55 anni, uomini 2500, donne 1250; da 55 a 75 anni, uomini 1500, donne 800; invalidità permanente assoluta: da 9 a 15 anni, uomini 1200, donne 1000; da 15 a 25 anni, uomini 2500, donne 1500; da 25 a 55 anni, uomini 3000, donne 2000, da 55 a 75 anni, uomini 2000, donne 1000.

Due nuovi sommergibili italiani

ROMA 3 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica il regio decreto col quale si stabilisce che ai due sommergibili in corso di costruzione presso la «Società Fiat-San Giorgio» sieno imposti i nomi di «Guglielmo Pacinotti» e di «Alberto Guglielmotti».

Una conferenza comune
delle due Camere
per risolvere il conflitto tributario?

VIENNA 3 (N). Per risolvere il conflitto sorto causa l'aumento delle imposte tra la Camera dei deputati e la Camera dei Signori, in base alle disposizioni del regolamento, le due Camere del Consiglio dell'impero terranno una conferenza comune. La commissione della Camera dei Signori ha proposta questa conferenza in comune, quantunque la relativa disposizione del regolamento stabilisca che una tale conferenza comune sia da tenersi solo quando le due Camere hanno deliberato almeno due volte sull'oggetto stesso.

La Camera dei Signori invece ha preso finora una sola deliberazione. Ciò è interpretato nei circoli bene informati nel senso che la Camera dei Signori è disposta a cedere nel conflitto circa le imposte. La Camera dei Signori, nella sua prossima seduta plenaria, insisterà sul suo recente conchiuso, ma siccome nella conferenza comune i membri della Camera dei deputati voteranno compatti e quelli della Camera del Signori divisi, sarà approvato il conchiuso della Camera dei deputati.

Qualora questa conferenza comune venisse tenuta, essa sarebbe la sesta che la storia del parlamentarismo austriaco ricordi. La prima fu tenuta il 19 novembre 1862 per la legge sulle tasse, la seconda il 20 gennaio 1864 per la legge finanziaria, la terza l'8 luglio 1865 pure per la legge di finanza, la quarta il 18 dicembre 1879 per la prolungazione della legge, militare, la quinta il 28 giugno 1892 per l'aumento degli stipendi agli impiegati.

La commissione tributaria
della Camera dei Signori

VIENNA 3 (N). Alle tre pomeridiane si è riunita la commissione tributaria della Camera dei Signori sotto la presidenza del senatore, barone de Plener. I rappresentanti governativi, il caposezione Barek e il consigliere aulico Vlasek attesero nella stanza riservata ai ministri per vedere se la commissione avrebbe desiderato il loro intervento. La seduta della commissione fu dichiarata confidenziale anche oggi.

La seduta della Camera dei Signori, indetta per il 5 corr., probabilmente si terrà appena il 7 gennaio perchè la commissione finanziaria probabilmente non avrà esaurito i suoi lavori per il 5.

I tedeschi e il compromesso in Boemia

PRAGA 3 (B). La Commissione esecutiva dei deputati tedeschi della Boemia si radunò stamane a seduta sotto la presidenza del deputato Pacher, per ultimare le discussioni su materie concernenti il compromesso. Erano presenti 10 deputati. Nell'odierna discussione confidenziale fu trattata anzitutto la questione della delimitazione nazionale, sulla quale riferì il deputato Roller. Fu pure oggetto di dibattito il regolamento provinciale e l'istituzione di rappresentanze circolari. Prossima seduta domani.

Migliorie ai sotto impiegati ferroviari

VIENNA 3 (B). A quanto si apprende, il Ministero delle ferrovie ha autorizzato le direzioni delle ferrovie dello Stato ad accordare a sotto-impiegati da lungo non promossi una promozione singola di mezz'anno fino a quattro semestri, a seconda delle circostanze. Con queste misure di favore è resa possibile a tali sottimpiegati la promozione in una superiore classe di stipendio.

Un aumento di soldo
alla bassa forza della marina

VIENNA 3 (N). La «Zeit» apprende che si è disposto un aumento del soldo alla bassaforza della marina da guerra.

L'addetto navale inglese a Vienna

VIENNA 3 (N). La «Zeit» apprende che il capitano di vascello Segrave è stato nominato addetto navale presso l'ambasciata inglese a Vienna. Il nuovo addetto risiederà a Vienna e sarà accreditato anche presso gli stati balcanici eccettuati la Turchia e la Grecia.

Finora l'addetto navale inglese per l'Austria-Ungheria risiedeva a Roma.

La «Zeit» osserva che la mansione di un addetto speciale per l'Austria-Ungheria dimostra che in Inghilterra si presti attenzione alla crescente importanza della flotta a.-u.

LA DIETA CROATA

ZAGABRIA 2 (UB). Alla Dieta, dopo la discussione delle interpellanze, si sospese la seduta e nel pomeriggio si continuò la discussione del disegno di legge circa la prolungazione del compromesso finanziario con l'Ungheria. Alle 9 di sera la seduta fu chiusa e la continuazione della discussione fu rinviata a domani.

Il processo di Marmaros

MARMAROS SZIGET 3 (N). Processo dei ruteni. S'interroga l'imputata Hlusmanyuk, la quale dice che il Kabaljuk aveva voluto indurla ad entrare in un monastero russo dicendole che vi si troverebbe molto bene, che le si fornirebbero belle vesti e che avrebbe mangiato bene. Essa non ha potuto però risolversi alla vita claustrale, e sconsigliò anche le altre ragazze dall'andare in un convento.

Il presidente le osserva avere il Kabaljuk affermato che tutti i ruteni un tempo erano ortodossi, e che furono i preti greco-uniti che li distolsero dalla chiesa ortodossa.

L'imputata ammette che il Kabaljuk possa aver detto alcunchè di simile, ma non se ne ricorda. Dice d'essere stata poi in un convento a Gerusalemme e più tardi in un convento di Kieff.

Alla domanda del presidente se avesse sentito dire che i territori ruteni d'Ungheria sarebbero stati conquistati dalla Russia, l'accusata risponde di non averne udito parlare.

Il presidente fa chiamare l'imputato Piresak, e ordina la lettura di libri distribuiti da questo e di lettere sequestrate presso di lui. La prima è di un monaco anonimo del Monte Athos, e vi si dice che le persecuzioni contro i veri cristiani in Austria-Ungheria hanno destato l'attenzione dell'Inghilterra e della Russia. Un'altra lettera firmata A. V. fa voti per la liberazione del Piresak dall'arresto preventivo. L'imputato non si ricorda di questa lettera.

Pres.: Questo A. V. sarà Alessandro Vosynsky. - Si legge poi un'altra lettera firmata W.B. Il presidente osserva: Questo sarà certamente Wladimir Bobrinski. L'imputato mormora parole inintelleggibili. Da ultimo si legge una lettera in cui il professore di diritto Kondra di Leopoli prega il Piresak di mandargli tutti i giornali ungheresi che si occupano dell'agitazione per la conversione dei ruteni. Il presidente domanda come l'imputato abbia fatto la conoscenza del Kondra.

Piresak: Io era corrispondente di un giornale. Facemmo la conoscenza quando ci si arrestò ambedue a Leopoli. lui per sospetto d'alto tradimento ed io per sospetto di spionaggio.

Conrad in udienza

VIENNA 3 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che il capo dello stato maggiore barone Conrad de Hötzendorf è stato ricevuto oggi in udienza dall'Imperatore. Il colloquio è durato un'ora.

I funerali del ministro Zaleski

LEOPOLI 3 (N). Con grande partecipazione di cittadini si ebbero oggi i solenni funerali del ministro delle finanze conte Zaleski. Intervennero alla cerimonia il conte Choloniewski, primo cerimoniere dell'Imperatore, il presidente dei ministri conte Stürgkh, il ministro degl'interni barone de Heinold, quasi tutti gli altri ministri, il luogotenente di Galizia, cav. de Korytowski, coi funzionari superiori delle autorità, e parecchi altri personaggi.

Il kronprinz deve dire la sua...

BERLINO 3 (N). La «Tägliche Rundschau» reca: Subito dopo il 28 novembre si era sparsa a Strasburgo con tutta positività la voce che il kronprinz aveva telegrafato al comandante di corpo d'esercito Deimling per felicitarsi per il suo comportamento e quello osservato dal colonnello Reuter, e li incoraggiava a perseverare nel loro contegno energico contro la popolazione di Saverne. Quando poi a Strasburgo si venne a conoscere l'improvviso trasferimento del kronprinz a Berlino, si voleva vedere in questa misura una conseguenza di quel telegramma. Ora nel «Matin» di Parigi sorge la voce in altra forma, e cioè che il kronprinz avrebbe manifestato al generale Deimling ed al colonnello Reuter la sua approvazione. Questa notizia evidentemente non è che una variante della voce suaccennata, osserva la «Tägliche Rundschau», e di essa manca ogni conferma.

Da Strasburgo si comunica però che quella stampa commenta molto animatamente la notizia del «Matin» e trova strano che il kronprinz possa avere mandato al generale Deimling ed al colonnello Reuter un telegramma di felicitazione per il loro procedere energico e Saverne.

Il giornale «Der Elsässer», il quale, come è noto, si è mostrato molto bene informato di tutta la faccenda di Saverne, conferma l'esistenza del telegramma di felicitazione del kronprinz.

Un premio d'etichetta a Jagow

BERLINO 3 (N). Désta grande sorpresa il fatto che il presidente di polizia de Jagow è stato invitato ieri al pranzo dei generali comandanti e che egli ha anche accettato l'invito. Finora a questo pranzo erano invitati solo generali ed i capi delle autorità militari. Non si andrà certamente errando se questo invito fatto a Jagow viene messo in relazione col suo atteggiamento di fronte alla faccenda Forstner, nella quale aveva sostenuto le pretese fatte valere dalle autorità militari.

La morte di un ex-deputato. ROMA 3 (N). Stanotte è morto in una casa di salute, dove era stato ricoverato fin dal 10 dicembre, l'ex-deputato Angelo Moscioni, che rappresentò il collegio di Fano nella 19.a legislatura, sedendo all'Estrema sinistra. La sua figura era notissima negli ambienti di Montecitorio e il Moscioni seguiva con passione, quantunque volontariamente se ne fosse ritirato, le lotte politiche.

Nella quinta pagina: **Tribunali: L'epilogo d'un dramma di sangue.**

Nella sesta pagina: **Tribunale industriale. - Marina e Navigazione.**

Nella settima pagina: **Consiglio comunale di Medea. - Cronaca di Zara. - L'appendice: I deputato Barisel.**

Cronaca dello Sport

AVIAZIONE

Cevasco vola su Roma

ROMA 3 (N). L'aviatore Cevasco compì oggi evoluzioni sulla città all'altezza di 400 metri. Presenziava al volo la commissione di collaudo, che dovrà giudicare della bontà dell'aeroplano. Cevasco, tempo permettendo, si prepara a partire domani per il Montenegro.

CRONACA LOCALE

Le condizioni sanitarie di Trieste nel 1913

Il riassunto della statistica sanitaria cittadina per l'anno 1913, non presenta purtroppo quel progressivo miglioramento nelle condizioni sanitarie, che si poteva sperare dopo le favorevoli statistiche del 1912; ma se le statistiche dell'anno decorso presentano un lieve peggioramento di fronte a quelle del 1912, dobbiamo però subito notare che esse sono ancor sempre molto più favorevoli di quelle del 1911, anno nel quale la mortalità aveva raggiunto una percentuale molto alta, essendosi avverato un fenomeno eccezionale, manifestatosi contemporaneamente in quasi tutte le grandi città europee e dovuto probabilmente all'accessivo calore dell'estate di quell'anno, che ebbe per conseguenza un'altissima mortalità infantile. Dal lato demografico si può constatare nell'anno decorso di fronte al 1912:

I. diminuzione delle nascite.
II. aumento della mortalità.

Dal lato sanitario:

I. comparsa del vaiuolo e del tifo addominale in forma epidemica, maggior frequenza del colera infantile.
II. sensibile diminuzione delle affezioni delle vie respiratorie.

Consideriamo ora anzitutto la frequenza delle nascite. Mentre nel 1912 il numero dei nati era salito a 6959, con un lievissimo aumento (dato l'aumento della popolazione) di fronte a 6780 del 1911 (anno, come abbiamo detto, eccezionalmente sfavorevole) e con una notevole diminuzione di fronte a 7287 nati vivi nel 1910, nell'anno 1913 troviamo approssimativamente (poichè le cifre degli ultimi 4 giorni dell'anno, non compresi ancora nelle statistiche ufficiali, sono calcolate in base alla media) 6888 nati, ossia proporzionalmente, ammesso per quest'anno una popolazione media di 239.500 abitanti di fronte a 228.700 per l'anno 1911, una statistica altrettanto sfavorevole da questo lato, quanto quella del 1911, anno in cui si verificò una diminuzione di ben 500 nati di fronte all'anno precedente. In confronto al 1912 adunque, la cifra della natività è anche in linea assoluta più sfavorevole; di confronto al 1911, non migliore.

Questo fatto dimostra che la tendenza a diminuire la natività, accentuatasi nell'anno 1911, dopo una continua progressione nelle nascite del quinquennio precedente, è per Trieste ormai un fenomeno costante, del quale bisogna tener calcolo e che probabilmente sta in nesso col progressivo aggravio nelle esigenze dell'economia domestica, ed è indice sicuro di un progressivo aumento del disagio economico.

La diminuzione della natività ha forse diminuito il numero dei nati deboli e gracili e quindi esposti a morire? La diminuzione nel numero delle nascite è almeno compensata da un miglioramento nelle condizioni di salute e di resistenza fisica dei nati? A questa domanda bisogna purtroppo rispondere negativamente. Il numero dei morti sotto un anno di età segna nell'anno 1913 non soltanto un notevole aumento della mortalità infantile di fronte all'anno precedente, ma perfino un aumento di fronte al 1911. Nel 1913 sono morti 200 bambini di più che nel 1912; 200 tenere esistenze strappate alla vita nel primo periodo, nel quale più facilmente soccombono i deboli, gli estenuati, i nati da madri denutrite ed incapaci di sostentare i loro figliuoli; aumento che porta alla spaventevole cifra di 1470 il numero dei lattanti morti nell'anno decorso. Fra le cause a cui si deve questo aumento nella mortalità infantile, è da segnalarsi in prima linea la frequenza delle affezioni intestinali nei bambini, che si manifestò questo anno con notevole intensità. E' adunque a questa mortalità infantile sopra tutto che si deve l'aumento della mortalità generale; aumento che si esplica in cifre con una mortalità media del 21.5 per mille compresi i morti forestieri e del 20.4 esclusi i forestieri, di confronto al 21.00 per mille compresi i forestieri e 19.73 esclusi i forestieri, cifre della statistica del 1912.

Come abbiamo già detto, queste cifre che indicano la mortalità relativa, sono pur sempre più favorevoli di quelle dell'anno 1911 col 23.9°/oo, rispettivamente 22.5, detratti i forestieri. Ma non è chi non veda come una mortalità superiore al 20°/oo attesti assai sfavorevolmente le condizioni igieniche di una grande città; ciò che è facile dimostrare quando si confrontino le nostre cifre con quelle di Vienna (cifre per l'anno 1912) con 15.44 morti per mille abitanti, Budapest con 18.50, Roma con 17.00, Napoli con 19.00, Genova con 17.00, Berlino con 14.39, Francoforte con 11.97, Amsterdam con 11.40. Escludendo le città dove regnano malattie infettive endemiche, come quelle dell'India, Trieste non è superata nella lista delle 77 grandi città comprese nella tabella statistica comparativa, che da 18 città, fra le quali alcune come Pietroburgo, Mosca, Madrid, nelle quali le condizioni igieniche sono notoriamente pessime, mentre tutte le altre città danno cifre più favorevoli delle nostre. Già la mortalità infantile del 1912, anno nel quale, come abbiamo detto, si registravano 200 morti di meno che nel 1913, poneva Trieste nella condizione eccezionale di essere la città europea con la massima mortalità infantile dopo Pietroburgo e Mosca; la città dunque nella quale più terribile è quella che si è convenuti di chiamare la strage degli innocenti. Già nell'anno decorso, con condizioni tanto migliori di quelle del 1913, la città nostra figurava assai tristemente con 5.46 quale cifra di proporzione annua dei lattanti morti su 1000 abitanti di fronte a Roma con 2.73, Milano con 2.39, Parigi con 1.73, Amsterdam con 1.50, Berna, Zurigo, Ginevra, Stoccolma, con cifre inferiori al 2 per mille. Non è possibile peranco sapere, non essendo pubblicate le statistiche sanitarie del 1913, se la mortalità infantile segni anche in altre città europee un così notevole aumento, o se questo sia un triste privileggio di Trieste. Ma da quanto si può rilevare dai bollettini sanitari finora pubblicati da altre città, è lecito concludere che Trieste mantiene ancora il suo doloroso primato.

Di fronte a queste sconfortanti considerazioni, un fenomeno si nota nella statistica sanitaria dell'anno decorso che deve essere interpretato favorevolmente, e cioè la diminuzione dei morti per affezioni delle vie respiratorie, diminuzione manifestatasi già nell'anno 1912, e notevolmente accentuatasi in quest'anno, in cui i morti per tubercolosi polmonare ed altre malattie dell'apparecchio respiratorio dovrebbero aggirarsi intorno alla cifra di 900 circa (abbiamo già detto che per gli ultimi giorni dell'anno non si potè calcolare che una media approssimativa) di fronte a 945 nel 1912 e 1119 nel 1911, diminuzione che è ancora più notevole se considerata con riflesso all'aumento della popolazione. Essa va ascritta probabilmente al fatto che in questi ultimi due anni non si ebbero gravi epidemie di influenza.

Le malattie infettive, che durante il 1913 maggiormente infierirono furono il tifo addominale con 596 casi e 51 morti; con una percentuale di mortalità, come si vede, tale da attestare la forma benigna nella quale generalmente il tifo ebbe a manifestarsi, ciò che è documentato anche dal confronto con l'anno 1912 (387 casi di tifo addominale, con 45 morti). Vi fu un breve sprazzo epidemico di tifo esantematico, importato, come è noto, dalla Turchia, e si ebbero a Trieste 15 casi di tale affezione con 3 morti, mentre di vaiolo si constatarono 54 casi con 15 morti. Il tifo, fortunatamente, è in notevole decrescenza; dalla decorsa settimana non ne furono annunciati che 12 casi, e si può ragionevolmente ritenere che, sia grazie alle energiche misure prese dalle autorità sanitarie, sia in seguito alle mutate condizioni meteorologiche, l'epidemia volga ormai al termine.

Abbiamo riassunto così brevemente le cifre statistiche più interessanti in linea sanitaria; cifre dalle quali molti insegnamenti si possono trarre e molti suggerimenti per l'avvenire. Riserbandoci di dedicare a questo argomento più ampie considerazioni, ci valga per ora almeno il conforto di poter affermare che le condizioni sanitarie generali della città nostra, se pure segnano un lieve peggioramento di fronte al 1912, sono ancor sempre migliori di quelle del precedente anno; e migliori sarebbero di certo se quella pubblica calamità che è la frequenza della mortalità infantile - altissima frequenza, come abbiamo visto, derivante da fattori economici non meno che dalle condizioni sanitarie (poichè queste sono spesso una conseguenza di quelli) - potesse finalmente scomparire dalla nostra Trieste.

Per la fondazione giubilare del Ginnasio comunale

A favore del Comitato promotore d'una fondazione giubilare del Ginnasio comunale superiore, ci pervennero:

avv. Camillo Ara	cor. 20.—
cav. Guglielmo Brunner	» 50.—
dott. Giacomo B. Jachia	» 20.—
Sebastiano Ghira, cons. d'Appello i. p.	» 20.—

Inoltre pervennero direttamente al Comitato: dal prof. Giuseppe Occioni-Bonaffons cor. 50.

Liste precedenti cor. 3001. Assieme cor. 3161.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Cociancich dalla signora Fanny Tedeschi cor. 10; Rita Cavalcante corone 15.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Rogotizh dagli impiegati dell'Ospedale maggiore, colleghi del figlio Augusto, cor. 29.

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Deak da Eugenia Pollanz e fratello cor. 10; dai signori Emilia e dott. Ernesto Spadoni cor. 10.

Nella ricorrenza d'un tristo anniversario dalla signora Sofia Piani-Alimonda cor. 20.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario da P. Privileggi cor. 20.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario da F. Spaini cor. 5.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dalla signora Eugenia Mazorana corone 10.

Per Capodanno: avv. Edoardo Gasser, deputato al Parlamento, cor. 30; E. R. C. cor. 4; Luigi Dainese cor. 2.

416.o, 417.o e 418.o contributi settimanali dei «dodici amici» cor. 14.40.

388.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 9.70.

45.o contributo dal tavolo dei cooperatori al ristorante «La Cooperativa» corone 61.

Contributo pro dicembre 1913 dei medici ed impiegati degli Ospedali maggiore e della Maddalena cor. 21.60.

Da ventidue insegnanti della civica scuola popolare in via Giotto per il mese di gennaio cor. 9.70.

Contributo mensile degli insegnanti della civica scuola popolare italiana di Guardiella per gennaio cor. 4.50.

153.o-156.o contributi settimanali del convegno medico mattutino cor. 56.80.

Dai docenti della civica scuola di via Giulia cor. 6.60.

Da 15 insegnanti (compreso il dirigente) della civ. scuola popolare al Lazzaretto vecchio cor. 7.40.

Da 7 insegnanti della civ. scuola complementare al Lazzaretto vecchio cor. 3.76.

Da 11 insegnanti della civ. scuola complementare di via Giotto, per gennaio, cor. 5.50.

Dall'ing. Guido Petz, impossibilitato ad intervenire al banchetto commemorativo del 50. anniversario del Ginnasio comunale, lire 20. - Per disturbi telefonici nel 1913 dal signor Umberto Zigliotto cor. 6. - Raccolte durante l'anno 1913 in pezzi da 1 centesimo rifiutati e quale obolo di clienti della libreria G. Chiopris cor. 21.32. - Per un civanzo di un «cotecchio» giocato in casa Boghessich a S. Lorenzo del Pasenatico cor. 3.20. - Una ganga del Corso 18 cor. 6 (pro Ricreatorio). - Da Giacomo Ctoros, per una gratificazione non meritata, cor. 10. - Spigolando in Villa Sarda cor. 7. - Raccolte nella notte di S. Silvestro nella casa di Nonna Giovanna in via Istituto cor. 14.26.

— Al Ricreatorio della Lega Nazionale pervennero per la festa della Befana: signor Vittorio Norbedo 5 scatole di dolci; Antonio Luigi Gismondi, capi di biancheria; Alessandro Cavalcante, 36 passerette; ditta G. Lazzara, 1 scatola dolci; ditta Stokel e Debarba, 1 calamaio, carta da lettere, pastelli e notes; Succ. Fratelli Frennez, giocattoli; Angelo Alf. Polacco cor. 10; dall'allievo Umberto Grünhut, giocattoli; cappelleria Carlo Facchinetti, 35 berretti; Libero Bolzicco, 31 berretti; ditta J. Serravallo, calendari e molte serie di artistiche cartoline; Ant. Spanghero cor. 20; signora Pia C. cor. 10, signora Maria ved. Cavalcante, 6 paia di calze, 4 maglie, 1 dozzina di fazzoletti.

Il prof. Bernardino Varisco alla Lega degli insegnanti. Bernardino Varisco, il dotto ed acuto pensatore, l'insigne filosofo che onora la cattedra dell'Università di Roma, sarà a Trieste il 5 gennaio a svolgere, per la Lega degli insegnanti, un suo geniale corso di lezioni. Il prof. Varisco, profondo conoscitore dei problemi scolastici, pertratterà il seguente attraentissimo programma: lunedì 5 corr. (ore 6 pom.): La preparazione intellettuale dell'educatore. L'educatore come insegnante. Il fine pratico dell'istruzione. La cultura: suo ufficio e suo vero significato. Le difficoltà di procacciarsela e come si vincano; - martedì 6 gennaio (ore 10 ant.): Il pregiudizio della pedagogia bella e fatta. Psicologia, fisiologia e morale. I manuali di teoria pedagogica e di storia della pedagogia. Come vadano fatti gli studi pedagogici. Loro inseparabilità dalla cultura in generale; - mercoledì 7 corr. (ore 6 pom.-: La preparazione morale dell'insegnante. La morale del buon senso. Concetto volgare della morale e sua insufficenza. La moralità come guida pratica della vita. Moralità e cultura. Come si educhi alla moralità; - giovedì 8 (ore 6 pom.): L'organicità dell'educazione. Molteplicità e unità delle funzioni educative. Come le diverse funzioni vadano distinte; come vadano collegate. L'educazione fisica e l'igiene. L'istruzione professionale. Formazione dell'intelligenza e del carattere. L'ordinamento della scuola e il maestro; - venerdì 9 corr. (ore 6 pom.), ultima lezione: L'uomo e il cittadino. Socialità essenziale all'uomo. Lo Stato: Stato ideale, Stato storico. I vincoli tra i cittadini. Contrasti che possono sorgere dalla loro varietà, e come si eliminino. Come l'uomo e il cittadino si educhino insieme. Il fine umano dell'educazione.

Le conferenze del prof. Varisco, che sono libere e a ingresso libero e sono dedicate a quanti prendono parte alla vita intellettuale e scolastica della nostra città, si terranno nella sala maggiore della Lega degli insegnanti (via Paduina N. 4, I piano).

Società di scienze naturali. Domani, lunedì, alle 7 pom., nell'aula maggiore della Scuola superiore di commercio Revoltella, via Carducci 10, II p., si terrà il primo convegno mensile del gruppo dei chimici. L'ing. chimico Massimiliano Ripper parlerà «Sull'utilizzazione dell'azoto dell'aria» illustrando l'argomento con proiezioni ed esperimenti.

Onorificenze. Il nostro concittadino cav. Bindo Hanau, da parecchi anni residente a Roma, è stato promosso cavaliere ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia.

★ Il concittadino cav. Bruno Zuculin, reggente il r. Consolato d'Italia a Durazzo, è stato nominato cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe I.

Matrimoni. La signorina Valeria Bernardoni col signor Francesco Steiner.

Società Ginnastica. Oggi alle ore 5.30 si darà l'annunciata rappresentazione cinematografica.

L'esposizione artistica giovanile di Napoli rimandata. Rechiamo a notizia dei nostri artisti, alcuni dei quali dovevano concorrere anche quest'anno all'Esposizione artistica giovanile di Napoli, che si è deliberato di rimandare all'autunno l'apertura dell'esposizione, la quale doveva seguire il prossimo febbraio. In seguito a questa deliberazione, il pittore Edoardo Pansini, segretario del Comitato generale ed anima delle prime esposizioni, ha creduto di dover presentare le dimissioni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del principino Enrico Hohenlohe dalla coalizione dei salariati dello Stato a Trieste cor. 100 a favore del fondo giubilare per orfani di impiegati dello Stato di Trieste.

Per onorare la memoria del cons. aul. Giorgio Minas dai signori Irma ed ing. Emilio Stock cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Regina Morterra dai colleghi della figlia cor. 21.60 a favore del Fondo scolari poveri della scuola di via Giulia; dai bisnipoti Giorgio, Bruno, Paolo e Tullio cor. 10 a favore della Refezione scolastica israelitica.

Per onorare la memoria del caro piccino Henny Hinsenkamp dalla signora Andromaca Vatova cor. 10 a favore del fondo sussidi allieve povere del primo civico Liceo femminile.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Alberti dal genero Giuseppe Centa di Maniago cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia, e dal genero Giovanni Marchi di Maniago cor. 20 a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dalla signora Sofia Piani Alimonda cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 20 a favore della Lega contro la tratta delle bianche.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dalla signora Maria ved. Giorgacopulo cor. 10 a favore della Guardia medica.

Da G. L., in occasione di un triste anniversario, cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per la Befana del Ricreatorio comunale di Prà del Gobbo da Giovanni Pettener cor. 4.

Da alcuni avventori di Augustino Zorutto (trattoria alle Caserme) cor. 13 a favore del Ricreatorio di via Settefontane.

Per Capodanno: dalla ditta Jean Zibell e C., Trieste-Barcola, cor. 20 per la Guardia medica e cor. 20 per la «Previdenza»; dalla signora Valeria Cuzzi cor. 10 a favore della Poliambulanza; da N. P. cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; da Pietro Maggia cor. 50 a favore della Guardia medica; da Rachele Castelbolognese cor. 2 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; Giuseppe Padoani cor. 50 a favore della Guardia medica e cor. 50 a favore della «Previdenza».

— Alla Società della Poliambulanza pervennero, in occasione del 25.o anniversario della sua fondazione: Eugenio Drioli cor. 10, Rastelli e C.o cor. 15, G. Tarabochia e C.o cor. 20, Emo Tarabochia cor. 20.

— Al Comitato pro festa Befana nel Ricreatorio di Prà del Gobbo pervennero: F. di A. Foschiatti, 1 paio orecchini, 2 medagliette, un ciondolo in argento; Angelo Davanzo e Fratelli, guanti; Giov. Butazzoni, calze; Bazar Spiegel, cenerentole; Edoardo Cleva, guanti; Carlo Mazzoli, cravatte e guanti filo; Dreossi e Lorcet, calze e maglierie; M. Bomman, guanti; Gustavo Weiger, maglie marinaia; G. Brusini, 6 pezzi sapone; Stokel e Debarba, krayon colorati; C. U. Trani, 13 libri; P. Romano Fratelli, calze; L. Petz e Fratelli, fazzoletti; Adolfo Schlesinger, giocattoli giapponesi; A. Velponer, oggetti in metallo; da Angelica, mandarini; Fratelli di Leonardo, 1 cassa manderini; A. Danelutti, calze; Eugenio Della Torre, calze; Romeo Cipriani, camicie Jäger; T. Freiseis, fazzoletti, calze; Guglielmo Göro, sciarpe collo; Cavalcante e Bisinch, fazzoletti; Luigi Alberti, 4 scatole fichi; Romano Fabris, maglie; C. N. Tevini, berretti; Giorgio Ravalico, grembiali da fanciulli; Forcessin, scarpette; Famin e Novak, polsi, guanti lana; Giov. Cillia, 1 scatola saponi, 2 bott. Petrolina; Carniel, stivali; Deposito Calzature via S. Caterina, stivali; Edmondo Palutan, calze; Smolars e Nipote, oggetti per l'albero e giocattoli diversi; T. Stokel, oggetti scolastici; Giov. Vidali, 4 berretti; Fratelli Frennez, scatole crayon, scatole domino, macchine fotografiche; Giorgio Solazzi, berretti; Umberto Canz, penali, scatole crayon, salvadanari; Angeli, saponi; G. Chiopris, libri; Luigi Cosolo, 3 pacchi fustagno; Bohinec e C.o, 1 vestito; Giac. Forti, 2 vestiti; Gius. Cerne, 1 taglio stoffa; Pietro di P. Stolfa, termometri e una calamita; Giov. Canz ottico, 3 termometri e 1 passetto; Carlo Gortan, sapone; L. Bearzotti, 1 vestito filo; Fratelli Dolfi, seghe e martelli; Eugenio Zernitz, scatole dolci; Eugenio Garzolini, requisiti scol. e libri di lettura amena.

— Alla Beneficenza israelitica pervennero: prof. Giulio Morpurgo cor. 20, Arnoldo Guastalla cor. 2.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: barone Rosario Currò cor. 10, Giuseppe Angeli cor. 4, Giacomo Prister cor. 4, Compagnia Singer cor. 4 e cor. 2 da ciascuno dei signori: avv. Francesco Rabl, Pietro Caracori, Giuseppina Carlino, Ferruccio Grassi, Francesco Rosmaner, dott. Rodolfo Fuchs, cons. Giov. Ant. di Demetrio, D. Jeroniti, Amelia Iellersitz, dott. Antonio Iellersitz, Valenti e C., Aug. Pollitzer, Martino German, V. A. Fischetti, Vittorio Spinotti, dott. Nicolò Fertilio, L. Rommel, Maria Diem Mauser, avv. Lorenzo Petronio, direttore V. I. Bonifacio, Giovanni Bianchi, dott. Giorgio Mann, Paolo Patrizi, dott. prof. Nicolò Ravalico, Massimiliano Löb, Carolina Caicali, Vittorio Loly, Isidoro Nadel, Emma contessa Crevato, Ferdinando Gortan, Vittorio Martinelli, Gius. Felice Venezian, Claudia Merlato-Schatz, C. Schmidl e C., ditta Renato Metzger e C.o, Arturo Cuzzi, I. Spazzali, Eredi Francesco Abram, Antonio Lazzarich, avv. Giuseppe Ferfoglia, Luigi de Rosa, Antonio Silvestri, Ignazio Stern, Salvatore Piacentini, Ferruccio Kullovetz, Kullovetz e Cella, Maurizio Fischl, Luigi Fumis, Amedeo Amoroso, dott. Attilio Tamaro, ing. Adolfo Nutz, dott. Bruno Sandrin, ditta Pedretti e Co., Rodolfo Bastianeich, Luisa Kulka, L. Janesch, Ervino Gortan, Botteri, da un bambino cor. 1.20.

— Alla Società d'assistenza femminile (Lega contro la tratta delle bianche) pervennero per Capo d'anno: comm. Salvatore Segrè cor. 10, Prima Pilatura Riso 10, cav. Alfredo Maunssi-Montesole 5, dott. Guglielmo de Pastrovich 5, Augusto Lejet 5, Miller e C.o 3 e cor. 2 da ciascuno dei signori: Giov. Hlabse, Zauli e Sautter, Leopoldo Friedman, Valentino Repp, Elsa Neumann de Daninos, Vittorio Carniel, A. Dall'Oste, Ed. Concilia, Emilio Candellari, Edmondo Breitner, Luigi Antonich, cav. uff. dott. G. Nicolich, Egone Starè, Dionisio Klauer, cav. Ugo De Mejo, H. Hausbrandt, Elio Rossi, Alfredo Kronberg, cav. Carlo Simonis, propr. Caffè alla Sanità, dott. Igino Brocchi, dott. Roberto Prezioso, dott. Spiro Xydias, Antonio Grion, Henry Randegger, Farmacia S. B. Rovis, ing. Giulio Stölker, Carlo Fogolin, dott. Narciso Toniatti, Guido De Mejo, Ernesto Rocco e C.o, Amedeo Paba, Nello Jesurun, Ferdinando Barich, Iernag e Spieler, dott. Vincenzo Botteri, A. Gasparini, Giuseppe Rupnik.

— Alla Casa di Nazareth pervennero per Capo d'anno: Tommaso Zadnig cor. 30, Rodolfo Brunner cor. 20.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero per l'albero di Natale: Laura de Belli-Gravisi ed Alice Belli-Maiti, fazzoletti da naso; Bortolo Sardotsch cor. 5; dott. Salvatore Besso 20; M. V. Bussanich 20; cav. Ugo De Mejo 10; bar. dott. Rodolfo Rinaldini 3.

— Il corpo degli impiegati della locale Filiale della Banca Union elargì al proprio fondo «Filantropia» cor. 50 per onorare la memoria della signora Teresa Fonn, madre del collega Edoardo Fonn.

— Alla «Previdenza» pervennero per Capodanno: da persone che desiderano conservare l'anonimo cor. 20; per lo scaldatoio: Augusta Bedinelio cor. 10, Rodolfo Allodi 10, Alfonso Fabris 10, Filiale dell'I. R. Stab. di Credito per comm. ed ind. 10, Amelia ved. Fleischmann 10, Levi e Fischer 10, Alessandro Bainella 5, Auskunftei W. Schimmelpfeng 5, Piazza e Mann 5, avv. Carlo Mrach 5, dott. Carlo Cescon 5, Luigi Pascutti 5, Emilia ved. Terni 5, avv. dott. Giovanni Cronnest 5, prof. Gino Saraval 5, Libero Bolzicco 5, Edoardo Alessio 5, dott. Gioachino de Zenecovich 5, Ermenegildo Riga 4, M. Beyer e C. Fratelli Guastalla 4, dott. Saunig 3, N. N. (Riva Carciotti) 3, Gabriella Tunis 3, Oscar Ravasini 3, Amministrazione Clemencich 3, C. Schmidl e Co, 2, Giovanni Bianchi 2, C. A. Antonopulo 2, Nicolò Bartole 2, Antonio Ragusin imp. Gas. 2, Silvio Malossi 2, Giovanni Pucalovich 2.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova e dei quattro orfani del materassaio Vittorio Serafini: E. T. cor. 5; «La Previdenza» cor. 10; Comida cor. 2; Giovanna Scamperle cor. 2; Antonio Cebul cor. 2; raccolte nella famiglia del sig. Giovanni Vidali, la notte di S. Silvestro cor. 6; anonima cor. 6; raccolte nella trattoria di Menigo (via Carducci) cor. 1.60; Polazzo L. cor. 5; E. Parenzan cor. 5; R. Buffa cor. 5; M. Pola cor. 5; L. Razzo cor. 5; E. Zaccaria cor. 2; raccolte in casa Nacamulli cor. 4.20; raccolte al giuoco del «bum» in via Tintore cor. 2.50; dal personale del Caffè al Municipio cor. 10; da E. T. cor. 10.

★ A favore della povera Carolina Quazbolo e dei suoi sei figli, da N. N. cor. 1.

Al Comizio dei tipografi. La Commissione esecutiva della C. D. L. esorta tutti gli affiliati ad intervenire al Comizio dei tipografi che sarà tenuto oggi alle ore 11 ant. nel teatro Fenice.

Camera del lavoro. Questa mattina alle ore 10 si terrà alla Camera del lavoro la prima conferenza dei segretari sociali.

Nuovi macchinisti navali. Agli esami di macchinista navale, tenuti dinanzi alla speciale commissione, presso il locale Governo marittimo, si presentarono: un candidato alla qualifica di macchinista di prima classe; 15 a quella di seconda e 37 a quella di terza.

Dei 15 candidati di seconda classe superarono l'esame i signori: Giovanni Uicich (con distinzione), Enrico Poschich, Carlo Svara e Giuseppe Tassinari.

Dei 37 candidati della terza classe, superarono l'esame i signori: Luigi Antonini, Cesare Arrigoni, Antonio Bogovich, Ernesto Bolle, Menotti Boniciolli, Carlo Bradaschia, Samuele Canarutto, Luigi Cernovich, Oscarre Gortan, Egone Dernjevic, Beniamino Fabian, Vincenzo Gusich, Giacomo Capus, Silvio Klun, Giovanni Cociancich, Vittorio Leiter, Marcello Marcolin, Marcello Moro, Giovanni Olgyay, Edoardo Peritz, Francesco Pröll, Antonio Pusich, Giovanni Razzo, Rodolfo Razzo, Domenico Rella, Guglielmo Repich, Pietro Srebnik, Matteo Stipanich, Giovanni Wezl, Giorgio Vian, Giovanni Zanini e Silvio Zemanek.

Diciasette candidati furono rimandati ai prossimi esami.

Per gli insegnanti. Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di maestra prima, ad uno di maestra seconda, a tre di maestra assistente ordinaria per i civici Giardini d'infanzia, nonchè agli eventuali posti di risulta. A tali posti va congiunto per le maestre prime lo stipendio di annue cor. 1330 col diritto a sei aggiunte quinquennali di annue corone 150 ed il sussidio d'alloggio di annue cor. 750; per le maestre seconde lo stipendio di annue cor. 1150 col diritto a sei aggiunte quinquennali di annue cor. 150 ed il sussidio di alloggio di annue cor. 710; per le assistenti ordinarie che hanno fatto la pratica biennale l'adiutum di annue cor. 1100, per quelle che non hanno fatto tale pratica quello di annue cor. 1000. Tutti i suindicati emolumenti sono per ora soltanto in parte computabili nella pensione.

Le concorrenti dovranno dichiarare se sono nubili o vedove senza prole secondo è richiesto per poter coprire un posto di maestra presso gli istituti suindicati. Le istanze di concorso devono essere corredate della fede di nascita, della prova della cittadinanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, dell'attestato di abilitazione per i Giardini d'infanzia e dei documenti circa i servizi prestati.

Le aspiranti addette ad un istituto pubblico o fornito del diritto di pubblicità hanno da produrre l'istanza a mezzo dell'autorità loro immediatamente preposta, gli altri direttamente all'ufficio di presentazione presso questo Magistrato civico. Il concorso resta aperto a tutto il 13 corr.

★ Presso una scuola della Lega Nazionale è rimasto improvvisamente vacante un un posto di docente; ricercasi perciò un maestro o maestra abilitati per scuola popolare. Domande a voce od in iscritto sono da presentarsi all'ufficio sociale, via Nuova 6, dalle 10 alle 12 mer.

Concerto d'organo e di coro. L'annunciato concerto italiano antico di Gastone Zuccoli e del coro del maestro Painich è fissato per venerdì 9 corr., nella vecchia basilica di S. Silvestro (chiesa elvetica). E' una bella notizia e, diciamo subito, il programma è così ricco di capilavori da creare nei circoli musicali, tra gli amanti della musica d'organo, della musica corale e della pura bellezza la più viva, la più fervida aspettazione. La parte organistica contiene nomi di sommi maestri ed incomincia con quello altissimo ed immortale di Gerolamo Frescobaldi. Sarà per molti, anzi per moltissimi una rivelazione di vera e sublime grandezza, una inaspettata manifestazione di suprema bellezza la musica di questo genio italico da cui si può dire incomincia tutta la musica moderna; e lo Zuccoli fa opera non solo artisticamente nobile quando divulga la conoscenza di quel maestro e insegna agli italiani che per esprimere il supremo ed il sublime nella musica vi sono anche nomi italiani. Del Frescobaldi lo Zuccoli eseguirà una fuga e tre toccate, tra cui quella purissima «per l'elevazione» che ben fu detto essere scritta per la religione del paradiso, e quella poderosa «sopra i pedali» in cui il genio si libra a grandi e luminose altezze con libero ed ampio volo.

Tutto il programma dello Zuccoli è scelto con nobilissima austerità che rivela la cultura e la severa arte dell'organista; dopo Frescobaldi, la possente toccata, del settimo tono di Claudio Merulo; la nota «fantasia allegra» di Andrea Gabrieli; un'ispiratissima canzone con variazioni dello Zipoli; uno di quei geniali, spirituali «pensieri d'organo» dell'abate Casini che suscitarono certo profonda impressione su Bach e furono da lui anche imitati, e la «sonata cromatica» di Tranquillo Merula. Più breve ma non meno importante è il programma di musica religiosa che sarà eseguito dal coro che il Painich è riuscito anche una volta a raccogliere intorno a sè e ad animare della sua fervida passione d'artista. Il coro eseguirà musica di Orlando Lasso, del Pierluigi da Palestrina, del Soriano, l'eletto e dottissimo scolaro del Palestrina, e di Ottavio Pitoni, forse il massimo virtuoso della musica corale, il quale morendo lasciò incompleta una messa per 48 voci, cioè per dodici cori, dopo aver composto altre messe e salmi e mottetti per 24 o per 36 voci cioè per sei o per nove cori. Certamente anche una volta nell'antichissima chiesa raccoglierà una folla di gente.

Per il ballo accademico che si terrà domani sera - a partir dalle nove - nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, v'è in città la più fervida attesa. Non c'è dubbio infatti che, per le sue belle tradizioni e per l'interessamento in cui si prepara, il ballo degli studenti nostri riuscirà tra i più brillanti per animazione ed eleganza. Gli organizzatori promettono una gradita sorpresa per i «carnets», che saranno preparati da un insigne artista concittadino. Suonerà l'orchestra del maestro Franco; il servizio di «buffet» poi - cui sarà data quest'anno cura speciale - sarà organizzato dal signor Colacurto. I biglietti per i posti in galleria, da cui si potrà assistere alle danze, si vendono al prezzo di corone due nelle libreria Vram, in Corso.

Il ballo della Società degli Amici dell'infanzia. Luce sfolgorante profusa nelle magnifiche sale dalle tappezzerie molli e sontuose; e luci diamantine tratte dai gioielli vivi sugli scolli degli abiti ricchi, bellissimi. Ogni beltà e ogni eleganza e ogni raffinatezza c'erano iersera al primo ballo dell'annata, che un comitato cittadino di gentili patronesse volle indire e allestire con rara signorilità, con isquisito gusto, nelle sale terrene dell'«Excelsior Palace Hôtel», a vantaggio della benemerita Società degli Amici dell'infanzia. Com'era da prevedere, la festa riuscì splendidamente: tutta la «haute» vi si diede convegno e vi portò l'eleganza, la distinzione e la «verve». Fu ballato, per la prima volta in una festa di ballo cittadina, il famigerato «Tango» che, davvero, non è poi tanto bigio come lo dipinge la sua fama; e che anzi, ballato con qualche attenuazione e qualche sfumatura e in compenso con molta leggiadria da molte giovani belle signore e signorine e da giovani signori eleganti, seppe farsi un po' assolvere dalle accuse che gli si movevano, ed ammirare particolarmente.

Alle dodici, i partecipanti alla festa si riunirono ad una cena di circa duecento coperti, nelle «salles à manger» dell'hôtel, e durante tutta la serata fu servita dal comitato agli ospiti una ricca «buvette». Inutile aggiungere che dopo il riposo le danze ripresero con fervore e si protrassero ancora parecchio.

Il «carnet», davvero splendido, miniato con la diligente e fine arte cinquecentesca del colore che gli è consueta, da Argio Orell, traccia, in una profusione di turchino e d'oro, la bruna linea di Capodistria, vista dalla spiaggia di Valdoltra (ov'è l'Ospizio della Società), su cui pargoleggiano due bambini. A tergo, il «carnet» reca il seguente efficace motto di Attilio Hortis: «A poter dare bei fiori e buoni frutti, la tenera pianticella chiede protezione».

Il ballo dei riscuotitori. Iersera la Società fra riscuotitori, cursori ed affini diede nelle sale del Ridotto del Politeama il suo ballo sociale. La sala, ornata di festoni d'edera e di fiori, presentava un bellissimo aspetto: una folla di eleganti signore e di leggiadre signorine dava gaiezza alla riunione. L'orchestra, diretta dal m.o Carlo Franco, svolse un eccellente programma e le danze intrecciate poco dopo le 9 durarono animatissime fino alle prime ore del mattino. Alla mezzanotte, al suono degli inni della Lega e di S. Giusto, le danze furono sospese, per essere riprese al tocco. Alle signore e signorine vennero presentati eleganti «carnets» e mazzi di fiori. Alla quadriglia, diretta dal maestro Perissoni, presero parte circa 200 coppie. Alla festa avevano mandati propri rappresentanti la Società dei regnicoli, l'Associazione Operaia, quella degli «chauffeurs», la Camera del lavoro, la Fratellanza Artigiana, la «Previdenza» e varie altre.

La serata di beneficenza della Lega degli impiegati civili. Per il trattenimento a vantaggio dei fondi sociali di sovvenzione (orfani e disoccupati) indetto da questa associazione per domani sera al Politeama Rossetti con l'operetta di Leo Fall «La divorziata», si fanno le migliori previsioni. Causa le molte domande di posti, coloro che li prenotarono faranno bene di ritirarli entro oggi alle 12. I biglietti d'ingresso, i posti a sedere ed i palchi, ancora disponibili, si potranno acquistare anche oggi tutto il giorno alla sede sociale (via Pierluigi da Palestrina N. 3). I signori Alessandro Cesare, comm. bar. Rosario Currò, cav. bar. Giovanni Economo, Nino Genel e Cesare Girardelli misero cortesemente a disposizione della Lega i loro palchi per la sera della rappresentazione.

★ Domani lunedì, in occasione della recita di beneficenza al Politeama Rossetti le lezioni della scuola commerciale di perfezionamento della Lega degli impiegati civili resteranno sospese.

Associazione fra ex-allievi. La compagnia drammatica di Vittorio Bratti reciterà martedì 6 corr. nella sala della civica palestra di via della Valle a totale beneficio dell'Associazione fra ex-allievi la commedia in due atti del Ghenardi Del Testa «Oro e orpello» e la farsa «L'interprete» di Tristano Bernard. I posti a sedere saranno vendibili alla sede della Lega degli insegnanti oggi dalle 2 alle 6 pom.

★ Oggi la palestra di via Parini rimane chiusa.

Nuovo caffè. Iersera seguì l'apertura del caffè «S. Marco» all'angolo di via Stadion e via G. Donizetti dove fino a pochi mesi fa aveva la sua sede la latteria «Trifolium». E' un locale oltremodo elegante, tutto decorato alla veneziana, i cui lavori di adattamento furono condotti a termine sotto la direzione del sig. Napoleone Cozzi, il quale con decorazioni di stucchi a foglie di caffè e bacche d'oro ha saputo dare un contorno quanto mai suggestivo a tutto l'ambiente. Nella parte superiore si ammirano bellissimi dipinti del Marussig, del Barison, del Flumiani, dello Zamboni e d'altri, alternati da modiglioni che rappresentano tutti i fiumi che sboccano sull'Adriatico; numerosi scudi con il simbolico leone di S. Marco sono sparsi ovunque. Anche il mobilio è molto elegante; particolarmente ammirato il lungo banco tutto intarsiato, pregevole lavoro del sig. Cante. Per la cronaca aggiungeremo ancora che la installazione elettrica fu fatta dalla ditta Navarra, quella delle lampade dalla ditta Cimadori, Mauro e C., il lavoro di tappezzeria è dell'Urban, gli specchi e cristalli della ditta Zennaro e Gentilli, le ottonerie del Maionica e il vasellame della ditta Sardotsch: tutto lavoro cittadino adunque.

Dramma pietoso

La bimba muore bruciata, la mamma cerca la morte sulla tomba d'un'altra sua creatura

Un caso veramente straziante è avvenuto ieri: una madre - la cui figlioletta ierlaltro morì per essersi bruciata - tentò di por fine ai propri giorni avvelenandosi sulla tomba d'una sua altra creaturina al cimitero.

Come abbiamo raccontato ieri, la piccola Anna Stoikovic, di 3 anni, figlia di Antonio, scalpellino, e di Maria nata Hrovatin, abitante a Conconello N. 529, lasciata sola in cucina, mentre la madre si era recata a dar da mangiare ai porci, s'avvicinò al focolaio: fatalità volle che il fuoco s'apprendesse alle sue vesti. In quello tornò la mamma la quale, ustionandosi le mani, strappò le vesti di dosso alla piccina già avvolta dalle fiamme. Era ormai però troppo tardi! Il fuoco aveva straziato in modo orribile le carni della piccina. La mamma la portò subito all'Ospedale, ove, visto che aveva quasi tutto il corpo ustionato, la poverina fu messa nel bagno permanente.

La povera madre si recò in cerca del marito e gli raccontò la triste notizia. Il marito, nell'impeto della disperazione, le avrebbe detto: «Se la putela mori, xe meio che no te vegni più a casa, perchè mi...» La disgraziata allora si recò a Conconello, prese un'altra sua piccina di otto mesi e la portò a Opicina, presso sua cognata Maria Hrovatin; quindi ritornò all'Ospedale. Qui le dissero che la bambina non sarebbe sopravvissuta. Rimase vicino a lei fino le 8 pom., ora nella quale la poverina spirò. Uscì dall'Ospedale e girò per Trieste senza una mèta fissa, fino le 6 di ierimattina. A quell'ora fu portata estenuata all'«Igea», colà le fu dato un calmante; disse che sarebbe rincasata e fu lasciata andare. Invece, come abbiamo detto nell'edizione serale, si recò a comperare una certa dose di lisolo, quindi si portò al cimitero di S. Anna.

Qui giunta si portò sulla tomba di un suo figlioletto, Paolo, morto il 10 giugno 1910, nel campo XV del cimitero, e versato il veleno in una chicchera che aveva portato con sè, lo trangugiò. Fu poco dopo trovata dall'aggiunto sig. Cesare Paguini e dalla guardia municipale Smertinig, i quali per farle ingoiare un po' di latte dovettero vincere le resistenze più accanite della sventurata: ella voleva che la lasciassero morire. «Volevo spetar la mia Ana!» - diceva fra gli spasimi. - Lasseme morir con ela!»...

Un dottore della Guardia medica, accorso d'urgenza con un'automobile, le prestò le prime cure facendole il lavacro dello stomaco e alcune iniezioni. Quindi la trasportò all'Ospedale, ove ella si trova in grave stato.

Il marito accorso nel pomeriggio al suo letto, non fu da lei riconosciuto.

Scaldatoio della «Previdenza». La Direzione di questa filantropica istituzione ci comunica che, col primo corrente, ha aperto il suo Scaldatoio di via Pondares 3, ove viene smerciato caffè-latte e un pane per 10 centesimi e minestrone e un pane pure a 10 centesimi. Lo Scaldatoio rimane aperto dalle 6 ant. alle 7 pom. ininterrottamente.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 27 dicembre al 3 gennaio furono denunciati 12 casi di febbre tifoidea, 12 di difterite e croup, 7 di morbillo, 3 di scarlattina, 2 di pertosse. Morirono 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea. Come si vede l'epidemia del tifo è ormai quasi scomparsa.

Congressi e convegni sociali. Il Club famigliare «Vittoria» terrà oggi un festino di danza dalle 5 alle 10 pom. nella sala della trattoria «ai Soci», a S. Giovanni.

★ Il «Circolo Sportivo» darà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo familiare terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un festino di danza nella sala Fenice, via S. Francesco d'Assisi 5.

★ Il «Circolo Excelsior» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Il Club Veloce «Trieste» terrà questa sera alle 8.30 un convegno familiare in sede sociale (Hôtel Moncenisio).

★ Il «Circolo Alabarda» terrà oggi un festino di danza dalle 3.30 alle 8.30 pom. in sala Tersicore, via Ghiozza 7.

★ Il «Circolo Coppelia» darà oggi un festino di danza dalle 4 alle 11 pom. nella propria sede, via Giorgio Vasari 5, II.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di aprile a biglietto rosso e precisamente: dal N. 30000 al N. 32000.

La scomparsa d'un carrozzino, d'un cavallo e di due uomini

Una dolorosa sorpresa provò il proprietario di cavalli signor Bruno Cimadori, abitante in via Giulia N. 70, entrando giorni sono nella sua rimessa. Una «domatrice» da pista, elegantissima, a quattro ruote, arrivatagli il giorno prima da Vienna, era sparita. Cercò del suo capostalla, Francesco Battista, di 34 anni, da Feistritz, per comunicargli la dolorosa scoperta, ma... non trovò nemmeno lui. Entrò nella stalla, ed un'altra dolorosa sorpresa l'aspettava: il migliore fra i suoi cavalli mancava.

Le tre sparizioni contemporanee di tre cose che tanto bene andavano insieme, «domatrice», cavallo e uomo, fecero sospettare il signor Cimadori che tutto quanto fosse sparito assieme per merito appunto del Battista e, recatosi al commissariato di via Luigi Ricci, denunciò la scomparsa della sua roba, del valore di circa 2000 corone.

A mettere un po' di luce nella faccenda fu incaricato l'ispettore degli agenti Sanzin, il quale dopo accurate indagini concluse che anche certo Giovanni Solar, di 29 anni, nato e pertinente a Fiume, non doveva essere estraneo alla sparizione della roba a danno del signor Cimadori; e si mise alla ricerca di lui.

Dopo non poche fatiche finalmente al tocco di ierlaltro lo trovò in piazza della Stazione. Lo fermò e gli chiese a bruciapelo dove fossero andati a finire carrozzino e cavallo. Il Solar rimase annichilito. L'ispettore Sanzin aveva colpito nel segno. Dopo un po' d'esitazione il Solar dichiarò che era stato invitato dal Battista a condurre il cavallo e la domatrice a Feistritz. Soggiunse però che ora tutti e due gli oggetti rubati dovevano trovarsi a Fiume, dove si trovava pure il Battista.

Dopo aver messo al sicuro il Solar, il Sanzin si mise alla ricerca del Battista. Dopo nuove lunghe indagini venne a sapere che, tornato, aveva passato la scorsa notte a Trieste. Diede disposizioni ai suoi subalterni perchè fossero pronti ad ogni eventualità, e difatti nel pomeriggio di ieri, in Cologna, il Battista fu arrestato e portato a far compagnia al Solar. Per quante ricerche siano state fatte, però, nè domatrice nè cavallo furono ancora trovati.

Una nuova cura per i dolori reumatici. La scenetta della colpa. Il caso, veramente comico, è avvenuto mercoledì nel pomeriggio in una casa di via del Lazzaretto vecchio. In un elegante appartamentino di detto stabile abitano i coniugi M. Da più giorni, la signora, una bellissima bionda dagli occhi cerulei e quanto mai espressivi, andava lagnandosi di una fortissima indisposizione.

— Ciama el dotor! - aveva consigliato il marito, alle prime lamentele.

— Za, e bisognarà che me lasso visitar.

— Cossa vol dir questo? El dotor no 'l xe un omo. Dove te senti sti dolori?

— A la schena.

— La posizion no xe tropo... comoda, convegno, ma, daltronde, cossa te vol far?! Co se ga mal, no se devi badar tanto pel sotil. Te lo ciamarà.

— Se continuo cussì, sarà costreta. Vedaremo doman...

E venne il domani. La signora aveva passato, a dire il vero, una notte calma e tranquilla, ma, appena aperti gli occhi alla luce, si diede ad emettere i soliti lamenti.

— Vedendote dormir cussì ben - osservò il marito - credevo che te stassi meo.

— El caldo me fa ben.

— E alora xe un colpo de aria: metite su qualche impaco de farina de lin...

— E se me fa pezzo?

— E alora ciama el dotor.

— Lo ciamarò.

Alla sera, infatti, la gentile signora narrò che, non potendone più dalle atroci sofferenze, nel pomeriggio aveva chiamato il medico.

— Eben?

— Dolori articolari.

— No ne mancava che questa.

— Ma el me ga dà bone speranze. El ga dito che co la sua cura, in meno de vinti giorni devo esser guarida.

— Speremo ben. E come el te cura?

— El me ga dà un unguento per onzerme.

— Te se ga vergognado? Povera la mia moglieta: mostrar la schena a un... omo...

— Adesso te me burli.

— No, cara, no te burlo; a mi me basta che 'l te guarissi.

— El xe tanto, tanto delicato; no 'l xe de quei che par guarir un dedo i vol vede anca... le gambe. El me ga fato una visitina assai superficial e... el ga capido subito cossa che me ocori...

— Giovine?

— Cussì, cussì. Ma cossa me importa a mi? Te ga dito anca ti che l'omo no ghe entra!

— El dotor xe dotor! El tornarà?

— Per qualche giorno, el vegnarà ogni giorno, e po' el vedarà.

— Cara, cara, cara...

— No, no, no tocarme... Pazienza caro mio; appena che te slonghi una man verso de mi, me par de morir dai dolori...

Due giorni dopo, e precisamente mercoledì, nel recarsi in ufficio, il signor M. s'imbattè in un vicino di casa.

— Bon fine.

— Bon fine.

— Una bela matina.

— No xe mal.

— A casa?

— Ben, grazie... Anzi, no: lo go dito per abitudine, perchè a casa no la va tropo ben.

— Disgrazie?

— No no: xe mia moglie che ga i dolori articolari.

— Eh, maledizion. Speremo che sia un mal passegero.

— Speremo.

— A proposito. Go visto andar za do volte in casa sua un tizio de mia conoscenza...

— Un tizio de sua conoscenza?

— Sì, un fiolduncan che me ga trufado dozento corone.

— Un tizio?!

— El stava de noi tre ani fa e, dopo esserse fato mantignir par do mesi come un principe, sto toco de ludro el se la ga mocada. Adesso el ga la barba... come un dotor, ma mi lo go conossudo subito.

— Come un dotor?... Xe el dotor che cura mia moglie!

— Quel là? No, amico mio: quel xe un gabamondo qualunque.

— Alora no 'l xe el dotor... Ma chi mai el podarà esser? Mia moglie no me ga dito gnente!... Quei maledeti dolori... Ma voio proprio domandarghelo, parchè no voria che la stassi tratando qualche afar.

— Che la lo buti fora a piade...

— Grazie, e bon giorno.

— Bon fine...

In ufficio, il signor M. non trovò modo di poter lavorare: il vicino, senza neanche immaginarlo, lo aveva tutto scombussolato. Ma chi mai riceveva la moglie, oltre al medico? E se?... Il povero signor M. sentì una stretta al cuore: poteva anche darsi che il medico ed il... tizio fossero una sola persona, e in questo caso... Macchè, macchè: sua moglie non sarebbe stata mai capace di fargli simile servizio. Cercò la pace, ma non la trovò: il sospetto, il terribile sospetto, non voleva abbandonarlo. Ciononodimeno, però, rincasato verso il tocco per il pranzo, ebbe la forza di tacere.

— Xe sta za el dotor? - chiese ad un certo punto.

— Nooo... el vien verso le quatro!

— E ti come te sta?

— Meo, assai meo: quel unguento el me scleva in modo straordinario.

— Un unguento veramente miracoloso.

Alle tre il signor M. tornò in ufficio e, dopo aver scambiato qualche parola col suo principale, se ne andò nuovamente. Si recò nel «Caffè Orientale», dove attese le quattro. A tale ora rincasò.

— No la ga visto se xe passado su un signor in barba? - chiese alla portinaia.

— El dotor de la sua signora? Diese minuti fa!

Il signor M. fece le scale con un'ansia indicibile. Giunto presso la porta, l'aprì, studiandosi di fare il meno rumore possibile; quindi entrò, camminando sulla punta dei piedi, e si avvicinò alla camera da letto. Colà regnava un silenzio di morte. Che stava accadendo? Il povero marito aprì la porta e... trovò la sua signora che stava spegliandosi.

— Ti qua? - esclamò la povera... sofferente, rimettendosi in fretta la vestaglia.

— Mi - rispose asciutto, asciutto il sig. M., e quindi, indicato l'uomo dalla barba, continuò: - Questo xe el dotor?

— El dotor, el dotor! - confermò la donna.

— Che dotor? Come el se ciama?

Il... medico, sbalordito, borbottò alcune parole inintelligibili.

— Insoma - gridò esasperato il marito - o lei el me disi el suo nome, o mi lo smaco de la finestra...

— Ma ti xe diventado mato? - gridò fuori di sè la mogliettina. - Xe cussì che se trata un dotor?

Ma il povero... medico non potè dire il suo nome, e si buscò una solenne salva di pugni; quindi fu cacciato fuori dalla porta con un'energica pedata.

— E adesso - continuò il marito, rivolgendosi alla moglie - te onzarò mi, cara...

E anche la... sofferente si buscò una buona dose di busse, ed ora probabilmente i suoi dolori... articolari saranno più reali di prima della famosa cura...

La sparizione d'una macchina da scrivere. L'avv. Francesco Rabl, entrando nel suo ufficio, in via del Canal piccolo n. 2, l'ultimo giorno dell'anno, constatò con sorpresa che una macchina da scrivere ne era sparita. Per quanto interrogasse quanti bazzicano nello studio, non potè riuscir a sapere dove la macchina fosse andata a finire, e dubitando d'esser stato vittima di ladri, denunciò il furto alla Polizia.

Nel pomeriggio di ieri quali sospetti autori del furto vennero arrestati certi M. P., e M. Interrogati negarono, tuttavia furono trattenuti a disposizione del Giudizio.

Una domestica che ruba e quindi si eclissa. Il signor Giacomo Furlani, professore, abitante in via Bellosguardo N. 15, teneva da qualche tempo al suo servizio una ragazza a nome Maria Caterina Zanon del fu Antonio, di 22 anni, da Cittadetta. Una settimana fa la signora Furlani si accorse con la massima sorpresa che dal cassetto di un armadio erano spariti alcuni oggetti d'oro e una quantità di effetti di biancheria. Chi poteva aver commesso il furto? Siccome nella casa non era entrato nessun estraneo, la signora fissò i suoi sospetti sulla domestica e la chiamò allo scopo di chiederle spiegazioni. Ma, ahimè, anche la giovane era sparita.

Tale circostanza convinse la danneggiata che il furto era stato proprio commesso dalla Zanon e denunciò la cosa alla polizia. Questa si mise subito alla ricerca della sospetta ladra ma non riuscì a rintracciarla che ieri mattina.

La giovane tentò di negare il fatto oppostole ma, perquisita, fu trovata in possesso di un orologetto proveniente dal furto, di un certo importo di denaro e di alcuni biglietti del Monte di pietà riflettenti l'impegnata di alcuni degli oggetti rubati. Fu imprigionata.

Portalettere che fanno propaganda slava? Ci consta che qualche portalettere, per il capodanno, ha distribuito in città una piccola strenna in lingua slovena, della quale abbiamo sott'occhio anche un esemplare. La strenna porta sulla copertina una vignetta col palazzo della Direzione delle poste a Trieste e una figura di portalettere che presenta gli auguri di capodanno. E' stampata ad Idria, e potrebbe servire benissimo per il Carso o per la Carniola: ma lo strano è che taluno abbia voluto diffonderla anche a Trieste, pretendendo di rendere accetti i suoi auguri ad italiani con una simile strenna! Crediamo si tratti di casi singoli: nondimeno essi bastano a giustificare l'ammonimento che la propaganda slava non è ufficio di portalettere.

COMUNICATI*)

Con la più profonda gratitudine ringrazio l'esimio operatore sig. **dott. Adolfo de Dolcetti** per aver salvato da morte mia madre Carla Filiputti mercè difficilissima operazione guarendola perfettamente, come pure per le sue infaticabili e paterne cure.

Ringrazio pure i signori **dottori primario Cambi** e **Polanz** per le loro assidue prestazioni, e vada pure un grazie di cuore alle zelanti suore del Sanatorio, dei quali tutti serberò eterna memoria di riconoscenza.

Giuseppina Busich.

La sottoscritta si fa un dovere di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che, nonostante l'attuale vertenza tipografica, essa - quale istituzione degli operai tipografi, ed accettante la tariffa da questi presentata - non cessò la propria attività e si trova perciò in condizioni di assumere qualsiasi lavoro tipografico ai prezzi normali, assicurando perfetta esecuzione e sollecitudine.

Per la Tipografia della Società dei Tipografi

M. Bratos, *gerente*

Via Carradori 4, angolo Torre Bianca

Telefono 13-28.

Precauzione nella scelta delle bevande

apparisce indicatissima specialmente nei casi quando in tempi di epidemie devesi difendere gli organi respiratori dall'ingestione di microorganismi pericolosi ed è perciò che in nessuna famiglia dovrebba mancare una bevanda dietetica.

L'acqua minerale di **Krondorf,** conosciutissima per la sua bontà e le eccellenti sue virtù tanto quale bibita da tavola quanto come acqua medicinale, ha il vantaggio indiscutibile di operare refrigerantemente se usata in casi d'indisposizione e di sete insistente e rende superfluo qualunque altro uso di bibite ingombranti lo stomaco.

TROVASI OVUNQUE.

Deposito principale presso

Lazzar & Hecht, Trieste

Via Bachi 9, Telefono 872.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12
(ANGOLO VIA DELLE POSTE)

LABORATORIO DENTISTICO MODERNO
Denti artificiali a Cor. 4,
Denti a perno, corone in oro, lavori a ponte. Otturazioni con materiale prima qualità a Cor. 2.
Estrazioni senza dolore a Cor. 2
GARANZIA SU TUTTI I LAVORI.
Orario: 9-1 e 3-7. Domeniche e feste 9-12

Importante Società anon. viennese cerca prontamente
Giovane triestino
che abbia assolto l'Accademia commerciale e che conosca a perfezione l'italiano e discretamente il tedesco. Indirizzare brevi offerte con pretese e copia certificati sub **«A. B. C. 100»** al «Piccolo».

La Professoressa in Grafologia
Dolfina Poppée
Allieva del prof. Dott. Lombroso,
prof.a di Vienna VIII-1, spiega in base alla scrittura e segni della mano il carattere, sentimento, sensi dell'anima d'ogni persona.
Dà lezioni di Grafologia
Riceve a Trieste Hôtel Volpich I piano. Ore 11-12 e 4-6, domeniche e feste dalle 11-12, 3-4.

Cedesi subito per Trieste e la Regione
verso provvigione
la rappresentanza di burro da tè di una latteria
ad un bravo venditore che lavori già in burro.
Buttererzeugungs-Gesellschaft m. b. H. Aschbach Markt N. Oe. s/Westbahn.

Il rappresentante della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste Lunedì 5 Gennaio e riceverà dalle 10 ant. alle 2 pom. all'Excelsior Palace-Hôtel.
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome.

MELE STIRIANE
buona qualità, in cassette postali franco verso rivalsa di Cor. 3.—
Gut Hohenrain, Sankt Peter presso Graz.

La Sartoria per Signori
IGNAZIO STEINER
TRIESTE, Corso 4
eseguisce nel proprio lavoratorio **VESTITI SU MISURA** secondo i più recenti modelli, confezione accuratissima, ricchissimo deposito Stoffe delle migliori fabbriche Inglesi. Quattro abilissimi Tagliatori.

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compre e gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti Scrivere in lingua tedesca, acoludendo il francobollo per la risposta, alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Le malte di calce o di cemento si rendono **IMPERMEABILI.** Pareti e locali umidi si **ASCIUGANO.** Muri più esposti e facciate intonacate a malta si rendono **RESISTENTI** alle **INTEMPERIE** con lo
„STEARIT" indispensabile per ogni nuova fabbrica.
Chiedere il prospetto E alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen p. Vienna
LIEBLEIN & C.o
Ufficio di vendita e deposito: Willibald Fuchs & C.o, materiali da costruzione, Vienna III Dapontegasse 1, telefono 5277.

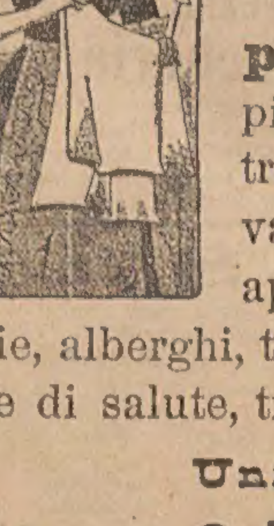
REUMATISMO,
LOMBAGGINE, SCIATICA, NEFRITE e GOTTA CURATE RADICALMENTE.
Le suddette malattie sono più o meno comuni in un dato periodo della vita, e sono quelle che hanno dato più da pensare al ceto medico. I sintomi di queste malattie sono presso a poco eguali, attaccano il malato in vari modi e spesso una diagnosi riesce ben difficile. Molti medici hanno cercato invano un mezzo efficace per ottenere una guarigione radicale e permanente, ma mentre alcuni rimedi hanno potuto promuovere un sollievo momentaneo, la guarigione radicale non è stata conseguita. La Uriline diventa ogni giorno vieppiù nota, quale scoperta meravigliosa. E' stata trovata finalmente una cura efficace, un ritrovato che ha dato risultati stupefacenti in molti casi avanzati e cronici. Si è potuto così ottenere delle guarigioni in casi di malattia di lunga durata, quando il malato aveva perduto ogni speranza di guarigione. Invalidi che dovevano essere condotti da una camera all'altra, da vario tempo sono stati ristabiliti in perfetta salute e forza, potendo usare liberamente le parti che prima sembravano paralizzate dal male, ed in molti casi uomini che, a causa della malattia, erano inabili al lavoro, hanno potuto riaccudire alle loro varie mansioni senza il minimo disturbo.
I primi sintomi del male non dovrebbero venire trascurati. Fra essi, specialmente il dolore, così comune, al dorso, insonnia, gonfiamento ed impedimento delle congiunture, sono i primi sintomi od allarmi della Natura, ed un energico provvedimento è necessario. Chiunque risente uno di questi sintomi che indicano uno stato reumatico dell'organismo, dovrebbe chiedere particolari sulla cura della Uriline. Questa cura non è costosa e lascierà ognuno libero di attendere al proprio lavoro o mansioni domestiche. Un libro interessante sulle malattie dell'Acido Urico è stato pubblicato, e verrà inviato gratuitamente a chi ne farà richiesta, scrivendo semplicemente alla English Uriline C.o Ltd. N.o 24, Sezione Italiana N.o 8, Bouverie Street, Londra, E. C., Inghilterra.
Scrivendo per il libro non avete da subire alcuna spesa, perchè esso viene spedito gratis, e la menzionata Società desidera che ognuno affetto da tali malattie, o che ha parenti o amici in simili condizioni, abbia a conoscere un rimedio veramente efficace. Non indugiate finchè la malattia della quale siete affetto si aggravi. Chiedete ogni particolare sulla nostra cura, e considerate che la guarigione è molto più facile quando la malattia è al suo primo stadio, come se trascurata.

Steierisches Parksanatorium
del Dott. K. FEILER
Judendorf presso Graz.
IL MERANO DELLA STIRIA
SPLENDIDO SOGGIORNO INVERNALE per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione da Cor. 14.- in più. Prospetti gratuiti.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
CON ENORME SUCCESSO
continuano le rappresentazioni del grande capolavoro romanzesco
I PROMESSI SPOSI
6 atti — 2500 metri
della celebre Casa AMBROSIO di Torino
Orario delle rappresentazioni: 3.30, 5, 6.30, 8 e 9.30 pom.
Da Domani, fuori programma:
Il TANGO originale
danzato dalla celebre ballerina spagnola **GUERRERO**

Seguì l'apertura del NUOVO
BUFFET GOLDONI
situato nella piazza medesima, e precisamente sotto l'ex-teatro.
BIRRA DREHER. **VINI SCELTI.**
L'elegante arredamento del locale, il servizio inappuntabile e la squisitezza delle vivande danno sicuro affidamento al pubblico d'intervenire numeroso.
Dev. **CANTARUTTI.**

Causa cessazione del deposito di
Confezioni da Signora
queste, vengono vendute a ***qualsiasi prezzo*** *accettabile presso*
BOHINEC & Co. - Trieste
Via Ponterosso 8 (angolo via Nuova 13)
Grande assortimento **Vestiti da uomo e da ragazzi, Raglans, Paletot, Pelliccie ecc. ecc.**
Soltanto merce buonissima - Prezzi fissi. Assoluta serietà.
Vestiti su misura elegantissimi vengono confezionati impeccabilmente da **sarti abilissimi.**
Fornitore della centrale di vendita per gli impiegati e ufficiali.

Evitate le malattie contagiose.

Lavate qualunque cosa
con la
„NIVEA"
primo e più diffuso prodotto elettrolitico, liquido, il più indicato per il bucato, indispensabile disinfettante contro la propagazione dei microbi e derivanti malattie contagiose, che trovò larga applicazione per uso domestico, lavanderie, alberghi, trattorie, collegi, stabilimenti industriali, case di salute, trasporti passeggeri, locali pubblici ecc.
Marca di fabbrica depositata:
Guardarsi dalle contraffazioni; esigere la qui riprodotta marca di fabbrica.
Unica ditta produttrice:
Opera & Tarburlini, Cervignano
In vendita al minuto
presso tutti i negozi di commestibili, drogherie ed articoli affini

Temendo una redarguizione, scappa da casa. Il signor Luigi Penis, negoziante, abitante in via del Vignola N. 2, quarto piano, denunciava l'altra sera al commissariato di via dei Bachi la scomparsa del proprio figlioletto Nino, di 8 anni e mezzo, alunno della terza classe della scuola di via Giuseppe Parini. Il ragazzetto, temendo che il padre, rincasato, lo redarguisse per una scappata commessa, se la svignò prima del suo giungere e da quel momento nessuno più lo vide.

Il monellino è di statura media, ha gli occhi neri ed i capelli tagliati corti. Chi può fornire qualche informazione sullo scomparso, farà opera buona avvertendoci.

Continuano i furti al cinematografo. Sere fa Giacomina Zandonini abitante a Nabresina si recò ad assistere a una rappresentazione cinematografica all'«Eden». Quando ne uscì, si accorse che da ignoti era stata derubata d'un orologio d'oro con catena, del valore di circa 150 corone. L'autorità indaga.

Cronaca triste. Giuseppe S., di 41 anni, viveva un tempo in condizioni alquanto felici. La sciagura capitò però su di lui, ed ora costretto dal bisogno pur di non adattarsi a stendere la mano, tanto fece e tanto pregò che pochi giorni or sono gli riuscì di farsi accogliere quale stalliere presso un esercente di Opicina. Il suo animo però non era tranquillo e con i suoi discorsi e atti sconclusionati attirò l'attenzione del suo principale che l'altra sera si vide indotto di chiedere per lui l'intervento dell'Infermeria Treves. Sul luogo si recò il sig. Gino con due infermieri e, resosi edotto che effettivamente il S. non aveva il cervello completamente a posto, lo fece salire su di un'automobile e lo trasportò al nostro Ospedale.

Sotto un carro. Il falegname Guerrino Bellinger, d'anni 33, abitante in via Pondares n. 5, iermattina mentre si trovava al Punto franco vicino l'hangar n. 17, sdrucciolò e finì con il piede destro sotto la ruota di un carro. Riportò una contusione con probabile frattura delle ossa. Dopo le prime cure avute da un dottore della Guardia medica, egli fu trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

A proposito di una notizietta pubblicata il 27 u. s., sotto il titolo «Il vino e le gambe», il sig. Floriano Kreiner, di 52 anni, abitante in via del Belvedere n. 27, ci prega di rilevare che non era affatto ubriaco, quando accidentalmente sdrucciolò su una buccia e si produsse una fessura nel malleolo destro.

Sassate fra ragazzi. Lo scolaro Giovanni Naughenes, di 11 anni, abitante a S. Maria Maddalena sup. N. 384, trastullandosi con alcuni suoi coetanei nei pressi della sua abitazione, venne colpito alla fronte da una sassata riportandone una ferita lacera. La stessa sorte toccò allo scolaro Federico Logar, di 13 anni, abitante in Rozzol Molino a vento N. 21 che, colpito da una sassata, ebbe a riportare una ferita lacera al parietale destro.

Ambidue ottennero le cure di cui abbisognavano alla filiale della Società «Igea».

Per opera altrui. Giuseppe Terbul, di 24 anni, bracciante, abitante in via dei Leo n. 4, ieri si presentò alla Guardia medica con escoriazioni al parietale, all'orecchio e alle guancia sinistra. Aveva trovato da dire con un collega che poi lo aveva bastonato. Del fatto fu esteso rapporto alla polizia.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio al Punto franco il bracciante Stefano Persoglia, d'anni 28, abitante in via Pozzacchera n. 5, mentre lavorava nel riparto macchine, fu colpito da una traversina di ferro al piede sinistro riportando la frattura complicata delle ossa. La Guardia medica lo trasportò all'Ospedale ove venne accolto nel quarto riparto.

Morso da un cane. L'impiegato Giuseppe Morandi, d'anni 23, abitante in via Margherita n. 3, ieri fu morso da un cane... alla palpebra superiore dell'occhio sinistro. Si recò alla Guardia medica, ove gli furono praticate tre suture.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Oscar Gombac, di 13 anni, abitante in Scorcola n. 730, per una contusione al pollice destro; Bruno Colausig, d'anni 5, abitante in via S. Lazzaro n. 7, per escoriazioni al pollice destro; Maria Gulic, di 20 anni, abitante in S. Maria Maddalena sup. n. 433, per una ferita di punta alla mano destra; Francesco Fischer, d'anni 51, abitante alla Scala Santa n. 288, per ustioni alla mano sinistra; Rodolfo Adamich, d'anni 39, bracciante, abitante in Androna dei Falchi n. 6, per escoriazioni alla mano destra; Giacomo Marcon, d'anni 35, abitante in via Sette fontane n. 17, per una ferita lacera al pollice della mano sinistra; Maria Dvornich, d'anni 27, abitante in via Media n. 4, per una ferita da taglio al pollice della mano sinistra; Celeste Marinchi, d'anni 40, per una ferita da taglio all'anulare della mano sinistra; Rosalia Bellezza, d'anni 4, abitante in via di Donota n. 20, per ustioni alla natica sinistra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Maria Bovia, di 24 anni, abitante in via del Ponte n. 1, per una ferita alla mano destra; Frida Bergman, di due anni e mezzo, abitante in via di Rena n. 3, per ustioni alla faccia; Maria Perissini, di 15 anni, abitante in via del Seminario n. 1, per una ferita all'anulare destro; Francesco Sponza, di 26 anni, abitante a Pirano, per ustioni alle mani; Giuseppina Panfilli, di 21 anni, abitante in via della Madonnina n. 8, per una ferita alla gamba destra; Giovanni Fischer, di 41 anni, abitante in Androna della Punta n. 4, per una contusione al piede destro; Bruno Milloch, di 13 anni, abitante in via della Fornace n. 11, per una ferita all'indice sinistro; Alessandro Vivante, di 12 anni, abitante in Androna del Pane n. 7, per una ferita al pollice destro; Egidio Coeli, di 5 anni, abitante in piazza Donota n. 2, per una ferita alla fronte.

Cadute. Matilde Canauz, d'anni 16, abitante in via Tivarnella n. 3, ieri cadendo si produsse una ferita lacera al labbro superiore ed escoriazioni alla fronte.

— Luciano Sabo, di 16 anni, apprendista, abitante in Chiarbola super. n. 48, cadendo si contuse e distorse il polso sinistro. Ebbero le cure opportune alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. — *Veneto.* Le abbiamo risposto nella «Corrispondenza aperta» di ieri. L'«Orfeo» si pubblica a Roma. — *Traviata* ecc. Troppe domande. 1) La croce nella bandiera italiana è lo stemma di casa Savoia. 2) «Mi farebbe la gentilezza di spiegarmi quale sia quel caso nel quale dopo aver sognato succede?» «E quale sia il caso in cui pensando ad una persona ci succede di vederla di là a pochi momenti?» Questi casi si chiamano..... aver molto tempo da buttar via e credere che altri ne abbia allo stesso modo. Cosa per lo meno discutibile in loro che firmano «Studenti di Dante Alighieri». — *Capocomico.* 1) Domandi di quei versi a colui che li recitò. 2) Scusi, ma Ella ci scambia per l'Ufficio di Stato civile! — *Innamorato pazzo.* Idem e..... si moderi, se può, nelle pretese. — *Venezia.* Se si potrà avere nelle società triestine il tango o «Thango» come scrive Lei? Per la possibilità c'è, ma se lo daranno è un altro paio di maniche. Allo stato delle cose nulla si può dire in proposito. 2) Si rivolga a qualche agenzia teatrale. — *Abbonato numismatico.* Quella moneta ha un bel valore, non precisabile però, trattandosi di valore d'affezione. Provi rivolgerne domanda al Museo. — *Kriny.* No; la sala è a disposizione, il sabato, per quelle società che l'affittano appositamente. — *Assidua lettrice.* 1) Si rivolga alla Società Carità e Lavoro, dove potrà avere esatte informazioni. 2) Non sappiamo di che essenze nè di che ricette Ella intenda parlare. 3) Si rivolga all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. 4) Se pensiamo bene o male di «un signore, molto elevato, che s'è preso una piccola libertà?» Nè bene nè male: crediamo soltanto che quel signore si sia permesso quella piccola libertà perchè imaginava che sarebbe stata accettata, forse anche provocata. Quindi.... — *Miseria.* Il datore di lavoro che non notifica entro tre giorni alla Cassa ammalati l'assunzione di un operaio, può venire punito con multa fino alle venti corone (par. 67). — *Bianca.* Il 18 gennaio 1892 era un lunedì. — *Absirto.* Non nel 1849 ma nel 1859, durante la guerra fra l'Austria e gli alleati franco-piemontesi, Lussinpiccolo fu occupata dalla flotta franco-piemontese. Lussinpiccolo doveva, nei piani degli alleati, servire di base d'operazione per l'espugnazione di Pola e di Venezia. L'armistizio di Villafranca sospese quelle operazioni. La battaglia di Solferino fu combattuta il 24 giugno 1859 contemporaneamente a quella di San Martino, che è una località vicina a Solferino. Fu la battaglia decisiva della guerra ch'ebbe per conseguenza politica l'unità italiana. — *Studente.* La Scuola tecnica comunale (Reale) celebrò l'anno passato il suo giubileo di 50 anni di esistenza. Ne troverà la storia nell'Annuario di quella Tecnica, contenuta in un bel lavoro del prof. Rocco Pierobon. — *Gasista.* L'Officina comunale del gas fu eretta sui fondi Lutteroth, in Chiarbola, di tese quadrate 5300, che furono acquistate dal Comune a fior. 8.50 la tesa, cioè per complessivi fiorini 45,050. In progresso di tempo lo sviluppo dell'officina esigette l'acquisto di alcuni fondi attigui. — *Nautico.* Il Mercator al quale si deve il famoso «piano» che permette di vedere tutta la superficie del globo terracqueo era un matematico e geografo olandese, nato nel 1512, morto nel 1594. Si chiamava Gherardo Kremer. — *Adone.* Abbiamo già risposto. Sì, quell'artista è a Trieste e sta formando una nuova compagnia. — *Esperia.* Le macchie di sangue si levano lavandole a spazzola e sempre in piano. Se la macchia è vecchia, si unetta con un po' di acido tartarico e poi si lava. Le sete debbono essere smacchiate a secco, salvo casi speciali, per qualità particolari. Se la macchia è di poca entità, si adopera la seguente miscela: alcool 850 parti, borace 50, carbonato di magnesio 14, sapone 14, giallo d'uovo 2. — *Industriale.* 1) Il libro è del Taylor, ed è intitolato: «Scientific management of industries». 2) Troverà il resoconto del congresso degli industriali a Trieste nel «Piccolo della sera» del 27 ottobre a. d.

Lotto. Estrazione del 3 corr.:
Vienna 89 66 71 49 48

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.—, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 767.7.

Ogni giorno una. Alla scuola.

— Gigino. Dimmi la verità. Questa composizione non l'hai fatta tu.

— Ecco.... Veramente l'ha fatta il mio ripetitore, ma io l'ho aiutato.

Per le donne, nell'età critica, l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe è un rimedio eccellente, sopratutto quando si tratta di evitare in modo sicuro e blando congestioni al cervello, ai polmoni, al cuore, oppure ingorgamenti agli organi del basso ventre. Il professore Scanzoni di Lichtenfels scrive: «Nella regia clinica universitaria di Würzburg per le malattie muliebri esperimentai in moltissimi casi l'acqua purgativa Francesco Giuseppe ed ottenni sempre un risultato pronto, sicuro e non accompagnato da disturbi». Chiedere nelle farmacie e drogherie quest'acqua medicinale con il nome intero. Respingere energicamente ogni altro prodotto raccomandato quale surrogato.

Teatri e Concerti

„El scioparo dele serve"

commedia in tre atti di Giovanni Valliera al Teatro Fenice

Anche «El scioparo dele serve» è una farsa in tre atti che sfugge alla critica. La cronaca registra che essa fa ridere il pubblico e che si fa applaudire a ogni atto ripetutamente e fragorosamente. E basta. Se l'autore avesse seguitato per tre atti la graziosa linea satirica tracciata con garbo nell'atto primo, la commedia avrebbe potuto anche avere un valore epigrammatico. Ma la satira delle serve scioperanti che domandano le otto ore di lavoro e un forte indennizzo dai padroni e dai padroncini che fanno loro la corte, è poi quasi dimenticata per dar luogo soltanto alla farsa a base di travestimento. E il fatto principale diventa Zago vestito da donna. Poichè le signore non trovano più domestiche e le «crumire» vengono seriamente minacciate, la «metidora» per non perdere la senseria e la mancia a lei promesse, decide di far vestire da serva un povero diavolo che ha bisogno di guadagnare qualche lira. Ed ecco Zago in abiti da serva: confidente degli amori della padroncina e vittima delle persecuzioni galanti del vecchio padrone. E se il pubblico ride, non gli si può, dopo tutto, dar torto. La commedia del Valliera certo non è elegante, ma si potrebbe anche osservare che «La zia di Carlo» non vale molto di più e fece una fortuna enorme. Zago iersera fu comicissimo. La Gasparini, «capa dello sciopero» blatterò con una vivacità e una energia mirabili e si fece applaudire a scena aperta. E una schiera di giovani e graziose scioperanti la secondò animosamente.

«El scioparo dele serve» si replica questa sera. Nel pomeriggio si replica l'allegro e applaudito «Diavolo» di Vittorio Prosdocimi.

Teatro comunale G. Verdi. Magnifico teatro iersera alla quinta rappresentazione della «Fanciulla del West». Tutti i principali interpreti furono evocati dopo ogni atto al proscenio, fra calorosi applausi. In sostituzione del m.o Marinuzzi, leggermente indisposto, diresse egregiamente il m.o Enrico Santini.

Questa sera «La fanciulla del West»; martedì «La fanciulla del West» in abbonamento; mercoledì 7 corr. «Tristano ed Isotta» in appalto sospeso (recita popolare a prezzi ridotti). I biglietti per le recite suaccennate si trovano in vendita da stamane al camerino del teatro.

Politeama Rossetti. Un bel successo ottenne ieri sera l'operetta «La divorziata» del m.o L. Fall, interpretata egregiamente da tutti gli esecutori. Per dare riposo alla sig.a Pozzi, la parte di «Gonda» fu eseguita molto bene dalla sig.na Valori.

Oggi si daranno le due rappresentazioni festive e si eseguiranno due belle operette: alle ore 3.30 «Primavera scapigliata» del m.o Strauss; alle ore 8 «L'amor di principi» del m.o Eysler.

In settimana andrà in scena l'operetta «Il birichino di Parigi» che conta già molti successi.

Eden. Ecco il programma di quest'oggi: «Industria forestale in Australia», quadro dal vero; «Un celebre poliziotto» e lo scherzo comico «Una infermiera generosa». - Le rappresentazioni cominciano alle 3.30 e vi sono ammessi anche i ragazzi.

Humanic

Prezzi unici per signore e signori

Cor. 12.50
„ 16.50
„ 20.50

MARCA DI PRIMISSIMA QUALITÀ

FILIALE:

Trieste, Corso N.° 29.

L'apertura seguirà prossimamente.

Allo scopo di far conoscere la nostra marca, i primi due giorni a tutti gli acquirenti verrà accordato, quale premio, uno sconto del 10% sui prezzi fissi indicati.

Istituto con corsi di scienza commerciale
FRIEDR. MESTER, già proprietario della precedente Accademia commerciale di **Lipsia,** la cui fama è nota anche fuori dell'Europa
12 docenti. Prospetti gratuiti.

CAMINI PER OPIFICI
MURATURA DI CALDAIE
ALPHONS CUSTODIS
VIENNA XIII/2.

Occupazione principale o accessoria per qualunque,
lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - Chem. Industriewerk Ges. m. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.

LE
ESSENZE DI LIQUORI
„Marca Bandiera"
sono di qualità impareggiabile.
Vendonsi nella maggior parte delle drogherie insieme alle ricette sulla preparazione dei liquori.

INGEGNERE INDUSTRIALE-MECCANICO
dipl. R. Politecnico di Milano
28 anni, ammogliato, $4^{1}/_{2}$ anni di pratica all'estero: costruzioni meccaniche, montaggio, corrispondenza tecnico-commerciale e ramo offerte in grandiosi stabilimenti tedeschi; versato nell'organizzazione moderna. Conosce perfettamente (cultura classica) l'italiano, il tedesco e il francese e le relative terminologie tecniche. — Energico, bella presenza e modi distinti. — Pur non essendosi ancora licenziato,
CERCA POSTO STABILE
per la primavera 1914, presso la **Direzione di uno stabilimento meccanico o industriale.**
Ottime informazioni, cospicue relazioni. Favorire offerte sub «**Galilei 10**» a **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2**

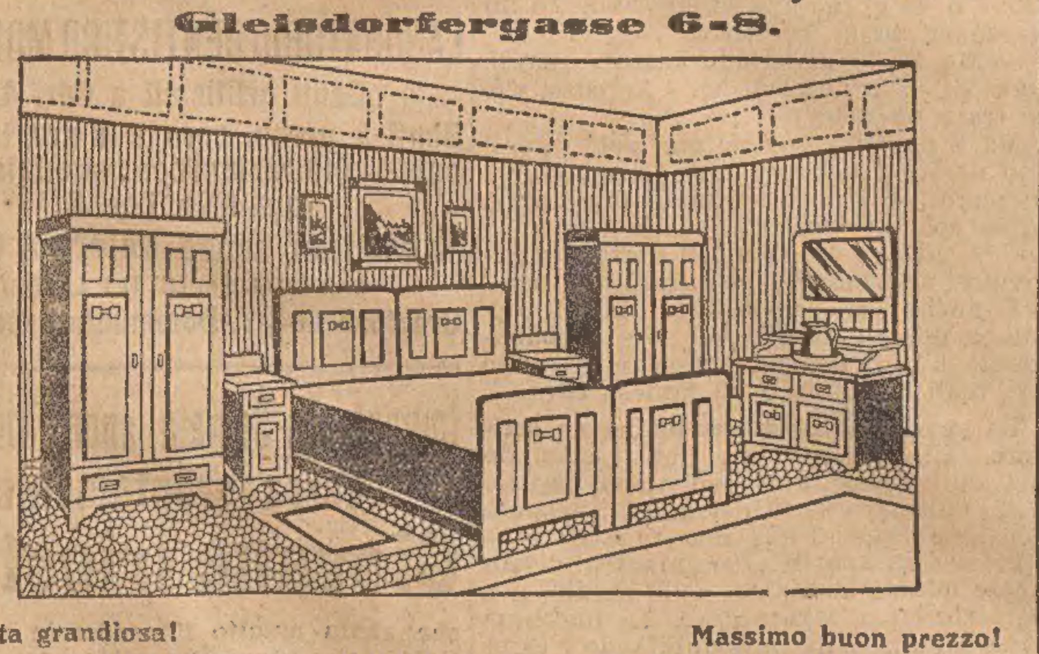
NEIGE DE FLEURS
Crema per la faccia e per le mani
preparata con nuovo processo su base scientifica.
IL MIGLIORE MEZZO IGIENICO OGGI ESISTENTE PER LA TOILETTE.
Un tubetto cent. 80 Un vasetto Cor. 1.60
Vendesi ovunque

CONFEZIONE A COTTIMO di biancheria da uomo
qualunque esecuzione, inviando le stoffe. Esecuzione esatta, sollecita. - SOLTANTO PER RIVENDITORI. Massimo buon prezzo. Fabbrica meccanica di biancheria: S. NEUFELD, Vienna XVI, Heigerleinstrasse 22.

ASMA.
Comunico di buon grado gratuitamente a tutti i miei compagni di sventura, come io sia guarito dall' **ASMA**
che mi tormentava da anni. Fu un risultato sorprendente. Tengo gl'indirizzi di molte persone di tutti i luoghi principali dell'Austria che sono guarite e che trovarono in questo metodo di cura un miglioramento al loro male. Questo nuovo metodo di cura fu adottato con splendidi risultati contro tutte le malattie degli organi respiratori.
CATARRO TRACHEALE
CATARRO BRONCHIALE
e specialmente l'asma invecchiata possono guarire o almeno migliorare. Si mette a disposizione di ogni ammalato, gratuitamente un esperimento di tre settimane.
Opuscolo illustrato gratis e franco.
Signora ANNA DIETZ, Kaiserstrasse 49, Monaco (Baviera) N.ro 16.

CINE IDEAL
Via S. Antonio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà
Da Domenica 4 a Mercoledì 7 corr.
si rappresenta l'emozionante, passionale romanzo di vera vita vissuta che la celebre Casa romana „Roma Films" ha allestito con meravigliosa perizia e con varietà di particolari interessanti:
IL TESORO DI KERMADIE
Film interpretata mirabilmente dai migliori artisti del Teatro Italiano.
Rappresentazioni alle ore 4.15, 5.30, 6.45, 8, 9.15.
Sono ammesse le entrate ad ogni quadro.

Fabbrica mobili Orowan, Graz
Gleisdorfergasse 6-8.



Scelta grandiosa! Massimo buon prezzo!
Arredamenti completi per appartamenti dalla massima semplicità alla più raffinata eleganza.
SPLENDIDO PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Chi cerca trova
un rimedio di efficacia sicura contro i dolori articolari nel
CONTRHEUMAN
raccomandato da molte autorità mediche. Serve a calmare istantaneamente e ad allontanare i dolori, a levare le infiammazioni e a ridare il movimento alle articolazioni e far scomparire il formicolio. Usato per frizioni, massaggi o impacchi, è di un'efficacia sorprendente. Un tubetto Cor. 1.—.
Fabbrica e deposito generale: FARMACIA B. FRAGNER
i. r. fornitore di Corte, **PRAGA III, N. 203.**
Verso invio anticipato di Cor. 1.50 si spedisce franco 1 tubetto
» » » » 5.— » spediscono franco 5 tubetti
» » » » 9.— » » franco 10 »
Attenzione al nome del preparato ed a quello del produttore.
DEPOSITO NELLE FARMACIE

SI RESTITUISCE IL DANARO qualora non si constatasse il successo.
Parere medico sull'eminente efficacia.
Un bel seno sporgente
si ottiene con l'uso della CREMA PER IL SENO del MEDICO DOTTOR A. RIX, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.—, scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.—.
Kos. Dott. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-P
Spedizione con la massima discrezione. - Deposito generale: FARMACIA „ALLA MINERVA, Piazza S. Francesco, e FARMACIA LLOYD, via Orologio 1.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

La maestra **MARIA LARESE**
impartisce lezioni
di ricamo in bianco, ago pittura, oro, argento, perle, come pure fuselli, reticella, macramè, sbalzo metallo e pirografia.
Assume inoltre ordinazioni per l'esecuzione di lavori e disegni nei generi menzionati.
Per informazioni rivolgersi in
Piazza Barriera N. 3, IV p.

MAXAM ARTICOLI IGIENICI ANTISETTICI DISINFETTATI MASSIMA GARANZIA E SICUREZZA
LA DOZZ. COR. 4, 6, 8, COL 25% DI SCONTO
(SPEDIZIONI IN PROVINCIA FRANCO DI SPESE POSTALI)
VENDESI ESCLUSIVAMENTE
CORSO 32 ALL'IGIENE E TOLENTINO CORSO 32

Giuseppe Siega
Negozio di Manifatture
Via Barriera Vecchia N. 11
Ricco assortimento stoffe inglesi, Biancheria a metro e confezionata, fustagni, tessuti e velour, coperte cotone, lana ed imbottite, busti reform.
Emporio ARTICOLI MINUTI.
Prezzi di assoluta concorrenza.
SPECIALITÀ
Articoli per sarti da uomo

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N.ro 91.**

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 1kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N. 13.

PASTE DEMEL
DOLCI DEMEL
Deposito presso la ditta

M. Weiss, Corso 9.

Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER,** Vienna I, Wiesingerstr. 8B.

Scampoli a prezzi irrisori!!
Speciale vendita d'occasione!

Centinaia di scampoli agglomeratisi durante la stagione, scampoli di stoffe per vestiti da uomo o da donna, vendonsi ora a prezzi irrisori. Chiedere campioni e la distinta degli scampoli.
Prima ditta slesiana in spedizioni di stoffe
„SUDETIA"
Jägerndorf N. 5 (Slesia austriaca)

Lenzuola invernali di flanella!
Novità pratica!

Le nostre nuove lenzuola invernali di flanella, marca „Eskimo" sono di flanella lavabile di buonissima qualità, tessuti in colori pratici molto belli, come bianco, rosa, azzurro, noce, grigio, con bordure in tinte delicate. Mantengono molto bene il calore, servono per trapazzo, sono molto durature, dimensioni circa 140 cm. per 2 metri di lunghezza. Le lenzuola invernali di flanella marca „Eskimo" sono quanto di più più pratico si possa immaginare per Hôtels, alberghi, ospedali, pistori, macellai, per trattori e per qualunque famiglia privata.
Un lenzuolo invernale di flanella marca „Eskimo" soltanto . . Cor. 2.50
3 lenzuola invernali di flanella marca „Eskimo" . . . . . „ 7.25
6 lenzuola invernali di flanella marca „Eskimo" . . . . . „ 14.—
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di:
M. Swoboda
Vienna III/2, Hiessgasse 13-T.

Minimo. Anche alle rappresentazioni di ieri «Zorno de paga», la bella commedia del Pascolato, ottenne calorosissimo successo. Gli esecutori furono molto applauditi. Quest'oggi, a cominciare dalle 4, la compagnia rappresenterà la commedia in tre quadri «Cheba de mati».

Circo Zavatta. La temperatura buonissima di iersera fece affollare l'arena di via della Madonnina, nella quale la compagnia del circo Zavatta dava la sua prima rappresentazione del nuovo anno, riscuotendo continui applausi.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle 3 pom., la seconda alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI 8 (13). «La fanciulla del West» in 3 atti di Giacomo Puccini.
ROSSETTI. 3.30. «Primavera scapigliata» in 3 atti di O. Strauss. 8. «Amor di principe» in 3 atti di Eysler.
FENICE. 3.30. «El diavolo» in 3 atti di Vittorio Prosdocimi; «Una comedia in giardin», farsa. 8. «In villa Silvia», 1 atto di G. Mariani; «El sciopero de le serve» in 3 atti di G. Valliera.
EDEN. 3.30-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio). «Il tesoro di Kevinek». Rappresent. ogni ora, dalle 4 alle 10.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE' Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? ?

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Una collana di paragrafi

Giuseppe Bass di Maria, d'anni 30, nato a Nabresina e pertinente a Littai, celibe, marittimo, ha al suo attivo una sequela di condanne per vari reati, ma per lo più per vagabondaggio. Questa volta però egli ha al collo una vera collana di paragrafi. Colto il 21 ottobre a. p. mentre rubava due chilogrammi di caffè dal magazzino N. 12 del Punto franco dai guardiani addetti alla Sorveglianza e chiusura Giuseppe Valencich e Pietro Wiegele, oppose accanita resistenza e li minacciò con le frasi: «Ve rompo el muso!». Essendo stato negato, da precedenti sentenze, ai guardiani notturni della Sorveglianza e chiusura, il carattere di organi dell'autorità come previsto al paragrafo 68 del codice penale, per questa violenza la Procura di stato accusa il Bass del crimine di pubblica violenza mediante estorsione come previsto al paragrafo 98; e naturalmente in relazione al furto del caffè della contravvenzione di furto come previsto al paragrafo 460 del codice penale. Condotto agli arresti il Bass si trovò colà in compagnia di due inglesi, e parlando poi con il sottoimpiegato delle guardie Pietro Samar, esso Bass denunciò che uno degli inglesi, tale Giorgio Newton, avrebbe proferito delle frasi ledenti la persona dell'Imperatore. Contro il Newton venne per ciò avviata procedura, ma durante l'istruttoria il Bass stesso ritirò la denuncia dichiarando di aver detto il falso, e ciò perchè preso dal vino. Da ciò l'accusa contro il Bass stesso del crimine di calunnia come previsto al paragrafo 209 del codice penale. Siccome - dice l'atto d'accusa - il Bass proferì al cospetto di terzi quelle frasi che attribuiva al Newton, frasi atte a ledere le persone di Sua Maestà, egli stesso invece del Newton, deve ora rispondere anche del crimine di lesa Maestà come previsto al paragrafo 68 del codice penale. Ma il Bass fece ritorno a Trieste malgrado che fosse sfrattato, e deve rispondere quindi anche della contravvenzione di revertenza allo sfratto, come previsto al paragrafo 324 del codice penale, e infine essendo esso privo di mezzi di sussistenza e senza occupazione, deve rispondere anche della contravvenzione di vagabondaggio previsto al paragrafo 1 della legge 24 maggio del 1885.

Il Bass fece una breve comparsa dinanzi i giudici iermattina. Ha lo sguardo imbambolato, la faccia congestionata. Quando il presidente sta per passare al suo costituto, il difensore dichiara di avanzare una proposta, e siccome è proposta che riguarda anche, ed in particolar modo il costituto dell'accusato, la fa in questo momento. Egli osserva cioè che vi è fra altro in atti una perizia mentale sull'accusato, ma la stessa conclude con un parere in tesi generale. Converrebbe quindi che i medici periti assistessero al dibattimento per poter pronunciarsi oralmente anche su circostanze che potrebbero scaturire durante il costituto dell'imputato e la escussione dei testi. Consta al difensore che l'imputato è nato da un padre morto pazzo, che lo stesso accusato, durante la sua avventurosissima vita, tentò ben tre volte di suicidarsi e sempre in modo da dimostrare piuttosto di voler torturarsi che realmente darsi la morte. I periti stessi, pur sostenendo la responsabilità dell'imputato, ammettono una buona dose di tare. Siccome il Bass deve rispondere di una eccezionale sequela di reati, parte dei quali di carattere puramente mentale, sarebbe pur necessario che i periti si pronunciassero su ogni singolo caso da per sè stesso, e non soltanto in tesi generale. Questa è la proposta della difesa.

Il P. M. si oppone ritenendo bastevoli i rilievi già assunti.

La Corte giudicante si ritira, e dopo lunga permanenza nella stanza di deliberazione, rientra nell'aula dichiarando di aderire alle vedute del difensore, di accettare la proposta, per cui proroga il dibattimento. Gli atti verranno rimessi nuovamente al giudice istruttore per l'assunzione dei rilievi, e compiuti questi, i periti medici verranno chiamati a dichiarare se mantengono fermo il parere emesso, e ciò con riguardo ad ogni singolo capo d'accusa.

E il Bass segue docile, come un automa, il guardiano carcerario, che lo riconduce agli arresti.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pacor, bar. Farfoglia; giudice dott. Luccardi; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

L'epilogo d'un dramma di sangue
La querela per adulterio contro Zoe Razem e il suo ex-amante

Recammo a suo tempo la notizia che, come epilogo del triste dramma di sangue avvenuto lo scorso agosto nella nostra città (in cui una povera bambina, invece della moglie di lui, fu vittima innocente della cieca ira d'un marito tradito), questo, Pietro Razem, aveva prodotto al locale Giudizio distrettuale querela per adulterio contro Zoe Razem e contro il di lei ex-amante Angelo Calligaris, capitano mercantile.

La querela che, per i precedenti, si presentava quanto mai interessante, fu discussa ieri nel consesso della quarta Sezione.

Dichiarato aperto il dibattimento, il giudice tenta anzitutto, trattandosi di querela privata, un accomodamento. Interpellato l'accusatore se recede dall'accusa, egli dice di perdonare ad ambidue e di ritirare la querela se il capitano Calligaris si obbliga a pagargli 400 cor.

Non potendosi accordare su questa questione, il giudice dà corso al processo, e interroga per prima l'accusata Zoe Razem. Questa ammette senza reticenze di aver avute relazioni intime con il Calligaris: ma dice che ciò fu solo per poco tempo, e non mai dopo la metà del giugno passato.

— Io - ella dice - sono stata indotta a darmi al Calligaris perchè mio marito mi maltrattava, mi percoteva e non provvedeva affatto nè a me nè al sostentamento dei figli. In sei mesi mio marito non mi diede più che sette corone, in tutto; diceva che io guadagnavo già abbastanza per me e per i figli all'Ospedale, dov'ero infermiera, e pretendeva anzi che con i soldi miei gli apprestassi ogni sera la cena.

Il capitano Angelo Calligaris racconta:

— Nel marzo del 1913, avendo contratte delle febbri malariche, fui degente al civico Ospedale e lì ebbi occasione di conoscere la Razem, ch'era infermiera nel mio riparto. Ci scambiammo le nostre confidenze: ella mi disse d'essere vedova: quindi simpatizzammo vicendevolmente, ed avemmo relazioni intime: dapprima in una stanza che io avevo presa in via delle Acque, poi sullo stesso piroscafo ove io ero imbarcato. Le relazioni durarono fino circa la metà di giugno: non di più, anche perchè io aveva contratta una malattia intima. Quando non più avevamo relazioni, ella appena mi rivelò di non essere vedova; ma disse che, quantunque maritata, era stata cacciata di casa dal marito. Ciò mi sorprese assai e mi fece commuovere: da allora cercai di aiutare finanziariamente lei e le sue creature.

Giud.: Ricorda se la Razem le disse i motivi per cui sarebbe stata cacciata dal marito?

— Non ricordo.

Si passa quindi all'interrogatorio del teste e danneggiato Pietro Razem, il quale narra:

— Sospettavo che la moglie mi fosse infedele già dal marzo, perchè allora io - che non avevo altri contatti - mi ammalai d'una malattia intima. Interrogata su ciò, ella diede la colpa a me di aver fatto contrarre il male a lei... Non erano che sospetti, però. La sera del 23 agosto scorso, trovandomi casualmente al caffè «Tommaso», vidi entrare mia moglie, dirigersi al banco, prendere un pacchetto ed allontanarsi. Chiesto al personale del caffè chi fosse quella signora, mi fu risposto esser ella la moglie d'un capitano mercantile, col quale veniva là frequentemente. Io non so come rimasi: fui fuori di me: corsi a casa e successe il dramma. E' noto come, credendo d'ammazzare la moglie, all'oscuro, uccidessi purtroppo una innocente bambina... Poi fui in carcere: circa sette giorni dopo il fatto, mandai a chiamare nella mia cella il dott. Pangrazi, e lo incaricai di sporgere querela per adulterio contro mia moglie e il suo amante; la denuncia, come seppi poi, fu prodotta il 10 settembre successivo.

Giud.: E' vero che lei maltrattava la moglie, e non le diede che 7 corone in sei mesi?

— No signor: ghe ne go dade più che cento ogni mese. Ma ela diseva sempre che xe tropo poco...

La Zoe interrompe:

— Zito! Disi la verità!..

Teste: Sì, cento corone al mese ghe davo...

— Zito là! Bugiardo...

Il giudice la ammonisce.

Dopo un breve incidente su questioni di carattere intimo (il dibattimento è tenuto a porte chiuse), il difensore del Calligaris chiede alla Zoe Razem:

— Conferma lei d'aver fatto credere al Calligaris d'essere vedova?

— Sì, go dito.

— E quindi d'avergli detto che il marito l'aveva cacciata?

— Sì.

— Perchè?

— El me gaveva serà fora de la porta...

Il marito: No.

Lei: Zito, bugiardo!

Il giudice ancora ammonisce la donna.

Il patrocinatore del querelante fa una proposta:

— Gli accusati qua dichiararono di non aver avute relazioni dopo la metà di giugno: mentre il Calligaris, nel processo istruttorio contro il Razem, nella sua qualità di teste e sotto il vincolo del giuramento, disse che le relazioni erano durate sino gli ultimi giorni d'agosto; propone perciò il ritiro di quegli atti e la escussione del giudice Alberti e del suo cancelliere.

I due difensori s'oppongono, perchè sarebbe illegale pretendere ciò che la legge non pretende: la confessione degli accusati.

Il giudice, in vista che il Calligaris, nel processo per omicidio, è stato assunto quale teste e sotto condizioni evidentemente di grande commozione, mentre le sue dichiarazioni di allora non possono rendersi corredo del suo costituto odierno quale imputato, non trova nè di leggere il suo esame di allora nè di ammettere i testi proposti.

E' data quindi la parola al rappresentante del querelante, che dice:

— Mi è stata tolta la facoltà di provare quanto ho già esposto. Devo richiamarmi all'evidenza dei fatti: la loro, non era relazione d'una notte: s'erano sentiti attratti da vicendevole simpatia, e s'erano legati. Non solo avevano preso una camera, ma si incontravano - come è risultato - anche sul piroscafo ov'è imbarcato il capitano, e questo dimostra la tenacia del vincolo. E da tutte le risultanze si deve dedurre che tale relazione, cominciata nel marzo, dovè durare fino agli ultimi giorni che precedettero il dramma. Si vuole invece sostenere che essa sia cessata già a metà di giugno per una malattia intima sopravvenuta al capitano. Ora è notorio che anche persone affette da quella malattia possono avere relazioni intime. Non basta: v'è una circostanza importantissima: nell'agosto, Pietro Razem fu infettato del medesimo male: è la prova più bella che i contatti fra i due amanti sono durati fino agli ultimi giorni. Chiede condanna, perchè, secondo lui, non può sussistere dubbio alcuno sulla colpa.

Il difensore della Zoe Razem comincia dicendo che la sua difesa dovrebbe andare assolta per diversi motivi.

A qualificare la serietà della querela basti il fatto che il querelante è disposto a receder dall'accusa e a perdonare alla moglie se il Calligaris gli paga 400 corone. Mancano poi assolutamente le prove materiali: e non si possono immaginare prove che non esistono. Non ci sono che due deposizioni degli accusati e da queste appare che essi hanno avuto rapporti intimi soltanto fino alla metà di giugno. Ora la denuncia per adulterio è stata fatta appena tre mesi dopo l'ultimo contatto avuto dagli amanti. Siccome non c'è prova che abbiano avuto contatti posteriori alla metà di giugno, essi devono

LA GRANDE VENDITA

in occasione della chiusa dell'inventario

si inizierà

Mercoledì 7 Gennaio

Vi meraviglieranno le enormi riduzioni di prezzo!

Una simile occasione di acquisto si presenta una sola volta all'anno!

Ingresso libero senz'alcun obbligo di acquisto.

La nostra garanzia

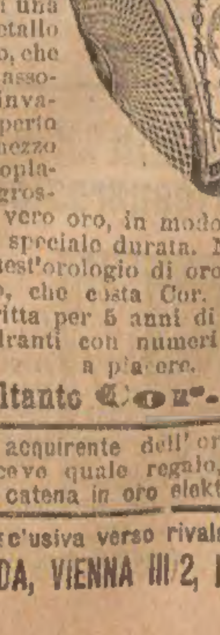
s'intende anche per le merci che vengono smerciate in occasione della chiusura dell'inventario. - Scambiamo qualunque articolo che non convenisse o restituiamo l'importo pagato senza alcuna difficoltà.

M. WEISS

soltanto Corso 7 e 9

Perchè vivere? triste, nella miseria, penosieroso, senza amore senza felicità, mentre è cosa facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalan Bouevard Boune Nouvelle 35 Parigi.

MEZZO REGALATO!
Orologio d'oro „ELEKTRO".



Soltanto Corone **11.80**

Non occorre più che nessuno acquisti un orologio di vero oro, che costa Corone 200, ora che si può avere l'orologio qui riprodotto in oro Elektro con buonissima orologeria (sistema Glashütte). Quest'orologio ha 3 calotte, di una lega di metallo simile all'oro, che si conserva assolutamente invariato e ricoperto inoltre a mezzo della galvanoplastica, da un grosso strato di vero oro, in modo che si garansce per una speciale durata. Nessuno può distinguere quest'orologio di oro elektro da uno di vero oro, che costa Cor. 200. Si dà una garanzia scritta per 5 anni di buon funzionamento. Quadranti con numeri romani o arabi a piacere.

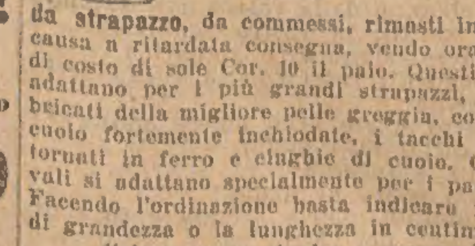
Prezzo soltanto Cor. 11.80.

Ogni acquirente dell'orologio di oro elektro, riceve quale regalo, gratuitamente una catena in oro elektro.

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P

Protetti dalla legge

Stivali originali
adottati dai militari
— Corone 10. —



50.000 paia di stivali

da strapazzo, da commessi, rimasti invenduti in causa a ritardata consegna, vendo ora al prezzo di costo di sole Cor. 10 il paio. Questi stivali si adattano per i più grandi strapazzi, sono fabbricati della migliore pelle greggia, con suole di cuoio fortemente inchiodate, i tacchi sono contornati in ferro e cinghie di cuoio. Questi stivali si adattano specialmente per i paesi alpini. Facendo l'ordinazione basta indicare il numero di grandezza o la lunghezza in centimetri. Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Ditta cattolica in esportazione di calzolerie,
Franz Humann, Vienna II Aloisgasse 3 B 8
Ditta protocollata presso l'i. r. Tribunale comm.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 8 giorni il mio **Balsamo „Ria"** non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—.
Kemény, Kassa I (Ungheria).
Casella post. 12/94.
Deposito all'ingrosso e al dettaglio:
Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Bellezza è ricchezza!
Bellezza è potere!

A raggiungere questo sommo tesoro riuscirono soltanto
i mezzi per la cura della bellezza
inventati ed adottati da
M.me Rosa Schaffer.

Cipria «ravissante» rende la pelle bianca, lucente, liscia le rughe, fa scomparire i segni del vaiuolo, i nei, rende ogni faccia splendidamente bella. È l'unica cipria che anche dopo lavati, conserva la sua efficacia sensazionale. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 5.—.
Crema «ravissante» ringiovanisce di decenni. Dovrebbe venire usata da ogni signora. Cor. 3.—.
Eau «ravissante» impedisce che la faccia e i suoi muscoli infiacchiscano, impedisce che gli angoli della bocca divengano pendenti ed è la migliore acqua da toilette esistente. Cor. 5.—.
Rhodopis dà alle guancie pallide una leggera tinta rosea, alle labbra una freschezza rosea. Prezzo Cor. 3.—.
«Königsperlen» Cor. 2.—, **«Crême rosin»** Cor. 3.—, rendono le mani liscie come il marmo e candidamente bianche.
Savon ravissante il migliore sapone del mondo, di efficacia sorprendente. Cor. 2.40 e 1.60.
«Hautduftseife» (sapone per profumare la pelle) esercita tutto intorno un fascino irresistibile. Un pezzo cent. 70.
«Konoor», ridà ai capelli brizzolati il colore giovanile, biondo, castagno bruno o nero. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 10.—.
«Kernol» dà ai capelli tinti una splendida lucentezza. Cor. 5.—.
«Haarstärker», impedisce la caduta e la canizie dei capelli, favorisce la cresciuta anche in casi di canizie. Cor. 3.—.
Crema per radersi «Ideal», la migliore esistente. Cor. 2.—.
Fascia per il mento, impedisce la formazione del doppio mento, Cor. 4.—.
Fascia per la fronte, mantiene la fronte liscia come il marmo senza rughe e mantiene alte le sopracciglie. Cor. 3.—.
Profumi «Wiener Frauenduft» e «Lieblingsveilchen» sono i migliori profumi di fiori esistenti, da Cor. 4.— a Cor. 10.—.
Eau de Cologne specialità. Supera agni altra acqua da toilette. Indispensabile per viaggio. Da Cor. 2.— a Cor. 4.—
Sapone per bagno - Rosen glicerina non dovrebbero mancare in nessuna tavola da toilette. Prezzo di una scatola di tre pezzi Cor. 1.50.

Spedizione: Vienna XIX, Hammerschmidtgasse 18
CERCANSI RIVENDITORI CON DEPOSITO.
VENDESI A TRIESTE IN TUTTI I PIÙ FINI NEGOZI DI PROFUMERIE, DROGHERIE E FARMACIE

andare assolti, perchè in base al § 532, per denuncia sporta tre mesi dopo, essi non possono essere chiamati a responsabilità. Inoltre non va dimenticato che già due anni fa, in un caso analogo, il Razem si proponeva a perdonare alla moglie un suo altro trascorso, se l'amante gli avesse pagato 4000 corone. Il difensore conclude chiedendo sentenza di assoluzione e la condanna del querelante al pagamento delle spese.

Il difensore del Calligaris dice: «La nostra legge non conosce il perdono condizionato: sarebbe sanzionare perdoni immorali. Il dire: perdono per 400 corone, costituisce un'escriminante per noi: perchè il Razem dichiara così che non gli interessa una causa, ma soltanto un interesse materiale: per ciò domando sia respinta la querela. Del resto non vi può essere adulterio, chi lo commette non sa che la donna è vincolata dal matrimonio. Il Calligaris cominciò invece la relazione credendo la Razem vedova: perciò non si può parlare di colpa da parte sua: è un errore di fatto. Quando poi Zoe Razem confidò al Calligaris d'essere maritata, ella fece la rivelazione in modo tale da far credere a lui che non ledeva l'onore di nessuno. Perchè nella pratica si fa valere matrimonio vincolato non solo di diritto ma anche di fatto. C'era realmente separazione di fatto. E poi non c'è prova che l'azione sia avvenuta in tempo utile a persecuzione penale.

Il difensore sostiene perciò l'escriminante della prescrizione. Conclude:

— Non basta una prova di verisimiglianza: bisogna aver prova materiale! In base a ciò domando sentenza d'assoluzione.

P. C.: L'assoluzione dei due accusati sarebbe un'immoralità, non fosse altro perchè fu la loro tresca che diede origine a una orribile tragedia. Credo resti libero al giudice di decampare dalla sua decisione: ammetta prova testimoniale; giacchè io credo che senza questa prova il giudice non è in grado di prendere decisione. Con ciò tutte le eccezioni sarebbero rese inefficaci. Insisto per una condanna esemplare.

I difensori replicano, dopodichè si ha la sentenza: I due accusati sono assolti perchè il fatto si presentava già prescritto.

Il rappresentante del querelante insinua ricorso e presenta querela di nullità.

★ Giud. distr. dott. Segnian; patroc. del querelante dott. Pangrazi; dif. della Razem il dott. Rossi; dif. del Calligaris il dott. Barzal.

L'avventura dei due innamorati tedeschi arrestati a Trieste

Narrammo giorni or sono dell'arresto, avvenuto all'Ufficio postale centrale, di una giovane coppia, in apparenza marito e moglie, avvenuto su una ricercatoria d'Amburgo per crimine di ratto.

Il fatto aveva questi precedenti: Tempo fa, l'agente di commercio Arturo Gipgella, di 27 anni, da Königsberg (Germania), trovandosi ad Amburgo aveva fatto conoscenza con la signorina Maria Marta Bitterling, di 20 anni, di una cittadetta della Sassonia, che si trovava colà per studiare. I due giovani si innamorarono, e un bel giorno decisero di fuggire. Detto fatto... Pochi giorni or sono essi capitarono a Trieste e scesero all'Hôtel «Metropol», qualificandosi per marito e moglie e dando naturalmente nomi falsi. Senonchè la famiglia della signorina, appena venuta a conoscenza dell'accaduto, denunciò il Gipgella per ratto di minorenne e contemporaneamente iniziò le indagini e le pratiche necessarie per rintracciare la giovane. Una ricercatoria capitò pure alla nostra Direzione di Polizia, e i due giovani furono rintracciati e tratti in arresto per la contravvenzione di falsa notifica e per il reato di cui la denuncia.

Venuta però la cosa a conoscenza del consolato germanico, le autorità di quell'impero ne chiesero l'estradazione. Il procedimento per ratto a carico del Gipgella fu perciò rimesso alle autorità germaniche. Al Giudizio distrettuale penale della nostra città, invece, i due innamorati furono deferiti per la contravvenzione di falsa notifica. E ieri, giudicati e ritenuti colpevoli, dalla IV.a Sezione, furono condannati, il Gipgella a 2 giorni, la bionda Marta Maria a un giorno d'arresto, che si ritennero già espiati.

★ Giud. distrett. dott. Segnian; P. M. dott. Ferlan.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

L. R.. occupato quale pesatore nella pesa pubblica esercita dalla ditta D. e R., nel novembre del 1911 fu sollevato da quel posto e adibito alle mansioni di ufficio. In seguito a tale cambiamento il R. venne a subire un danno materiale giacchè la paga gli fu di molto diminuita e in seguito al reclamo avanzato alla fine del 1911, ebbe una rimunerazione di 20 corone e nel 1912 ebbe 120 corone.

I pesatori del porto istituirono una propria cooperativa della quale ai primi del dicembre u. s. entrò a far parte anche il R. che era in possesso della relativa licenza industriale. Per tale fatto la ditta D. e R. licenziò il R., dandogli una disdetta di 15 giorni e rifiutò di pagargli la quota della rimunerazione spettantegli per il lavoro fatto nel 1913 fino al giorno dell'avvenuto licenziamento. Senonchè il R. presentò petizione in punto pagamento di cor. 117.50, parte proporzionale della rimunerazione spettantegli; non protestò invece contro il licenziamento giacchè egli era considerato quale giornaliero e come tale non poteva avanzare alcun diritto.

Ieri fu discussa la causa. Il R. tenne fermo all'esposto nella sua petizione; il rappresentante la convenuta chiese invece che la petizione fosse respinta e ciò per il fatto che pur ammettendo di aver promesso nel novembre del 1911 un compenso all'attore per il suo minor guadagno, non intendeva di assicurargli una rimunerazione stabile, in secondo luogo poi si è creduto e si crede in diritto di non ricompensarlo in quanto egli passando a far parte della cooperativa ha portato un gravissimo danno alla società convenuta.

La Corte si ritira e quando rientra pronuncia sentenza con la quale la petizione è accolta nel suo pieno tenore.

Il § 16 della legge 16 gennaio 1910 sul contratto di servizio degli assistenti di negozio e di altri addetti in simile condizione (impiegati) - dice la sentenza - stabilisce che nel caso che l'addetto abbia diritto a una rimunerazione periodica o ad un altro speciale compenso, questo gli spetta anche se il rapporto di servizio viene sciolto avanti la scadenza del diritto, nell'importo corrispondente alla proporzione fra il periodo di servizio per il quale viene concesso il compenso e il tempo di servizio trascorso. Nel caso concreto l'attore ha diritto alla parte proporzionale del compenso e ciò perchè gli importi liquidatigli dalla convenuta negli anni antecedenti dimostrano pienamente tale diritto, giacchè nessuno di detti compensi fu consegnato all'attore col cenno che di tale compenso egli non poteva far calcolo anche per l'avvenire. Non poteva poi la Corte prendere in considerazione il secondo motivo esposto per la reiezione della petizione dal rappresentante la convenuta, inquantochè il medesimo diritto competeva all'attore anche se egli fosse stato licenziato senza alcuna disdetta.

★

D. F., carradore alle dipendenze della ditta C. ai primi dello scorso dicembre fu incaricato di portare ad una ditta locale una tenda da carri. Egli non si fece consegnare il biglietto di ricevimento e quando il C. tre giorni dopo glielo richiese egli si portò presso la ditta a far valere le sue ragioni, senonchè la ditta stessa addebitò al C. l'importo della tenda: 80 corone. Il C. a sua volta, dalla mercede spettante al D. F. si trattenne in due settimane 16 corone in acconto del debito che secondo lui doveva pagare il carradore. Sciolti i rapporti di servizio il D. F. impetì il C. in punto restituzione della mercede indebitamente trattenutagli.

Ieri attore e convenuto ebbero campo di esporre le loro ragioni e avendo l'attore dichiarato sotto il vincolo del giuramento di aver consegnata la tenda in questione senza però farsi rilasciare la regolare ricevuta e ciò non per negligenza ma perchè non sapeva che essa fosse necessaria, la Corte accolse la petizione condannando il convenuto al pagamento dell'importo impetito, lasciandolo in facoltà di ricorrere in via civile sia contro il D. F. sia contro la ditta che gli addebitò l'importo di 80 corone per la rifusione dello stesso.

★ Presidente cons. dott. O. Brelich; assessori: Alberto Cosulich per i datori di lavoro e Lodovico Rössler per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Le costruzioni navali nella regione durante il 1913

Il lavoro ai cantieri assicurato anche per il 1914

All'attività sviluppata durante l'or passato anno 1913 dai cantieri della nostra regione (vedi «Piccolo» di venerdì 2 e sabato 3 corr.), facciamo seguire quella del cantiere di S. Rocco; nel quale cantière la importanza delle costruzioni navali non fu certo da meno di quella già elencata per gli altri grandi cantieri della regione.

Considerato ormai cessato il periodo di riattivazione, organizzazione e di ingrandimento del cantiere stesso, dall'epoca recentissima nella quale risorto a vita nuova, è divenuto proprietà di una società anonima, priva di vecchie e retrograde tradizioni, rinsanguata di nuove e promettenti energie, di eccellenti e ben affiatate maestranze, il cantiere S. Rocco è ormai sulla via del più prosperoso avvenire - e come già nell'anno 1912, anche in quello testè compiuto, ha saputo emergere per importanza e per numero di costruzioni.

Infatti nel 1913 l'attività del cantiere S. Rocco ha dato prove lampanti di quello che è capace di produrre, quando si ponga mente che nel solo 1913 sono stati consegnati alla navigazione ben cinque grossi vapori, dei quali diamo qui l'elenco.

Due piroscafi gemelli per il Lloyd a. «Gablonz» e «Marienbad», per passeggeri e merci, a doppia elica, ciascuno di 12.000 tonnellate di slocamento, 7000 tonnellate di portata in peso, 8450 tonn. di r. b., due macchine costruite nello Stabilimento tecnico triestino di 7500 I. H. P. che gli imprimono la velocità oraria di 16 miglia. Arredati con tutto il massimo «comfort» moderno per 150 passeggeri di prima classe, 35 di seconda e 100 di terza.

Un altro piroscafo colà costruito per conto del Lloyd è il «Bar. Bruck» di 2100 tonn. di reg. b. e due macchine motrici di 5500 I. H. P. che gli imprimono 16 miglia di velocità oraria. Il «Bar. Bruck» è un piroscafo salone e postale adibito alla nuova linea lloydiana settimanale celere Trieste, scali della Dalmazia, l'Albania e Corfù. Riccamente addobbato con circa 100 posti per passeggeri di prima classe, 50 di seconda e circa 100 di terza. Oltre al servizio postale celere per tutti gli scali della linea, trasporta pure una discreta quantità di merci.

Prima dei sunnominati, il cantiere S. Rocco consegnò all'armatore cav. Deodato Tripcovich e C.i di Trieste il grande cargo-boat «Numidia» di 8200 tonnellate portata, con 5390 tonn. di registro lordo e una macchina di 2300 I. H. P. che a pieno carico gli imprime la velocità di miglia 11½ orarie.

Un secondo grande vapore da carico è stato consegnato alla Navigazione libera triestina, il «Laguna» di 8700 tonnellate di portata, 5420 tonnellate di registro lordo e una macchina di 2500 I. H. P. che durante il viaggio di prova sul tratto Trieste-Fiume, miglia 106, effettuatosi il 7 dicembre u. s., gli impresse la velocità media oraria di miglia 11.83.

Questo è quanto ha dato il cantiere navale S. Rocco, e, se teniamo conto all'importanza delle sunnominate costruzioni, vediamo subito che anche nel 1913 l'attività del detto cantiere è stata utilissima e attiva quanto mai, avendo con soli cinque piroscafi costruito ben 29.810 tonnellate di registro lordo.

★

Per l'anno in corso anche il suddetto cantiere ha lavoro assicurato, avendo assunto la costruzione di quattro vapori per passeggeri e merci per conto del Lloyd, di un «cargo-boat» per conto della N. G. A. (Gerolimich e C.), di un piroscafo da passeggeri per la «Istria-Trieste» e di un pontone-grua per conto del cantiere stesso.

I vapori per il Lloyd sono: «Hungaria» e «Innsbruck», ciascuno di 6300 tonn. di reg. lordo e due macchine di complessivi 5000 H. P.; gli altri due si chiameranno «Pilsen» e «Cracovia» di 6800 tonn. di registro lordo ciascuno, con due macchine di 4600 H. P. Tutti e quattro avranno ricchi arredamenti per 136 passeggeri di prima classe, 60 di seconda e 80 di terza; con almeno 6000 tonnellate di portata in peso.

Il piroscafo da carico ordinato dalla N. G. A. (Gerolimich) avrà 7800 tonnellate di portata, 5520 tonn. di registro lordo e una macchina di 2200 I. H. P.

Il vaporino colà in costruzione per l'«Istria-Trieste» e che si chiamerà «Grado», avrà 200 tonnellate di spostamento, sarà azionato da due motori Diesel, ciascuno di 200 H. P., che azionando due eliche gli imprimeranno 15 miglia di velocità oraria.

E per completare diremo che anche come riparazioni il cantiere S. Rocco ha sviluppato una buona attività, poichè fra vapori doccati e arripati per riparazioni ha raggiunto la cifra di 106.000 tonnellate di registro.

★ Nella relazione sull'attività del cantiere di Monfalcone, pubblicata ieri, per un errore tipografico apparisce che si sarebbero costruite delle maone di 2500 tonn. di portata.

Il lettore avrà corretto da sè; si tratta invece di uno zero di più, cioè 250 tonnellate.

Noi tutti portiamo gli stivali sport Salamander.

Salamander

Società Calzature a g. l.

Deposito: Trieste, Piazza della Borsa 11.

Altri luoghi di vendita: Vienna, Berlino, Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Zurigo, Budapest, Praga, Leopoli, Alessandria, Cairo ecc.

Per ORDINAZIONI in occasione di **Pranzi, Cene, Banchetti ecc.** rivolgetevi alla NUOVA

Pasticceria da cucina uso francese — di — **LUIGI COLACURTO**

già cuoco della defunta Baronessa de Riffmayer

Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

Specialità: GELATI alla Napoletana CASSATE alla Siciliana.

Inappuntabile servizio a domicilio.

Tela slesiana.

Prezzi per una pezza:

alta 75 cm. lunga	20 m.	tela	contadino	C. 8.30
» 75 » »	20 »	»	forte	» 9.—
» 75 » »	23 »	»	casalinga	» 12.50
» 75 » »	23 »	«	di lino	» 18.80
» 145 » »	10 »	»	lenzuola	» 10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa.

JOHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien

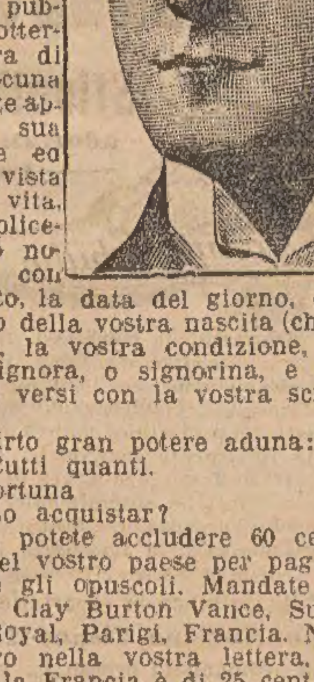
Olio per l'udito

del Medico stabile superiore e Fisico DR. G. Schmidt. Fa sparire presto e del tutto disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4. Farmacia via Nuova 35, Trieste.

Chiedete a quest'uomo di leggere la vostra vita.

Il suo potere prodigioso di leggere le vite umane a qualunque distanza, riempie di stupore quanti gli scrivono.

Migliaia di persone in tutti i sentieri della vita hanno tratto profitto dei consigli di quest'uomo. Egli vi dice quello che siete capace di fare ed in qual modo potete incontrare il successo. Menziona i vostri amici e i vostri nemici e descrive i buoni ed i cattivi periodi della vostra vita.



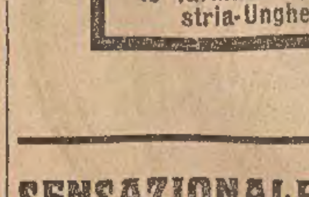
La sua descrizione per quanto riguarda gli eventi passati, presenti e futuri, vi colmerà di stupore e vi sarà di gran profitto. Gli basta avere il vostro nome (scritto da voi stesso), la data della vostra nascita ed il sesso vostro per essere guidato nel suo lavoro. Non è necessario sborsar denaro. Menzionate il titolo di questa pubblicazione ed otterrete una Lettura di Saggio senza alcuna spesa. Se pensate approfittare della sua offerta speciale ed ottenere una rivista della vostra vita, mandate semplicemente il vostro nome e cognome, con l'indirizzo esatto, la data del giorno, del mese e dell'anno della vostra nascita (chiaramente scritti), la vostra condizione, se siete signore, signora, o signorina, e copiate i seguenti versi con la vostra scrittura corrente:

Il vostro spirto gran potere aduna:
Lo dicon tutti quanti.
Felicità e fortuna
Come posso acquistar?

Se desiderate, potete accludere 60 cent. di francobolli del vostro paese per pagare l'affrancatura e gli opuscoli. Mandate la vostra lettera a Clay Burton Vance, Suite 1194 F, Palais-Royal, Parigi, Francia. Non accludete denaro nella vostra lettera. Il francobollo per la Francia è di 25 cent.

RULLO ELETTRICO per la lavatura

da usarsi anche a mano.



Nonchè **ogni specie di macchinari per lavanderia**, esecuzione di prim'ordine, offre la

FABBRICA DI MACCHINE

J. Krauss & C.o, Vienna XVIII-1

Cataloghi illustrati gratis e franco.

·Riedel & Beutel·

VIENNA I Stephanplatz 9 e II, III Hauptstrasse 2

Biancheria da signora, per ballo, secondo recentissimi modelli.
Camicie da uomo, per „Frak", pronte e confezionate su misura.
Si garantisce un adattamento perfetto. Catalogo illustrato gratis

L' orzo tostato è ben lungi dall'essere caffè di malto, perchè non è tallito!

Ma il caffè di malto è ancora ben lungi dall'essere Caffè di malto Kneipp di Kathreiner, perchè soltanto questo possiede, mercè il celebre processo Kathreiner, il vero sapore di caffè.

Genuino soltanto se in pacchetti originali chiusi, mai pesato sciolto.

W. L.

un tè preparato appositamente dalle migliore erbe e che viene usato quale **rimedio casalingo** con ottimo successo contro le malattie nervose. Questo tè, chiamato „**Ganglional**" calma i nervi, i dolori, è sanguificante, preserva dai crampi, cura l'insonnia, aumenta la forza fisica e il benessere generale e facilita la digestione. Questo tè si vende genuino soltanto a mezzo del **Farmacista JULIUS BITTNER, REICHENAU, Austria Inf.**

I. e r. fornitore di Corte e della Camera Arciducale.

Prezzo di una scatola con esatta istruzione sul modo di usarlo Cor. 3. Vendesi a mezzo delle farmacie. Se non lo si trova, chiederne l'invio diretto, franco di porto verso rimessa anticipata di Cor. 3.

Favorire la digestione

è un compito della massima importanza cui si deve prestare tutta l'attenzione!

Il **Balsamo per lo stomaco**, preparato dal **Dott. Rosa**, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali, scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.

Deposito principale: Farmacia di **B. Fragner**, „Zum schwarzen Adler", i. r. fornitore di Corte, **Praga**, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali.

Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1 —. A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 due bottiglie grandi, per Cor. 8.— quattro bottiglie, per Cor. 22.— si spediscono 14 bottiglie grandi franco in qualunque luogo dell'Austria-Ungheria.

Deposito presso tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria.

Attenzione! Tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata

Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam.

SENSAZIONALE è la nuova scoperta dell'igiene scientifica nel campo della **cura razionale del corpo e della rigenerazione della carnagione, senza misture.**

Il «RIGENERATORE LEDA» conquista il mondo con un volo trionfale e le signore della più alta aristocrazia non fanno che lodarne la meravigliosa efficacia. La pelle impura, floscia, diventa vellutata e rosea. Scompariscono le deposizioni di grasso nei posti non voluti. Questo sistema di cura risolve idealmente il problema di unire all'insufficiente massaggio a vibrazioni, sistema Knet, quello eminentemente importante dell'efficacia assorbente della corrente linfatica, ciò che serve a curare con una sicurezza senza pari il reumatismo, la gotta, la sciatica, la nevralgia e ad impedire che detti malanni divengano cronici. Prezzo Cor. 20.— fino a Cor. 25.—. Riferendosi al «Piccolo» si possono ricevere i prospetti gratuitamente.

Heinr. Ulbricht's Witwe, Vienna XIII/2. — Cercansi negozi di profumerie, drogherie, negozi di bus!aie cui affidare la vendita di questo apparato.

OCCASIONE UNICA!

Una bellissima camicia da donna soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con orlatura rotondo, quadrato o a punta. Tela di Rumburg forte garantita. Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito a cessazione di un grande deposito di fabbrica. Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95.

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di M. SWOBODA, Vienna III/2 Riessgasse 13

8 giorni a prova.

Si spedisce a chiunque verso rivalsa, 8 giorni a prova, accordando lo scambio o restituendo il danaro qualora l'oggetto non piacesse.

	Cor.
Un orologio americano in nichelio	2.80
Roskopf brevett.	3.—
Goldin americ.	3.50
Roskopf ferrov.	4.—
» cassa dopp.	4.50
Elegante, piatto	5.—
Imitaz. argento, cassa doppia	6.—
Oro 14 carati	18.—
Omega origin.	20.—
Sveglia, di concorrenza, nichelata, alta 20 cm.	2.—
Marca Junghans	3.—
Un orologio Sveglia, con quadrante radio fosforescente	4.—
detto e 2 campanelle	5.—
detto e 4 campanelle	6.—
detto e musica	8.—
Un orologio a pendolo, alto 75 cm.	8.—
detto con soneria da torre	10.—
detto che batte le ore, con sveglia a musica	14.—
Orologio rotondo, con sveglia	6.—

Garanzia scritta p. 3 anni. Spedizione verso rivalsa. **Max Böhnel** VIENNA IV, Margarethenstrasse 27/52. Catalogo a prezzi originali di fabbrica, gratis.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di

R. HOFMANN, VIENNA I, Londengasse 5-T

GOMMA. Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori. La qualità brevettata, marca di fabbrica „**Kolonia**", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84 II

Unica ditta competente del genere. Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.

„**OLLA**" **la migliore qualità**, da Cor. 6.— e 8.— la dozzina.

A mezzo del **CERESIT** cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

Referenze di prim'ordine — Brevetto austriaco — Prospetto N. 21 gratis!

Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.

Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21. Telefono D. 252.

Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste** Via dei Bachi N. 10

Il coraggio di un pilota

Ci scrivono da Neum (Dalmazia) 29: Il pilota di porto Giovanni Gospich, addetto a quest'Ufficio portuale, ieri l'altro, con la piccola barca a vela dell'Ufficio stesso si recò a Klek, per provvedersi di cibarie per le sua famiglia che, messe in un sacco, depose nella barca. Quindi, data la vela al vento, ripartì da là per ritornare a casa sua. Il vento soffiava forte ed il mare era alquanto agitato. Ad un tratto, a oltre 500 metri da terra, un turbine di vento investì la vela, facendo capovolgere la barca. Il povero pilota, incappottato com'era, si trovò in mare. Se la sua presenza di spirito e il suo coraggio non l'avessero aiutato, sarebbe indubbiamente perito. Dopo molti sforzi, egli riuscì a levarsi il cappotto e quindi a togliersi anche la giacca, le scarpe e i calzoni, poi, compreso il sacco delle provviste, legò il tutto sulla chiglia della barca, mettendosi quindi a nuotare verso terra. Al vento e al mare che gli impedivano di avanzare, s'aggiunse la pioggia dirotta, che obbligò il poveretto a rinunziare al tentativo di approdare alla costa di Neum e dirigersi invece alla costa opposta, quella di Klek.

Dopo oltre un'ora di fatica e quasi esausto, il povero Gospich potè toccar terra e, nonostante l'oscurità della sera, si inerpicò su per le roccie e, dato il costume semiadamitico in cui si trovava, soffriva il freddo più intenso. Il poveretto, fra i dirupi della montagna, inoltrandosi per sentieri inaccessibili e grondante sangue dai piedi, dalle gambe e dalle mani, dovette camminare cinque eterne ore prima di raggiungere la casa di un pastore, certo Luca Komeck, il quale lo accolse e gli prestò tutta la possibile assistenza fino al giorno appresso, fornendogli pure i vestiti necessari per far ritorno a casa sua.

E' facile immaginare come a Neum il ritardo insolito del Gospich avesse messo in grande orgasmo la di lui famiglia, che, date le condizioni del mare, lo credeva già morto. Per fortuna, dopo tanti pericoli e dopo tanti patimenti, stamane il bravo pilota potè alfine far ritorno fra i suoi cari.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» cap. G. Nicolich da Venezia con 24 passeggeri, «Euterpe» cap. I. Martinolich da Mersina, scali e Corfù, «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 224 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.» cap. M. Tadin da Metcovich e scali con 75 pass., «Carolina» cap. A. Cosulich da Fiume, «Adria D.» cap. A. Sambasak da Zara, «Zaton» cap. Crestei da Cattaro e scali, «Maria» cap. V. Peruzovich da Arsa, «Luzon» cap. G. Randich da Gravosa, «Carola» cap. M. Miculicich da Milazzo e Catania.

Il piroscafo italiano «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 18 pass. e il veliero «Cuor di Gesù» cap. Zichinolfi da Barletta.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi italiani «Ravenna» per Ravenna, «Sempre Avanti» per Spalato.

I piroscafi a.-u. «Spalato D.» per Metcovich, «Sebenico D.» per Lissa, «Fram» per Messina, «Arpad» per Marsiglia, «Szapary» per Tripoli, «Fiume» e «Sparta» per Fiume, «Petka» per Bari, «Iosephine» per Venezia.

Il piroscafo germanico «Kypros» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Salona» partirà oggi da Fiume per Cette. «Eros» arrivò il 2 a Pormam.

Lloydiani. «Cleopatra» arrivò il 30 p. p. a Bombay, «Maria Valeria» partì il 2 da Costantinopoli per Trieste, «Semiramis» prosegui il 1. da Bombay per Aden, «Vorwaerts» il 1. da Carachi per Bombay.

Consiglio comunale di Medea

Medea, 1. Presieduta dal podestà sig. Vittorio conte Del Mestri, presenti 16 consiglieri, la Rappresentanza comunale tenne martedì scorso, ad ore 7.30, l'annunciata seduta. Il Consiglio approva definitivamente, con piccole modificazioni, il contratto con le O. E. I. per l'introduzione della luce elettrica. Ad unanimità di voti, meno uno, viene concesso all'attuale arrendatario di questa caccia, signor Antonio Stacul, un prolungamento d'arrenda per altri otto anni verso il canone annuo di cor. 1601. Viene approvata la proposta del podestà di cancellare alcuni importi inesigibili per aste di legna di parecchi anni fa. Con 14 voti contro 2, il Consiglio respinge la domanda della Società del tiro a segno di Chiopris-Viscone per l'erezione d'un bersaglio, perchè la linea di tiro andrebbe a passare oltre una strada comunale campestre. Si dà infine incarico al comitato strade acchè faccia riattare quella del monte che conduce nel bosco e quella che da Chiopris conduce a Versa.

Recita filodrammatica a Buie

Buie, 3. Molta folla assistette l'altra sera alla «Figlia rapita», azione drammatica che un gruppo di signorine dirette dal maestro sig. Elio Predonzan ci diede nella sala Ferencich. Recitarono egregiamente le signorine Olga Bonetti, E. Piccoli, E. Signorotti, A. Tagliapietra, A. Predonzan, E. Tagliapietra e il sig. E. Predonzan.

Cronaca di Zara

Zara, 2. E' morto a Ragusa il signor Ignazio Amerling, grande possidente, che devolse cospicui importi a restauri di chiese e di chiostri monumentali e ad istituzioni di pubblica utilità.

★ Il gran ballo in maschera a favore del fondo sussidi della Società degli studenti italiani della Dalmazia avrà luogo la notte del 14 corrente. Il ballo dei nostri accademici riesce sempre il più brillante della stagione: e di questo si dicono già molte, bellissime cose.

★ La sera di San Silvestro un'onda festante di popolo seguì la Banda Comunale, in giro per la città, acclamando con gran fervore a Zara italiana e cantando - coro enorme - la canzone del «Sì».

Alla Ginnastica e al Centrale si salutò in brillanti convegni il sorgere dell'anno novello.

★ L'altra sera, mentre stava giuocando con altri ragazzi della sua età, Antonio Degiovanni venne ferito dal proiettile di una rivoltella, sparato non si sa se a dispetto o a caso, da un giovane che assisteva ai giuochi dei ragazzi da una finestra. Il Degiovanni venne condotto in gravissimo stato all'Ospedale provinciale. E' ferito alla testa e ai medici riuscì impossibile l'estrazione del proiettile. Si teme anzi per la sua vita.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 3 Gennaio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.11, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 24.08 a 24.15, Francia 95.29 a 95.55, Italia 94.85 a 95.10, Banconote ital. 94.85 a 95.10, Germania 117.40 a 117.80, Banconote germ. 117.40 a 117.80, Rend. austriaca in carta 82.70 a 83.10, Rendita ungherese in oro 4%, 100.— a 100.40, Rendita austr. in cor. 82.70 a 83.10, Rend. ung. in cor. 82.60 a 83.—, Credit 633.— a 636.—, Italiana 95.75 a 96.75, Staatsbahn 714.— a 717.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 232.— a 236.—.

VIENNA Rendita aust. carta 83.—, Azioni Credit 633.75, Lloyd a. 620.—, Ferrov. dello Stato 714.—, Lombarde 105.50, Alpine 787.50, Lotti turchi 233.—, Chèques Parigi 95.35 fermo

PARIGI. Rendita francese 3% 85.47, Rend. ital. 3 3/4% 98.72, Rend. aust. oro 88.75, Rend. ungh. oro 4% 86.90, Rend. spagnola 90.85, Cambio Londra 25.28, Rend. turca unif. 85.70, Azioni Banca ottom. 637.—, Rio Tinto 17.52, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 1850, Meridion. ital. 546.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.50, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 88.70, Rendita ungh. oro 4% 84.—, Azioni Credit aust. 203.25, Lombarde 22.37, Ferrate dello Stato 155.12, Vienna breve 84.97, Parigi 81.12, Londra breve 20.51, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 108.37, Cambio Italia 80.70, Laurahütte 153.20, Lotti turchi 176.25, Rubli in banconotte 215.05, Disconto Commandit 186.87. oscill.

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.60, Rendita aust. argento 86.10, Rendita aust. oro 88.75, Azioni Credit 203.40, Banca nazion. 149.50, Ferrate Stato 155.60, Lombarde 22.30, Cambio su Vienna 85.—, Londra breve 20.51, Parigi 81.15. staz.o

LONDRA. Consolidati 72—, Lombarde 4 1/2, Argento 26 9/16, Rend. giappon. 97 1/4, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 3/16. fermo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 93 1/2, Baltimore and Ohio 92—, Canadà Pacific 208 3/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99 1/2, Missouri Pacific 28 5/8, Northern Pacific 109 3/4, Pennsylvania 109 1/2, Philadelphia and Reading 167 1/4, Southern Pacific 88 1/2, Southern Railway Com. 23—, Union Pacific Com. 154—, Amalgamated Copper 72 1/4, Anaconda 34—, U. S. Steel Corp. Com. 57 7/8. Tendenza ferma

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average p. marzo 49.25, per maggio 50.25, per settem. 51.25, per dicem. 51.75. staz.o

NUOVA YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.—, per maggio 9.20, per luglio 3.55, per settem. 9.70. staz.o

Zucchero. AMBURGO 3. (Chiusa). Per genn. 9.——, per febbr. 9.12 1/2, per marzo 9.22 1/2, per aprile 9.27 1/2, per maggio 9.42 1/2, per giugno 9.47 1/2. sost.o

PARIGI 3. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50 calmo, bianco per mese corr. 31 1/4, per febbr. 31 1/2, per marzo-giugno 32—, per maggio-agosto 32 3/4, Raffin. 64.— a 64.50, calmo

LONDRA 3. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 8 1/2. calmo

Olio. PARIGI 3. Ravizzone per mese corr. 77.—, per genn. 77.—, p. marzo-giugno 75.75, per maggio-agosto 75.50. calmo

Frumento. PARIGI 3. Mese corr. 26.05, per febbr. 26.30, per marzo-giugno 26.70, per maggio-agosto 26.70. calmo

Farina. PARIGI 3. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 31.50, p. febbr. 31.60, p. marzo-giugno 34.90, p. maggio-agosto 35.15.

Avena. PARIGI 3. Mese corr. 19.55, per febbraio 19.65, per marzo-giugno 20.30, per maggio-agosto 20.35. staz.o

Spirito. PARIGI 3. Per mese corr. 44.75, per febbr. 45.25, per maggio-agosto 47.25, per settem.-dicem. 44.50. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 3 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Arpad», caricazione; I, «Windobona», 5, scaricazione; Molo IV, «Szapary», 3, car.; IV, «S. Giovanni», car.; Hangar 1 a, «Kypros», 5, scar.; 3, «Bregenz», 5, car.; Molo Lloyd A, «Graz», car.; C, «Palacky», car.; E, «Leopolis», car.; Hangar 6, «Argentina», 14, car.; 9, «Marta Washington», 7, car.; 12 a, «Sarajevo», scar.; 12 b, «Federica», car.; Molo II, «Molfetta», car.; Hangar 13 a e 13 b, «K. F. Joseph I», car.; 14, «Habsburg», 5, scar.; 17, «Sorrento», 7, scar.; 21, «Eugenia», 6, car.; 22, «Sparta», scar.; Molo I, «Bar. Call», 4, car.; Hangar 23, «Ruthumia», car.; 24, «S. Avanti», 5, scar.; 25, «Cyclops», scar.; 30, «Lavomor», scar.; 55, «Gastein», «Gisela», scar., 58, «Karlsbad», scar.; 69, «M. Teresa», car.; 71, «Persia», car.; Riva Sacchetta, «Arimatea»; Molo S. Teresa, «Florida», «Yadera»; Riva V, «Bar. Ed. Vay», «Gardenia»; V, «S. Nincon».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Confezione e relativa riforma delle uniformi per i signori ufficiali di riserva, sottotenenti e cadetti

in occasione delle promozioni.

Stabilimento per la confezione di uniformi „ZUR KRIEGSMEDAILLE"

Moritz Tiller & C.o

i. r. fornitori di Corte

FILIALE TRIESTE, PIAZZA GRANDE 2.

Sartoria uniformi in grande stile. **Sartoria vestiti borghesi di finissimo genere.**

Grandioso deposito di tutte le specie di uniformi

e di tutti gli articoli di moda per signori.

A richiesta inviamo a nostre spese il nostro viaggiatore presso i signori della provincia. Prezzo corrente gratis e franco

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente: non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BONNE tedesca cerca posto presso buona famiglia. Offerte sub «Geduldig» al Piccolo. 11974 A

CUOCO con buonissimi certificati, cerca posto famiglia o Hotel. Via Cologna 3, Covacich. 8115 A

CUOCA perfetta offresi qui e fuori. Offerte «Köchin» Piccolo. 8022 A

CUOCA fina offresi a giornata o stabile per casa signorile. Offerte «Ida 4104» al Piccolo. 4104 A

RAGAZZA raccomandata, brava cucinare offresi durante la giornata presso piccola famiglia. Offerte «Onestà 4063» Piccolo. 4063 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA italiana cercasi. Indirizzo Piccolo. 4153 B

CUOCA a giornate perfetta per cucina tedesca cercasi prontamente. Via Stadion 25, II, porta 7. 8086 B

CUOCA brava, nonchè cameriera tedesca per bambini, che non avrebbe da lucidare parchetti, cercansi, eventualmente per entrata pronta. Via Miramar 29, porta 4. 11766 B

CUOCA tedesca-ungherese, cercasi prontamente. Via Nuova 27, primo; presentarsi dalle 3 alle 6 pom. 8117 B

DOMESTICA friulana per coniugi con bambina cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4120 B

DONNA di cuore cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 60, pianoterra, destra. 4188 B

DOMESTICA (giovanetta), con buone referenze, onesta e pulita, trova prontamente ottimo servizio. S. Martiri 19, porta 14. 12093 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Paduina 11, IV, porta 17. 8134 B

DOMESTICA brava, cercasi, buoni attestati. Cologna 5, II. 8035 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Via Caserma 13, porta 13. 8043 B

DOMESTICA per stanze, con attestati cercasi. Chiozza 9, I, sinistra. 8067 B

DOMESTICA per tutti lavori e signorina tedesca pratica lavori cucito, lavori casalinghi e per bambini cercansi. Via Fontana 9, II. 8085 B

DOMESTICA tedesca, sappia cucinare cercasi con buone raccomandazioni. Presentarsi 3-5 pomeridiane. Ugo Foscolo 18, porta 10. 8109 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Piazza Ospedale 7, I, destra. 8138 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Felice Venezian 28, II. 8136 B

DOMESTICA sappia cucinare, conosca tutti lavori di casa cercasi con buoni attestati. Via Giustinelli 1, porta 4. 11772 B

DOMESTICA friulana, con buoni attestati, cercasi prontamente. Via Giustinelli 2, II, porta 6. 8182 B

DONNA di servizio, per poche ore, cercasi presso piccola famiglia. S. Giacomo in monte 2, primo piano. 4210 B

DOMESTICA e prestaservizi, cercansi prontamente. Presentarsi con certificati. Squero nuovo 13, primo, destra. 8167 B

DOMESTICA per piccolissima famiglia, cercasi. Via Paduina 8, porta 5. 4230 B

DOMESTICA che sappia cucinare, buona paga, cercasi. Esigonsi attestati. Giustinelli 1 A, secondo piano. 4032 B

DOMESTICA preferibile tedesca, brava cercasi. Acquedotto 51, porta 8. Presentarsi dalle 8 alle 10.30, dalle 1 alle 4. 11875 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Farneto 35, II piano. 11868 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Via Pietà prolungata 610. 11848 B

PRESTASERVIZI onesta, pulita, cercasi. Via Giulia N. 32, Karnel. 8081 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 10 alle 3. Farneto 33, terzo, destra. 4123 B

PRESTASERVIZI media età, cercasi dalle 8-4. Buon salario. Via Pietà 20, secondo. 11973 B

PRESTASERVIZI cercasi per qualche ora di mattina e dopopranzo. Via Bachi 6, I p., porta 6. 11962 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per piccola famiglia. Lazzaretto 5, III, sinistra. 4180 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Molin grande 16, quarto. 4115 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina, 2 pomeriggio. Farneto 36, II, destra. 8051 B

PRESTASERVIZI capace per stanze cercasi prontamente. Via dei Porta 372. 4112 B

RAGAZZETTA 15-16 anni cercasi prontamente. Canova 14, porta 21. 4118 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. - Via Piccardi 10, quarto, porta 10. 8052 B

RAGAZZA oppure ragazzo per pulizia e piccoli lavori di scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4048 B

RAGAZZA brava cercasi presso piccola famiglia. Via Michelangelo 633, porta 12. 11976 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici, cercasi prontamente per famiglia tedesca. Via Ireneo della Croce 9, I piano, destra. 4057 B

RAGAZZA per piccola famiglia con bambini, cercasi. Via Sorgente 3, porta 11. 8168 B

RAGAZZA servizio, cercasi per lunedì. Via Stadion 23, IV. 8156 B

RAGAZZA sarta donna, che sappia cucire, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4212 B

RAGAZZETTA accudisca bambino durante giorno, cercasi. Trattamento famigliare, villino. Indirizzo Piccolo. 4238 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE capace in manifatture offresi; conosce italiano e tedesco. Offerte sub «Capacità 11852» al Piccolo. 11852 C

AGENTE commestibili tedesco, pratico anche scrittoio, cerca posto. Offerte «Fleissig 120» Piccolo. 11999 C

CONTABILE, corrispondente perfetto serbo-croato, buona conoscenza italiano, tedesco offresi prontamente. Offerte Codalli, via Commerciale 9. 385[illegible] C

CORRISPONDENZA commerciale, ungherese, traduzioni in tedesco o italiano, offresi impiegato privato. Richieste sub «Ungherese 36» Piccolo. 8148 C

CONTABILE esperto ramo legnami, conosce italiano, tedesco, dattilografia, occupato presso primaria ditta in provincia, cerca posto anche quale ricevitore pur di migliorare. Offerte «Legnami» Piccolo. 8146 C

CONTABILE-bilancista capacissimo, con primarie referenze offresi per impianti o compilazione di bilanci. Gentili richieste sub «Assoluta discrezione» al Piccolo. 8125 C

CONIUGI media età, offronsi portinai casa signorile. Scrivere «Onestissimi» al Piccolo. 4200 C

DONNA di chiavi matura, italiano tedesco, francese pratica tutti lavori domestici, aiuto della signora, cucinare, cucire, offresi. Richieste «Miti pretese» al Piccolo. 8059 C

GIOVANE distinto, desideroso stabilirsi Trieste, corrispondente italiano, francese, contabilità, conseguirebbe subito a titolo di riconoscenza 100 corone alla persona che lo impiegherebbe prontamente. Offerte sub «202» Piccolo. 4137 C

GIOVANE svizzero, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, offresi per Trieste o fuori; miti pretese. Offerte sub «Helvetia» al Piccolo. 4099 C

GIOVANE impiegato offresi per negozio, pasticceria ecc. qualche ora al giorno. Scrivere sub «Negozio 11998» Piccolo. 11998 C

GIOVANE diciassettenne, parla italiano, tedesco e sloveno, cerca posto. Offerte «G. B.» Piccolo. 8012 C

GIOVANOTTO con 2000 corone cauzione cerca posto di fiducia. Francesco Skvarca, via Votta N. 2, III. 8054 C

IMPIEGATO bancario, perfetto corrispondente quattro lingue mondiali, lunga pratica estero, coltura commerciale, cerca posto accessorio. Offerte «Businessman» Piccolo. 11983 C

INFERMIERA praticissima, quarantenne, perfezionata italiano, tedesco, con ottimi attestati, cerca occupazione privata o ambulatorio. «B. F.» posta centrale. 11960 C

MAGAZZINIERE legnami cerca occuparsi anche provvisoriamente. Richieste «Legnami» al Piccolo. 11759 C

MAGAZZINIERE pratico, nonchè corrispondente italiano, tedesco e croato offresi. Richieste «Magazziniere 11992» Piccolo. 11992 C

OLII. Perfettissimo conoscitore e manipolatore in olii offresi per qui e fuori; ottime referenze. Gentili offerte «Argo» Piccolo. 11806 C

PORTIERE (primo) di un principale Hotel di Trieste cerca di cambiare l'attuale suo posto con altro, eventualmente anche privato, conoscenza lingue, bella calligrafia, perfetta conoscenza ramo commerciale, modi nobili, bella presenza, certificati e referenze di primo ordine. Richieste sub «Assiduo» al Piccolo. 4215 C

PRATICANTE scrittoio, di buona famiglia offresi. Sub «Bruno» Piccolo. 4126 C

PIANISTA per ballabili libero. Scrivere sub «Pianista pratico» al Piccolo. 4101 C

PETTINATRICE provetta, ondulazione naturale offresi. Via Maurizio 3, secondo, destra. 8049 C

QUARANTENNE contabile e corrispondente, con primissime referenze, assumerebbe nei dopopranzo posto di fiducia o di segretario. Eventualmente cauzione. Offerte Casella 128, Borsa. 4013 C

RISCUOTITRICE pratica offresi. Richieste: «N. 1175» Piccolo. 8010 C

RICAMATRICE (svizzera) pratica tutti lavori ricamo accetterebbe lavori domicilio. «Moderni» Piccolo. 8075 C

RICAMATRICE con figlio offresi quale custode o portinaia. Richieste: «Fleissig» Piccolo. 4117 C

RAGAZZA seria offresi per qualsiasi lavoro magazzino, oppure riscuotitrice. Offerte sub «Serietà 11969» Piccolo. 11969 C

RISCUOTITRICE pratica, esperta, con buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 4129 C

SARTA offresi giornata, oppure solo dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3985 C

SIGNORA offresi per ammalati o vedovo con bambini. Richieste «Arnes» al Piccolo. 4052 C

SARTA perfetta vestiti elegantissimi offresi a giornata. Richieste «Capace 4160» al Piccolo. 4160 C

SIGNORINA pratica venditrice e cassiera, parla tre lingue, offresi. Offerte «Olimpia 4111» Piccolo. 4111 C

SIGNORINA ottime referenze cerca occupare pomeriggio, presso distinta signora, compagnia, passeggio, lettrice. Offerte sub «Persona di fiducia» al Piccolo. 8004 C

SUD-America! Viaggiatore esperto plaga, partenza metà gennaio, assume incarichi, rappresentanze. Offerte sub «11988» Piccolo. 11988 C

SARTA vestiti, biancheria, stirare, offresi a giornata oppure stabile. Indirizzo Piccolo. 4161 C

SIGNORINA italiana, istruita, offresi quale cassiera, anche di cinematografo, o venditrice oppure per studio di avvocato. Offerte al Piccolo sub «M. I.» 8105 C

SARTA vestitini, biancheria, rimodernare, rammendare, offresi giornata. Richieste «Bisogno» Piccolo. 8171 C

SIGNORINA, conoscenza lingue italiana e tedesca, perfetta stenografa e dattilografa, cerca posto per il 1 febbraio. Richieste sub «Pratica ramo» al Piccolo. 8169 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, dietro i più recenti modelli, «Fayer» vestiti da sera, blouse teatro, vestiti bambini, vestaglie, rimodernazioni, riparazioni, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4232 C

SARTA capacissima, confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Nuova 35, IV. 4193 C

SARTA confeziona vestiti, 6 cor. in più. Farneto 21, porta 12. 4191 C

SIGNORE rispettabile avendo occupato per lungo tempo alta carica, assumerebbe amministrazione di stabili. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 4058 C

SIGNORINA tedesca, dattilografa, cerca posto, scrittoio o ditta locale. Scrivere «Corrispondente» Piccolo. 11958 C

SIGNORINA, parla tedesco, croato, abbastanza italiano, offresi quale istitutrice bambini presso distinta famiglia. Richieste «Speranza» Piccolo. 4220 C

SIGNORINA trentenne, perfetta contabile, corrispondente italiana, dattilografa, bella calligrafia, buone conoscenze tedesco e slavo, lunga pratica, cerca posto 1 febbraio, eventualmente subito. Richieste «Contabile 8152» Piccolo. 8152 C

SIGNORA offresi per scrittoio, magazzino, conti, pacchi. Rigutti 13, porta 5. 4133 C

SIGNORINA giovane, italiana, buona famiglia, cerca posto istruire bambini e per lavori sarta, modista, ricamo, ecc. Indirizzo Piccolo. 4183 C

VIOLINISTA, obbligato o secondo, libero, offresi anche per fuori Trieste. Scrivere sub «Violinista I. B.» al Piccolo. 11996 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Presentarsi munito libretto di lavoro. Indirizzo Piccolo. 4078 D

AGENTE pratico articoli mode signori, guanti, cercasi. Offerte scrivere Piccolo sub «Capace». 4178 D

CASSIERA pratica e capace nel conteggio con bella calligrafia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4151 D

CORRISPONDENTE tedesco, giovane, conoscenza stenografia, dattilografia, ed anche giovane fatturista, ambidue pratici ramo spedizioni, esportazioni, cercansi. Scrivere: Schenker, Co., Fiume. 13035 D

CONDUTTORI energici, marito moglie, per 2 locali S. Giacomo, cercansi prontamente, cauzione 400. Indirizzo Piccolo. 4219 D

FALEGNAME abile, lavorante fino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4184 D

GARZONA sarta uomo cercasi, corone 3 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4077 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Boschetto 1, III piano. 4116 D

MEZZO facchino cercasi. Barriera 7, Central Bar. 4171 D

PIAZZISTI abili, onesti, ramo scheda, trovano pronta occupazione. Offerte «Guadagno» Piccolo. 8162 D

PIANISTA bravo cercasi, primario Cine. Offerte sub «Prontamente 8131» Piccolo. 8131 D

PRATICANTE con paga per magazzino, preferito bilingue, cercasi. Scrivere «95139» Piccolo. 8028 D

PIAZZISTA bene conosciuto commestibilisti cercasi. Offerte sub «Attivissimo» al Piccolo. 4066 D

PIAZZISTA per Trieste e la regione cercasi prontamente verso condizioni favorevoli. Offerte dettagliate con indicazione della conoscenza delle lingue e articoli sub «Cor. 200» Piccolo. 4071 D

RAGAZZO pratico per macelleria cercasi prontamente. Via Guardia 15, Erlach. 4026 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3880 D

RAGAZZA sana, robusta, cercasi per farmacia, lavatura flanche, lavori magazzino. Presentarsi Farmacia Farneto 4. 11988 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 87739 D

RAPPRESENTANTI solvibili pel Friuli, Trieste, Trentino, Dalmazia, cercansi da ditta berlinese onde affidare loro la vendita esclusiva articolo tecnico indispensabile. Richiedonsi serie referenze, piccola garanzia contanti; accordansi 250 mensili anticipate più lauta provvigione. Offerte sub «Introdottissimo 1000» al Piccolo. 3889 D

RAGAZZO forte, per magazzino, cercasi. Presentarsi anche domenica. Indirizzo Piccolo. 4227 D

RAGAZZO cercasi per magazzino industriale. Indirizzo Piccolo. 4061 D

RAGAZZO cercasi per portare campionario. - Pietà 6, porta 17. 4172 D

RAGAZZETTA per negozio orefice, cercasi. Via neto 1. 4155 D

RAGAZZO pratico cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4102 D

SIGNORINA praticante, con stipendio, conosca perfettamente italiano, croato, conteggi, possibilmente tedesco, cercasi prontamente, eventualmente anche solo mezza giornata. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 8160 D

SIGNORINA tedesca, stenografa, dattilografa, conoscenza italiano, cercasi. Offerte «Büropraktikantin» Piccolo. 8172 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conosca perfettamente tedesco, francese, cercasi per Valona, buona paga. Offerte scritte di propria mano nelle due lingue, indirizzare: Idomen Jean Costonri, Valona (Albania). 12087 D

SIGNORINA steno-dattilografa, italiana-tedesca, cercasi. Indirizzare offerte «Casella 489» posta centrale. 4175 D

VENDITRICE per pistoria-pasticceria cercasi. Offerte con età, pretese e conoscenza lingue sub «Venditrice» al Piccolo. 11980 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto darebbesi a impiegato, mensili corone 60. Indirizzarsi: Romagna 4, portiere. 4190 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Piazza Barriera N. 3, I piano. 4211 E

CAMERA ammobiliata e vitto, affittasi a signore. Boschetto 40, mezzanino. 4226 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi, corone 20, presso persona sola. Istituto 31, quarto. 4228 E

CAMERA ammobiliata, due letti, pulita, affittasi. Ferriera 31, IV, 10. 9229 E

CAMERINO, posizione centrica, affittasi a signora dabbene. Indirizzo Piccolo. 4223 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 36, III. 8163 E

CAMERA grande, vuota, libera, soleggiata, cucina esclusa affittasi. Molin grande N. 30. 3925 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti e vitto affittasi prontamente. Belvedere 30. 11817 E

COMPAGNO di stanza, giovane onesto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4182 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II. 8111 E

CAMERA bene ammobiliata, stufa, affittasi. - Chiozza 49, pianoterra, sinistra. 4179 E

CAMERA vuota, chiara, davanti affittasi. Scalinata n. 1, I. 8078 E

CAMERETTA vuota affittasi a persona dabbene. Giulia 32, p. 14. 8080 E

CAMERA vuota, davanti affittasi, venti corone mensili. Arcata 14, II, porta 5. 4092 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, corone 17. Via Torre Bianca 21; porta 9. 4103 E

CAMERE due, elegantemente ammobiliate, volendo comodo cucina affittansi. Acquedotto 56, II, porta 7. 12000 E

CAMERA vuota, volendo un letto affittasi. Via della Sorgente 7, IV, destra. 11990 E

CAMERA ammobiliata, davanti, ingresso libero, affittasi presso famiglia tedesca. Via Sette fontane 6, porta 12. 4085 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a persona da bene: Gatteri 46, mezzanino. 11986 E

CAMERETTA affittasi. Via Giulia 20, p. V. 11994 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente a onesto operaio. Via Conti 36, II, Hoffmann. 4109 E

CAMERINO ammobiliato affittasi (escluso nomini). Acquedotto n. 31, p. IV. 8083 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Via Gatteri 20, II, destra. 8009 E

CAMERINO con letto, ingresso libero affittasi. Via Ronco 9, II. 8071 E

CAMERA elegantissima, desiderando vitto, affittasi prontamente, Zonta 9, I. 8088 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, trattamento famigliare, vitto, corone 60, affittasi. Revoltella 465. 8079 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata. (105)

— Ancora! - non può a meno d'esclamare il miliardario alzando le braccia al cielo.

— Il vostro vero nipote - insiste l'avvocato senza scomporsi. E soggiunge con gesto eloquente: Vi affermo che questa scena non era preparata affatto, giacchè riservavo questa importante presentazione per più tardi. Ma poichè le circostanze mi obbligano a parlare più presto di quanto desideravo, lo faccio francamente e lealmente.

LXXXI.
In famiglia.

Al primo atto di cattivo umore, quasi di collera, sfuggitogli, succede in Emilio Skin un movimento di curiosità confinante con la simpatia. Il volto d'Adriano gli sembra franco ed energico e le due donne che lo circondano gli fanno una cornice veramente leggiadra. In quella scena domestica, tutto spira onestà ed anche il fare solenne dell'avvocato Bandichou lo impressiona favorevolmente. Inchinandosi quindi in atto d'assenso al celebre giureconsulto che sembra aspettare una parola d'incoraggiamento, gli dice:

— Parlate, caro avvocato; vi ascolto.

E l'avvocato Bandichou solleva la testa, alza la voce e declama come se terminasse un'arringa importante:

— Sarò breve e preciso. Nella mia lunga carriera ho trattato molte cause che m'hanno lasciato in fondo alla coscienza qualche dubbio. Ma in questo caso non è così; qui sono certo che ogni mia parola è la sincera espressione della verità. Perciò vi dico: «Il giovane che vi sta dinanzi è, non soltanto il vero deputato Barisel, ma anche vostro nipote....

— Tuttavia - interrompe Emilio Skin con un moto d'impazienza, - questo signore che ho già veduto in casa mia non è stato riconosciuto neppure dal suo rivale politico, il signor Pasquale Bustarin.

— E voi stesso avete potuto vedere che caso si può fare delle sue parole - dice Bandichou trionfante. - Egli ha smentito formalmente nel mio studio e davanti a voi tutte le sue precedenti affermazioni. Ed anch'egli vi ha dichiarato che chi siede ora a Palazzo Borbone non è il vero deputato Barisel. - E stendendo la mano verso Adriano che comincia a irritarsi di quella discussione intorno alla sua persona, il celebre avvocato esclama:

— Il vero Barisel eccol qua. Le due

— Il vero Barisel eccolo qua. Le due hanno incoraggiato coi suoi nobili sforzi come nella sua disgrazia, ve ne convinceranno. Quanto a me, concludo con una frase di cui non sono prodigo: «Vi dò la mia parola d'onore che questi è il deputato Barisel, vostro nipote».

V'è tanta sicurezza nel suo atteggiamento e tanta convinzione nel suo modo solenne di dare la parola d'onore, che il re delle Pelli si sente turbato, quasi commosso e cerca una risposta guardando di sottecchi Adriano.

Interviene allora Donata per dirgli con sincera cortesia e non senza astuzia:

— E' ora di pranzo. Volete farci il piacere e l'onore di dividerlo con noi? Il pasto è frugale, ma è offerto di cuore.

— E di cuore l'accetto - risponde Emilio Skin dando un'occhiata inquieta dalla parte di Jack Nock.

— L'invito comprende naturalmente anche il signore - s'affretta a soggiungere Donata, volgendosi al Campione Bianco.

— Oh, non avete bisogno di prendervi pensiero per lui. E' a razione. Gli metterete un po' di pane e molt'acqua sopra un tavolino e ne sarà soddisfattissimo.

— Sicuro - si crede in obbligo di dire Jack Nock volgendo la vigorosa mandibola dal lato della porta da cui viene il delizioso aroma di minestra e d'arrosto.

— Quanto a voi - dice Donata a Bandichou, sorridendo, - non ho ragione d'invitarvi. Siete in casa vostra.

— Grazie - risponde l'avvocato inchinandosi, - ma devo preparare una difesa per domani e di sera non prendo che un uovo ed un frutto. E poi - soggiunge argutamente, - preferisco lasciarvi pranzare in famiglia.

E stringendo la mano ad Emilio Skin gli raccomanda:

— Prima di andar via, passate per il mio studio: mi direte le vostre impressioni.

— Non mancherò - promette egli e guardando Donata e Nizette soggiunge: - Sono ottime fino da ora.

Appena andato via l'avvocato, le due donne colmano Emilio Skin di attenzioni. Preparano la sua posata, gli dànno un tovagliolo finissimo, s'informano del suo appetito e dei suoi gusti. E la minestra che fuma sulla tavola fra pregustare le sane gioie della cucina domestica.

Con la sua meravigliosa facoltà di adattarsi a tutte le circostanze della vita, Emilio Skin si sente già come a casa sua ed è anzi contento di trovarsi in quell'antico padiglione che incornicia artisticamente la più deliziosa scena di famiglia che si possa immaginare. Donata è piena di premure, Nizette è adorabile e Adriano, il cui volto esprime la franchezza e la bontà, gli sembra degno d'interesse e fors'anche di simpatia. Dopotutto se è davvero suo nipote, meglio lui che un altro. E gli chiede con l'abituale schiettezza:

— Perchè quando vi siete trovato a casa mia, non avete protestato contro le false affermazioni dell'avventuriero che vi aveva carpito il nome e il titolo?

— Perchè la mia parola doveva bastarvi - risponde Adriano con dolcezza, - e perchè mi ripugnava di mettermi a paro con quella gente la cui cupidigia era anche troppo visibile. Avrei avuto l'aria di essere spinto dalle loro medesime ambizioni.

— Non è una vergogna avere uno zio miliardario - osserva il re delle Pelli, sorridendo

— No, ma sarebbe vergogna il volergli si imporre - risponde Adriano con fermezza. - Non si è mai troppo discreti coi parenti ricchi.

— Ciò che non giungo a comprendere - esclama Emilio Skin, esaminandolo bene - si è che un giovanotto come voi, forte, intelligente e che m'ha l'aria di non aver paura di nessuno, non abbia trovato il modo di riprendere il proprio posto e il proprio nome e di dare una buona lezione a chi ve li aveva rubati.

— La vita è fatta così - dice Adriano, sorridendo. - Le cose che sembrano più semplici sono invece le più complicate. Si crede che quand'uno ha la coscienza e il diritto dalla sua non abbia che da farsi avanti. Ed invece ci si urta agli ostacoli abilmente sparsi sul nostro cammino. Si fa conoscenza con gli avventurieri che sanno porsi al disopra dei pregiudizi e delle leggi e si esce dalla lotta stanchi e scoraggiati.

E Adriano racconta con animazione i tiri giocatigli dal suo sosia, la sua prigionia, la sua delusione a Palazzo Borbone, il ratto di Nizette e il ritiro nel padiglione in cui hanno trovato finalmente la tranquillità, grazia all'affettuosa devozione dell'avvocato Bandichon.

— Ma è un vero romanzo! - esclama con entusiasmo Emilio Skin. - Ed io che credevo che soltanto in America accadessero ancora le avventure! Questa qui sorpassa le più famose gesta dei Pelli-Rosse. Confesso che per mettersi sul piede di guerra con un avversario come quel dannato Barisel, occorre una buona dose di coraggio. Ma, corpo di Bacco, vi giuro che se fossi al vostro posto non tarderei a fargli la pelle.

— Se foste al mio posto - spiega dolcemente Adriano - vale a dire fra una amica devota ed una tenera fidanzata, non avreste tempo, nè voglia di pensare a certi progetti ambiziosi che vi sembrerebbero vani e ridicoli. E' così facile diventar filosofi quando si è felici! E posso assicurarvi che in quest'angolo di paradiso, vicino a Parigi, eppur lontano dalla sua febbre e dai suoi triboli, godo la felicità perfetta. Possiedo l'affetto di quella che amerò per tutta la vita, ho libri, verdura e fiori in abbondanza e l'avvocato Bandichon m'ha trovato dei lavori che mi permettono di credermi utile ed occupato. Confessate che sarei bene ingenuo se lasciassi tanti preziosi beni per correre dietro a un titolo che non m'ha dato finora che seccature e che mi procurerebbe certamente fastidi e delusioni.

— Tanto più - interviene Nizette, avvicinandosi ad Adriano - che m'ha giurato di non gettarsi più in certe imprese dove non v'è da raccogliere che qualche brutto tiro.

— Sì, ma con uno zio miliardario, la partita si vincerà più facilmente.

— Ciononondimeno non la giuocherò - sostiene Adriano con fermezza. In primo luogo, se sono lieto di avervi ritrovato, voglio sperare che attribuirete la mia gioia all'affetto che vi porto e non ai vostri dollari. Avete già troppi titoli alla mia riconoscenza perchè io mi lasci abbagliare da una ricchezza cui non credo avere alcun diritto.

Quest'oggi si spense, dopo brevi sofferenze, nella grave età di anni 86

GIUSEPPE URBANIS

I dolenti nipoti e pronipoti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà oggi domenica 4 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 23 di via Acquedotto, direttamente al Camposanto.

Si prega gentilmente di astenersi da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

GIUSEPPINA FONN

d'anni 56, spirò ieri alle 5 antim. dopo lunghe sofferenze.

L'addolorato consorte **Luigi**, il figlio **Edoardo**, la nuora **Vittoria**, la nipotina **Gina**, a nome pure del fratello **Alessandro Talamini** e della cognata **Lucia**, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà oggi alle ore 3.30 pom. direttamente al camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 4 Gennaio 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Giuseppe Bagatto

Meccanico allo Stabilimento Tecnico

si spense serenamente ieri nel pomeriggio dopo lungo soffrire.

Affranti dal dolore la moglie **Maria** nata **Rasem**, i figli **Dullio** e **Raoul**, le figlie **Amelia** mar. **Seu**, **Messene** mar. **Kapel** e **Concetta**, il suocero **Luca**, i generi **Attilio** e **Giuseppe**, le famiglie **Rasem, Cossich, Mecchia** e **Kopulety**, in unione a tutti i nipoti e congiunti presenti ed assenti, partecipano la grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 5 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 1 di via della Fornace.

TRIESTE, li 4 Gennaio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

LUCIA Ved. ZAMPI

nata MARASPIN

d'anni 75, dopo lunghe sofferenze spirò quest'oggi alle 8 ant.

L'addolorato figlio ANDREA, in unione alle sorelle, partecipa l'irreparabile perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 4 corr. alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla propria casa N. 704 di via Marciana.

Pirano, 3 gennaio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi. Farneto 46, porta 14. 4198 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Via Scuole nuove 19, secondo. 8135 E

CAMERINO, vitto, corone 13 settimanali, affittasi. Farneto 21, porta 14. 8055 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa nuova, eventualmente vitto, affittasi. Commerciale 3. 4189 E

CAMERETTA ariosa, bene ammobiliata, affittasi. Via Pasquale Revoltella 27, IV. 8119 E

CAMERA vuota (cor. 20), eventualmente ammobigliata, affittasi. Acquedotto 58, IV, sinistra. 4197 E

CAMERA bene ammobiliata, anche a due amici, volendo vitto, affittasi. Via Madonnina 17, terzo piano. 4209 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, arioso, affittasi; escluso donne. Canova 20, porta 13. 4207 E

CAMERA e cameretta, vuote, comodo cucina, affittansi prontamente. Cunicoli. Indirizzo Piccolo. 4204 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Chiozza 43, I, porta 14. 11957 E

COMPAGNO di stanza, onesto, cercasi. Via Ferriera 37, I, porta 6. 11959 E

CAMERA vuota con o senza comodo affittasi prontamente. Traversale al Bosco N. 4, IV. 4060 E

CAMERETTA affittasi operaio a modo, Scala Belvedere N. 1, IV. 4064 E

CAMERA ammobiliata, splendida, con stufa, affittasi. Acquedotto N. 13, II piano. 4053 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, porta 15. 4056 E

CAMERA ammobiliata, con uno o due letti, affittasi. S. Francesco d'Assisi 38, IV. 4055 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, stufa, affittasi. Via Aleardi N. 493, porta 3. 4051 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, stufa, gas, affittasi prontamente, unico subinquilino. Via Chiozza 15, II. 8161 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Via Giulia 14, porta 5, mezzanino. 8026 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto preferibilmente impiegata affittasi. Via Ferriera 35, IV, sinistra. 4130 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, stufa, vista via Cavana affittasi per il 15 di gennaio. Via Madonna del mare 2, II. 8046 E

DONNA di cuore prenderebbe creatura a pensione. Indirizzo al Piccolo. 4121 E

GIOVANOTTO onesto, compagno di stanza, corone 8 mensili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4146 E

LETTI (3) nuovi affittansi. Via San Maurizio 10, secondo, Retro. 4090 E

LETTO, volendo vitto, affittasi. Commerciale 13, II, porta 23. 8058 E

LETTI 2, affittansi prontamente a onesti operai. Acquedotto 23, I, interno. 8183 E

LETTO affittasi. Media N. 8, secondo piano, porta 19. 8159 E

STANZA bella, grande, affittasi a due studenti o amici presso coniugi soli. Madonna Mare 3, III, destra. 4095 E

STANZA 2 persone affittasi. Via Molin piccolo 8, II, sinistra. 11997 E

STANZA bella, grande, vuota, stufa e gas, ingresso libero affittasi. Via S. Francesco 4; rivolgersi portiere. 8002 E

STANZA bene ammobiliata, splendida vista, stufa, gas affittasi. Commerciale 18, II, destra. 4112 E

STANZETTA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Remota N. 3, II, porta 13. 4081 E

STANZA bellissima, ingresso quasi libero, massima pulizia affittasi; unico subinquilino; eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 4100 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo vitto affittasi. Scuole nuove 17, III. 8006 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi in famiglia distintissima. Piazza Cornelia Romana 2, porta 20 (paraggi Piazza Lipsia). 4145 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Vasari 13, porta 12. 8103 E

STANZA elegante affittasi a distinto signore stabile. Fontana 11, primo. 8090 E

STANZA ammobiliata, con poggiuolo, affittasi presso piccola famiglia a signora o signorina. Barriera 27, II. 4181 E

STANZETTA ammobiliata buon vitto famigliare affittasi. Torre bianca 28, IV, sinistra. 8063 E

STANZA bella, ammobiliata, massima nettezza, affittasi a distinto signore presso famiglia tedesca. Torre bianca 28, II, porta 7. 11965 E

STANZA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Coroneo 9, primo. 4073 E

SCRITTOI con telefono affittansi. Valdirivo 12, primo. 4067 E

STANZA ammobiliata pulitissima affittasi 20 corone. Salita Promontorio 23, I, destra. 11984 E

STANZA ammobiliata affittasi. Scorzeria 6, II. 11961 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Geppa 9, I, sinistra. 11967 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi corone 20. Chiozza 25, porta 6. 8029 E

STANZA affittasi pressi Meridionale, unico subinquilino. Via Ghiberti 6, I. 4128 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi prontamente presso persona sola. Rapicio 4, primo. 4127 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Barriera 28, II. 8129 E

STANZA ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente 1-2 signori. Via Francesco d'Assisi 9, II, sinistra. 8133 E

STANZA ammobiliata, un letto, affittasi corone 26, volendo anche due letti. Acquedotto 22, porta 31. 8132 E

STANZA vuota, davanti, volendo gas affittasi. Madonnina 27, primo, porta 5. 8044 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto finissimo affittasi. Caserma 8, III piano. 4141 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con gas, affittasi prontamente, Molino grande 42, porta 12. 4136 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Zovenzoni 5, II, sinistra. 4135 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Caterina 2, secondo, porta 5. 8037 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Paduina 11, I, 7. Escluse donne. 4185 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a due amici, volendo vitto. Via Cavana 7, III. 8060 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente a signore o signora (soli). Loggia 9, primo. 12086 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Via Cecilia 14, porta 16. 8087 E

STANZA ammobiliata, comodo di cucina affittasi. Sorgente 9, III piano. 4166 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi. Via Fabbri 4, terzo, 15. 8091 E

STANZA bella, bene ammobiliata affittasi prontamente. Valdirivo 11, I, destra. 4169 E

STANZA elegante, eventualmente pensione, bagno, illuminazione gas oppure elettrica, cercasi, vicinanze palazzo Lloyd. Offerte «Fritz N. 2» al Piccolo. 8142 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente, eventualmente vitto. Informazioni: via Boschetto 2, II. 4205 E

STANZETTA ammobiliata, con ingresso libero, cercasi. Offerte con prezzo sub «Menelik» al Piccolo. 4208 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, prezzo modico. Via Sanità 8, II. 12089 E

COMPAGNA di stanza e cucina cercasi da sarta assente tutto il giorno. Corso 4, IV piano, porta 11. 12684 E

STANZA ammobiliata, affittasi, (pressi Lipsia). Crociferi 5, primo, porta 10. 12083 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, pensione tedesca, affittasi, 1, 2 signori. Belvedere 12, III, 20. 8118 E

STANZA ammobiliata, affittasi a persona civile. Via Giacomo Leopardi 1, porta 3. 8127 E

STANZA ammobiliata, affitta distinta famiglia. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 4157 E

STANZE una, due, bellissime, elegantemente ammobiliate, affittansi. Via Boschetto 2, III, vicino Cassa. 4214 E

STANZA grande, due finestre, uso scrittoio, ingresso libero, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35, II. 8150 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, due signori, volendo vitto. Fonderia 5, III, porta 14. 8175 E

STANZA ammobiliata, volendo anche vitto, massima pulizia, affittasi. Gatteri 20, IV, angolo Farneto. 8173 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto, eventualmente vuota, affittasi. Maiolica 17, I. 8181 E

STANZA elegante, soleggiata, stufa, gas, eventualmente bagno, massima nettezza, affittasi. Via Belvedere 2, IV. 3990 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi con pianino; eventualmente vitto. Scussa 5, porta 9. 11794 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Piccolomini 6, II, porta 9. 11765 E

SIGNORE serio, trova finissima pensione presso distinta Signora, Via Nuova 27, primo. 8116 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 45, I. 8077 E

STANZA ammobiliata, escluse donne affittasi, prezzo conveniente. Via Ferriera 37, II, porta 10. 8067 E

STANZETTA ammobiliata, con vitto affittasi. Lavatoio 1, primo, Biderman. 8072 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 9, V, porta 14. 4157 E

STANZA bene ammobiliata, comodo cucina affittasi a signora distinta presso signora. Acquedotto 60, p. 12. 8082 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Istituto 13, I. 8074 E

STANZE due, ammobiliate, uno, due letti, massima nettezza, affittansi due amici. Via Massimo Azeglio 22, I, 6. 8084 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

BAMBINA ottenne, sana, darebbesi a signora, famiglia non bisognosa, miti pretese (carità). Indirizzo Piccolo. 4218 F

CAMERETTA vuota, cercasi. Offerte con prezzo sub «Riscuotitrice» Piccolo. 8154 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero (sulle scale) cercasi per distinto signore. - Offerte sub «8056» Piccolo. 8056 F

STANZA grande bella bene ammobiliata, secondo o terzo piano, preferibile casa nuova, presso distinta famiglia, escluso messierianti, posizione centrica, cercano due distinti signori. Offerte «Capitani» al Piccolo. 3988 F

STANZA lussuosamente ammobiliata, due letti, eventualmente appartamento, stufa, bagno, comfort moderno, centro, cercasi. Offerte sub «Gentiluomo» Posta Piazza Borsa 11973 F

STANZE una o due sul davanti, posizione centralissima, primo piano, cercasi prontamente. Offerte sub «Centralissima 8445» Piccolo. 8045 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, massima pulizia cercasi da signore. Offerte «Carlo» al Piccolo. 8065 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ASSOLTO ginnasiale prepara scolari qualsiasi materia; pretese miti. Offerte sub «Esattezza 11991» Piccolo. 11991 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione. 80 centesimi. Offerte «Havre 8001 al Piccolo. 8001 G

GIOVANE inglese cercasi per lezioni d'inglese. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 3858 G

JEUNE docteur, employé de banque, enseigne français, allemand, anglais et violon d'après méthode parfaite. S'adresser sous «Prix modéré» au Piccolo. 4079 G

MAESTRA slovena cercasi. Scrivere indicando prezzo sub «1890» Piccolo. 3877 G

MAESTRA distinta, istruirebbe ragazzine in italiano, tedesco, francese, pianoforte, eventualmente tutta la mattina. Indirizzo Piccolo. 4139 G

MAESTRA distinta di pianoforte, metodo Conservatorio, accetta allievi casa, fuori, otto lezioni cor. 10-14. Zovenzoni 3, Gärtner. 8042 G

MACCHINISTI navali preparansi esami febbraio. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 8073 G

MISS Hancock. Univ. Diploma. English Lessons. Via Corti 4, I. 8008 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4186 G

PROFESSORE tedesco insegna madre lingua, metodo rapido. Gatteri 10, terzo, 7. 8128 G

PIANISTA diplomata istruirebbe casa corone 1, fuori 3. Farneto 43, IV. 8038 G

PIANISTA istruisce lezioni piano, tedesco o italiano. Crociferi 5, primo, porta 10. 12082 G

PIANISTA diplomata impartisce lezioni corone una all'ora. Indirizzo Piccolo. 4083 G

RAGAZZETTI e ragazzette per completare corsi di lingua francese cercansi. Via Rapicio N. 4, porta 11. 4075 G

RIPETITORE latino per ragazzetto prima ginnasiale cercasi; presentarsi S. Michele 5, I, dalle 3-4. 11961 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni conversazione, assume traduzioni. Offerte «Lingue moderne» Piccolo. 4150 G

SIGNORINA impartisce lezioni di piano a prezzi molto convenienti; informazioni dalle ore 4-5 pom. Piazza dell'Ospitale 4, secondo piano. 2946 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Grospitz, via delle Acque 20, terzo, destra. 11785 G

STUDENTE darebbe lezioni materie I, II e III Ginnasio e Reali. Scrivere sub «Studente 362» al Piccolo. 8017 G

SIGNORINA darebbe istruzioni italiano, tedesco, sloveno, cambio pranzo. Offerte «Centro» Piccolo. 4162 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni, modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 4201 G

8 corone mensili due lezioni settimanali; venti corone, giornalmente lezione contabilità, tenuta libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) con dieci dita. Stadio Cernè, Stadion 11. 3876 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro con zaffiro e brillanti, smarrito dal teatro Verdi percorrendo: piazza della Borsa e via dei Carradori n. 1, primo piano Sturli. Generosa mancia al portatore. 4177 H

CANE Buldogg, bianco, coda corta, fu rinvenuto. Proprietario può ritirarlo trattoria «Ai Cacciatore» (giardiniere). 11977 H

COLLANA d'oro smarrita giovedì da povera ragazza, dal teatro Verdi alla via Farneto. Mancia portandola Barbiere, via Barriera 2. 8003 H

COLLIER 3 fili perle con fermaglio perla e brillanti smarrito giovedì 1. gennaio nel pomeriggio dalla via Campanile in via Vienna. Riportandola indirizzo Piccolo, generosa mancia. 4113 H

ENGLISH lessons, Miss O'Brien, via Torre bianca 41, I p. 8137 G

ORECCHINO smarrito percorrendo vie Solitario-Barriera, cinematografo Royal, Corso-Donota. Indirizzo Piccolo. 4124 H

POVERA impiegata smarrì borsetta con 30 corone; all'onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4152 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, eventualmente camerino cercasi prontamente. Offerte sub «Pronto 4132» Piccolo. 4132 I

APPARTAMENTINO di 1 camera grande, cameretta, cucina, acqua e gas o due camerette paraggi via S. Michele, Corso, Sanità, Acquedotto o Stadion cor. 480-500 cercasi per 1. febbraio. Offerte sub «Ottone» al Piccolo. 4076 I

APPARTAMENTO camera, camerino cucina cercasi per coniugi soli. Offerte «Città unito prezzo» Piccolo. 4094 I

CAMERA, cameretta e cucina cercansi per il 24 febbraio. Offerte «S. A.» Piccolo. 8076 I

CAMERA, camerino, cucina, cercansi in città. Offerte sub «Mumi» al Piccolo. 8041 I

LOCALE adatto trattoria cercasi prontamente. Offerte «G. B.» Piccolo. 8025 I

MAGAZZINETTO a volto, spazio circa 30 metri quadrati anche interno corte purchè buon prezzo cercasi vicinanze via Media. Offerte sub «Media 4084» Piccolo. 4084 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI 3-4 camere, camerino, cucina affittansi prontamente. S. Michele 27. 3901 L

APPARTAMENTO 4 grandi camere, cucina, affittasi prontamente. Salita Promontorio 7, III. 3900 L

APPARTAMENTO unico ingresso, di 4 camere, camerino, affittasi in via Giulia 76, cor. 800. 11931 L

APPARTAMENTI di 2-4 stanze, botteghe, affittansi prontamente per cor. 50 mensili. Rivolgersi: Piazza vecchia N. 4. 11905 L

APPARTAMENTO 9 camere, 1 sala, bagno, giardino affittasi. Rivolgersi: Portinaio Acquedotto 63. 11746 L

APPARTAMENTO grande, completamente riattato, sul cortile, affittasi. San Lazzaro N. 8. 11722 L

APPARTAMENTINO bellissimo, tre stanze, anticamera, cucina subaffittasi 24 febbraio, prezzo conveniente; solo a piccola famiglia. Rivolgersi portinaio, Giulia 15. 11989 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 8095 L

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, stanzino per bagno, camerino, cucina affittasi prontamente nel nuovo stabile Via Aleardi N. P. 321 (Piazza Scorcola). Amministrazione Clemencich. 8093 L

APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 8094 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi prontamente, prezzo da convenirsi. Via Zamboni 2 (S. Vito). Informazioni Amministrazione Clemencich. 8092 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, doghe, acqua, gas subaffittasi pel 24 febbraio causa partenza, Giorgio Vasari 20, III. 862 L

APPARTAMENTO rimesso completamente a nuovo, 4 stanze, cucina, posizione centrica affittasi prontamente, anche per uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 4147 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3-4 stanze, camerino, cucina, massimo comfort subaffittasi 24 febbraio, anche prima. Acquedotto 43, IV p., porta 12. 8050 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, affittasi prontamente corone 45 mensili. Cunicoli 7, quarto, angolo Kandler. 8033 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, anticamera, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente, via Pasquale Revoltella 28, I. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 8124 L

APPARTAMENTO 2 camere, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, Androna Orti 4, III p. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 8123 L

APPARTAMENTI e magazzini d'affittare prontamente e pel 24 febbraio: via Navali 8, appartamento signorile, 3 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, vasta terrazza dominante il mare e giardini. Via Giulia 69, appartamenti 2-3 stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo in facciata, stabile di nuova costruzione, con ogni comfort. Via S. Marco 43, 2 camere, cucina. Magazzini: via Navali 8, locali di uno o più fori. Via Valdirivo 27, angolo Caserma, locale di 2 fori. Via Raffineria 7, vasto locale, con locale anche nella corte, adattissimo per garage, industria, trattoria, ecc. Via Foscolo 40, locale utile per bottega o deposito. Via Giulia 69, locali bellissimi, per uso negozio. Via S. Vito 36, locale per negozio e locale vastissimo, interno. Via S. Marco 43, locale vasto, divisibile. Ufficio amministrazioni de Puppi & Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 6. 8165 L

APPARTAMENTINO pianoterra, camera, cucina, anticamera, acqua, offresi, metà prezzo, contro servizio portineria, preferiti senza figli. Indirizzo Piccolo. 4224 L

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 3 stanze, stanzetta, closet, tutto davanti, affittasi. Risorta 5, primo, portinaia. 8174 L

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, tutto comfort moderno affittasi prontamente. Via Belpoggio 1 A, nonchè due negozi adatti manifatture o altro. Via Lazzaretto 43. 4074 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino cucina affittasi prontamente. Via Galileo 1. 4106 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina; 55 mensili. Tre camere, camerino cucina 65 mensili; locali uso negozio affittasi prontamente. Via Petronio 7. 4107 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua affittasi corone 26. S. Maurizio 2. 4110 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Paduina 13, primo. 4105 L

APPARTAMENTO Barriera 16, e villa Romagna affittansi. San Nicolò 27, III. 8018 L

BOTTEGA piccola, inoltre bottega e retro-bottega appigionansi prontamente, prezzo ridotto. Alighieri 22. 8024 L

BOTTEGA di due fori in facciata con retrolocale affittasi prontamente. Via Media 48. Amministrazione Clemencich. 8101 L

CAMERA, camerino, cucina, affittasi per 29 corone. Valle di Rozzol N. 662, passata la caserma, presso l'osteria Schillan. 4221 L

CAMERA, cucina, 23 mensili appigionansi prontamente. Alighieri 22, IV. 8023 L

CAMERA con focolaio e camera cucina, affittansi prontamente. Media 7. 11497 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente soltanto persone adulte. Via Porta 373; 5 minuti dal tram via Conti. 4095 L

LOCALE bellissimo, due fori in facciata, con retro locale, affittasi prontamente, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 8096 L

LOCALE bellissimo, 2 fori in facciata, con retro locale, affittasi prontamente. Via Acque 7; Amministrazione Clemencich. 8100 L

MAGAZZINO grande, con retro locale affittasi prontamente, prezzo ridottissimo. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 8097 L

MAGAZZINO d'angolo, grande, altro di un foro, affittansi prontamente, prezzi convenienti. Acquedotto 86, Amministrazione Clemencich. 8099 L

MAGAZZINO vasto, due fori in facciata, affittasi prontamente. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 8098 L

MAGAZZINO grande, chiaro, affittasi prontamente di mese in mese. Via Montfort 6. 8053 L

MAGAZZINO chiaro, due porte, subaffittasi corone 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 3894 L

MAGAZZINO vastissimo con 9 fori affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 11747 L

NEGOZIO d'angolo, 3 fori con sopraimpalcato, affittasi via Boschetto 10, Piazza Ospedale. - Informazioni dal portiere. 11897 L

STANZE (2), camerino, cucina affittansi: Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 11796 L

VILLA splendida posizione Scorcola, vicino stazione Romagna composta 7 stanze, 2 camerini, cucina, vasto giardino, acqua, gas, affittasi prezzo mite. Rivolgersi: S. Francesco 31, secondo. 8014 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARATO per travasare petrolio, misura automatica e pompa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4192 M

BINOCCOLO da 3 o più ingrandimenti, lenti acromatiche, garantito, acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Binoccolo 3948» Piccolo. 3948 M

BICICLETTA «Coventry», mozzo contra vendesi corone 90. Via Farneto 44, I, porta 22, interno. 11995 M

BOLLITORE con tre fiamme, quasi nuovo, più lira completa, vendonsi prezzo d'occasione. - Fonderia 2, primo, sinistra. 8030 M

BICICLETTA da uomo, ottimo stato, vendesi corone 40. Stadion 8, quinto. 11970 M

BOLLITORE a gas, tre fiamme, cor. 12, lampada cor. 8. Via Maurizio 3, I piano, interno. 8070 M

BILIARDO russo vendesi via Galleria 45, trattoria. 8011 M

BICICLETTA «Cleveland» ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 4069 M

BANCO da falegname, comperasi. Farneto 42, lavoratorio. 4119 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi, qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4231 M

CAMERA matrimoniale, moderna, corone 295; macchina cucire, ricamare, vendonsi, metà prezzo. Tutto nuovo. Acquedotto 53, pasticceria. 4235 M

CAMERA matrimoniale, lussuosa, bene lavorata, stanza pranzo, anche singoli pezzi, specchio, letto pieghevole, sedie, macchina da cucire, ricamare a tavolino 5 tiretti, tutto moderno, nuovo, vendonsi; occasione. Foscolo 1, (Latteria). 4236 M

CASOTTO e due stufe in ferro da vendere. Ore 10—1. Indirizzo Piccolo. 4164 M

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, tutto nuovo, vendesi, corone 400. Occasione sposi. Manzoni 4, portinaio. 8069 M

COLTRINE nuove splendide, di lana, vendonsi causa partenza. Via Farneto 16, I. 4173 M

CAMERA da letto moderna, garantita, vendesi; occasione sposi. Ferriera 30. 8104 M

CAPPOTTO uomo, inverno, buonissimo stato, vendesi. Occasione. Pietà 8, sinistra. 8108 M

CAPPOTTO grevissimo, da uomo, vendesi prezzo minimo. Bachi 8, V, destra. 4082 M

CAMINO per fabbrica, quasi nuovo, altezza 9 metri, diametro 50 cm. vendesi. Rivolgersi via Artisti 6; dalle 9-12. 3842 M

CAMERA matrimoniale vendesi immediatamente. Via Giuseppe Gatteri 25, porta 3. 11966 M

CAPPOTTO da signora, stivali, vestiti da giovinotto vendonsi causa partenza. Piazza Valle 1, porta 8. 4050 M

CANNOCCHIALE da 40 a 500 ingrandimenti; lenti acromatiche, garantito acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Cannocchiale» al Piccolo. 11971 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, vendesi corone 320. Tintore 8, prima, destra. 11975 M

CANARINI Harzseifert, cantori ideali, femmine successo garantito, vendonsi. Foscolo 15. 8048 M

FINIMENTI paio, cercasi per una pariglia da carro. Indirizzo Piccolo. 3969 M

FOCOLAIO (sparherd), forno, vendonsi. Antonio Caccia 11, porta 11. 8170 M

GRAMMOFONO usato, ma ottimo, con dischi bene conservati, o dischi soltanto, cercansi a prezzo di favore, per stabilimento umanitario. Offerte sub «Ricreazione» al Piccolo. 4195 M

LEGNAME da costruzione, attrezzi, macchinario diverso, carro automobile 1500 kg. vendonsi. Impresa costruzioni: S. Francesco 2. 4080 M

LAMPADE (2) luce elettrica vendonsi. Artisti 2, porta 23. 8039 M

MACCHINA Singer, buona, vendesi, cor. 25. Via Bachi 3, IV, porta 11. 8145 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi corone 32. S. Francesco 40, I. 8019 M

MOBILI per tre stanze vendonsi causa trasferimento «en block» per corone 800. Indirizzo Piccolo. 4088 M

MOTOCICLETTA «N S U» cambio velocità, quasi nuova, vendesi. Via Giulia 74. 4176 M

MOBILI nuovi vendonsi. Via Rossetti n. 16, II piano, porta n. 10. 8110 M

MACCHINA Singer da calzolaio, quasi nuova, vendesi. Via P. P. Vergerio 22, p. I, p. 6. 4070 M

MACCHINA Singer, ottimo stato vendesi cor. 25. Solitario 11, porta 16. 8064 M

MOBILI stanza letto, quasi nuovi vendonsi. Via Galileo 3, terzo, porta 11, ore 3-5. 4148 M

MOTORE a gas o benzina, nuovo, di rinomata fabbrica, vendesi a prezzo di rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 4047 M

MACCHINA Singer vendesi. Via Giulia 13, p. 2. 4054 M

MOBILI! (Stanza completa) vendonsi, occasione. Rivolgersi 3-5 pom. portinaia, Montorsino 13, Roiano. 11856 M

MACCHINA da cucire Singer, vendesi, cor. 25. Manzoni 20, I. 8153 M

OTTOMANA, specchio, vendonsi. Acquedotto 52, pianoterra, sinistra. Lunedì dalle 11-2 e 3-6. 8144 M

PIANINO nero, buonissimo, voce stupenda, vendesi; rara occasione. Indirizzo Piccolo. 4233 M

PIANINO usato, buon stato, voce sonora, cercasi. Offerte con prezzo «Originale» Piccolo. 4174 M

PIANOFORTE coda corta «Schnabel» vendesi. Belvedere 57, I. 8015 M

PIANINO viennese, nuovo, vendesi prezzo fabbrica. Belvedere 18, porta 9. 8013 M

PIAZZA Grande - Trieste, stampata 1790, vendesi, corone 20. Indirizzo Piccolo. 4206 M

PIANOFORTE ottimo stato, vendesi. Tartini 2, pianoterra. 4194 M

PIANOFORTE coda, salottino rosa, nuovissimo; libri a scelta; armadio, vendonsi. Valdirivo 14, III, porta 10; 8-2 pom. 8177 M

PATTINI (paio), nuovi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4213 M

PANORAMA completo in buone condizioni, con 40 vedute, 20 lenti, 20 lumi a petrolio e 20 a gas vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi: Giorgio Corsi, Pirano. 3916 M

QUADRI, oggetti antichi, vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4046 M

SCRIVANIE «pulti» due, contabilità vendonsi, occasione. Via Vasari 4, I p. 11876 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, finissimi, eleganti vendonsi metà prezzo; occasione. Piazza della Borsa 14, secondo. 11567 M

STOLA piccola, manicotto caffè corone 16; vestiti uomo, «Terlis» bleu, mandolino vendonsi anche a rate settimanali. Ponte 6, IV, sinistra. 4068 M

SERVIZIO da tavola splendido, in argento chinese, nuovissimo, vendesi a prezzo favorevole. Via Conti 2, p. V, dalle 11-4. 4108 M

SCALA a chiocciola con 27 gradini, tavolo d'allungare per 24 persone, panorama mondiale 5 metri diametro, 56 lenti, vendonsi oppure permutansi con altro. Trattoria al Cervo, Servola. 4087 M

Smoking, salon vendonsi in giornata. S. Michele 5, mezzanino, destra. 4091 M

SMOKING completi, finissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4216 M

SCANSIE, banco con marmo, vetrine, adatto buffet, pasticceria, drogheria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4225 M

TAPPETO vero persiano, nuovo, 4½-3¼ metri, vendesi, prezzo d'occasione, per mancanza di spazio. Indirizzo al Piccolo. 4140 M

TABELLE per insegna, in legno o cristallo, m. 3-4; fanale luce elettrica; scansia larga m. 1, con spartizioni di sette centimetri, vendonsi. Rivolgersi: negozio manifatture M. Cillo, via Ponterosso 6. 8121 M

VESTITI da uomo, cappotti, vestiti da signora, stoffa, velluto, impermeabile donna, nuovo, vendonsi. Ghega 8, terzo, 16. 3745 M

VESTITO nuovo, seta chiara, adatto teatri, festini, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4203 M

VESTITO ballo lussuosissimo, seta, velo giallo, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4086 M

VESTITO velluto nero, vendesi. Via Aleardi 322, porta 8, (Piazza Scorcola). 4167 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ACCOMODAMENTI fra debitori e creditori, compromessi e transazioni bancarie, procuransi verso mite onorario. Indirizzo Piccolo. 4240 N

BUFFET-Trattoria, Città vecchia, forte lavoro, appaltasi. Jesurum, caffè Adriatico. 815 N

BOTTEGA da calzolaio, di valore corone 500, vendesi per 250. Farneto 33. 4217 N

CUCINA popolare vendesi, oppure in consegna, causa malattia; buona occasione. Indirizzo Piccolo. 4237 N

CAFFE' 2 bigliardi, vendesi, corone 15.000; occasione. Acquedotto 9, Kremser. 8158 N

CAFFE'-LATTERIA, elegante, avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4059 N

CALZOLERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4065 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'I. R. Eccelsa Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo, orario dalle 4-7 pom. 11844 N

DECRETO trattoria, vendesi prontamente, sufficiente metà cassa. Acquedotto 9, Kremser. 8157 N

DENARO ricevono impiegati e pensionati dello Stato e comunali a condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 4239 N

DANARO. Capitalista presta danaro al 5% a persone solvibili. Restituzione rateale in 5 anni. (Anche ipoteche). Kremn J., fermo posta Berlino 29. 91122 N

LATTERIA buona posizione, causa malattia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4144 N

LATTERIA bellissima, bella posizione, incasso 40 giornaliere, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4234 N

LATTERIA bene avviata, posizione centrica, affitto minimo, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4134 N

LATTERIA vendesi corone 440, causa partenza, dalle 2 alle 5, indirizzo al Piccolo. 4131 N

LATTERIA, pasticceria, centro, esistente da lunghi anni, guadagno sicuro, vendesi 1400. - Offerte «Tutta comodità» Piccolo. 3973 N

LATTERIA caffè splendida, due decreti, affitto minimo, utile corone 10 giornaliere, garantite, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4154 N

MUTUI con, senza garanti, duemila, cinquemila disponibili per intavolazioni. Dellavella, Via Campanile 11. 8020 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni procura ufficio mediazioni Caslater, Zonta 5, II. 11979 N

MACELLERIA vendesi. Rivolgersi via Giulia n. 4, trattoria Speranza. 4114 N

MONTE-CARLO. Persona praticissima del giuoco della roulette, possessore di cabala sorprendente, cerca socio per eseguire giuoco, capitale eguale. Offerte sub «Monte-Carlo» Piccolo. 8139 N

NEGOZIO manifatture e vestiti fatti, bene avviato, modesto affitto, cedesi prontamente a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3871 N

PERSONA disponente cor. 5000, cercasi per maggiore sviluppo introduzione macchine da scrivere. Offerte «Buon guadagno» Piccolo. 8185 N

POSIZIONE assicurata per vivere a Gradisca affittando stanze studenti magistrali, ufficialità, aprendo negozi, albergo in casamento centrico, orti, acqua corrente, 35 locali. Informazioni Acquedotto 40, porta 6. 3934 N

SOCIO con piccolo capitale, cercasi per impianto commercio iniziato. Offerte «Lucroso» Piccolo. 8141 N

SIGNORA disponente piccolo capitale, per associarsi altra signora in azienda avviata cercasi. Offerte «Guadagno» Piccolo. 8089 N

TRATTORIA fortissimo lavoro, vini Istria e Dalmati, vicino piazza Barriera vendesi corone 3.300, saldo prezzo 2000; ottimo affare. Jesurum, caffè Adriatico. 8005 N

VENTIMILA corone sostituire Banca secondo luogo, stabile comfort, cercasi. Offerte «34843» Piccolo. 8027 N

15.000 corone per sostituire attuali 20.000, buona seconda intavolazione, cercansi. Offerte sub «G. S.» al Piccolo. 8061 N

200 corone cerca per tre mesi distinta signora, buona garanzia. Offerte «Flora» Piccolo. 4039 N

500 cor. cercansi verso buon interesse. Offerte sub «8034» al Piccolo. 8034 N

60.000 cercansi prima città, valore 170.000, trattazione diretta. Indirizzo Piccolo. 4122 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA rendita, buono stato, saldo qualche migliaio corone acquisterebbesi. Offerte dirette «Saldo minimo» Piccolo. 4163 O

OPICINA. Vendonsi villini 20.00, 30.000, 45.000, eventuali saldo prezzo, più bellissimi terreni. Per informazioni scrivere «Casella postale 316». 8021 O

VILINO con piccola adiacenza a pochi passi da Cividale, nei pressi della stazione ferroviaria, in posizione amena, vendesi a condizioni vantaggiose, Indirizzo Piccolo. 2950 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ACQUEDOTTO 33: nuovo deposito mobili Giovanni Zanchi; massima rettitudine dimostrabile. 3493 P

ABBISOGNANDO mobili, troverete ricca scelta nel deposito via S. Giovanni 5; 20 per cento ribasso. 8178 P

BILANCIE d'ogni specie riparansi. Durante riparazione si dà in sostituzione pesi, bilancie fino lavoro ultimato. Commerciale n. 16. 8068 P

BIOGLOBIN ricostituente di gratissimo sapore, usasi nell'anemia, neurastenia, indebolimento, specialmente nelle convalescenze. 11582 P

CAMERE matrimoniali, pranzo, di lusso e comuni, singoli mobili massicci, vendonsi buona occasione. Gatteri 44, pianoterra, sinistra. 8102 P

COPERTE lana, finissime, dette pelo cammello a prezzi senza concorrenza. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 11981 P

CUCINE splendide, marmi, vendonsi, metà prezzo, cambierebbesi anche con cucine usate. Via Leo 2. 8057 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13875 P

FRANCOBOLLI per collezione, rari, serie, prezzi miti. Poropat, Stadion 20. 4072 P

GRAMMOFONI Zanetti, migliori esistenti, dischi novità, Moglie ideale, Tango, cori friulani, esilaranti: Catalan, Dove corro, ecc., unicamente. Emporio Zanetti, via Cavana. 8036 P

LEOPOLDO Weis, sensale stabili, autorizzato. - Recapito Caffè Chiozza già dal 1878. 11628 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti: Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, Telef. 278, Rom. 4, Villino proprio. 8112 P

LETTI ferro pieghevoli, nuovi, 18 corone, materassi vendonsi. Madonnina 5, Zannier. 3617 P

LATTE genuino, panna dolce, burro, uova striane offronsi. Latteria Nuova York, Donato Bramante. 11982 P

LEVATRICE autorizzata, parla tedesco accoglie gestanti domicilio. Scrupolosa segretezza. Indirizzo Piccolo. 4143 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Via S. Sebastiano 4, secondo. 8176 P

MASSAIE! «Occhio» è la nuova marca depositata per garantirvi che le paste Monopol sono confezionate con uova fresche. Chiedetele originali col listino calendario. 11678 P

MOBILI. Stanze da letto, mogano, intarsiate, cor. 350 in più. Da pranzo, modernissime, 440 in più, e tutti altri mobili a medesimo straordinario buon prezzo. Via Squero nuovo 7, primo. (NB. Previo accordo facilitazione pagamento). 11951 P

PELLE morbida, vellutina, mantiene soltanto la Crema Minerva, non ingrassa. 11578 P

PALMA. Deposito mobili, tappezzerie, Via Carducci 20. Ricca scelta. Prezzi miti. (Spedizioni, Provincia, consegna vapore, imballaggio, franco). 11571 P

PELLICCE, stole, manicotti splendidi skunks, bisam, volpe ecc. vendonsi per conto primaria ditta grossista viennese. Via Boschetto 42, I destra. 4159 P

RAGAZZE e signorine disoccupate trovano posti buonissimi per qui e fuori. Ufficio Beché via Valdirivo 36. 11590 P

SOPRA tutti i mantelli ed altri capi di vestiario da signora rimasti dal 1913, fu ribassato il prezzo, dippiù il compratore riceve il 50 per cento di sconto fino al totale esaurimento del deposito. Jess, Barriera 15. 11909 P

STABILIMENTO lavatura, stiratura lucida esatta, pronta esecuzione, prezzi miti. Gatteri 34, secondo. 8060 P

STIVALI pelle, grande partita, finissimi, tacco francese, a cor. 6; scarpette cor. 5; altre forme moderne a prezzi bassissimi. Via Ponterosso M. Cillo. 8120 P

TAPPETI persiani finissimi, originali, 3/4 vendonsi, prezzi concorrenza assoluta. Forti, Torquato Tasso 3/II. 12085 P

TINTURE innocue per tingere i capelli in stagno chiaro, bruno, nero trovansi nella farmacia Piazza S. Francesco. 11580 P

VITI incalmate: Refosco e bianche presso Tancer Crepglie posta Duttole, mezz'ora dalla stazione Repen grande oppure Duttole-Scopo. 881 P

VESTITI, cappotti modernissimi, uomo, signora, stola grande, con manicotto; scarpe, vendonsi Scorzeria 1, porta 1. 8166 P

VINO Malvasia dolce centesimi 60 litro. Reseo da bottiglia 96. Richiesta si spediscono campioni. Agenzia vinicola, cantina Derin, Capodistria. 4165 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Baffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - B -

OH che bella vista! Felicidat y paz encuentrar si prensas en el porvenir. Laguna de Ninfas. 13027

CANE Fox-terrier, regalasi a persona di cuore. Gentili richieste «Fox» al Piccolo. 8149

TELEFONO, stazione principale cercasi prontamente verso compenso. Offerte sub «Telefono» al Piccolo. 8140

INDICO volentieri a chiunque abbia interesse il modo come io guarii perfettamente da una tosse accanita e da una malattia di polmoni. Signora Hartinger, Trieste, via Tor S. Lorenzo secondo. 4049

NERA. Amor mio, desidero ardentemente rivederti. Sei il mio tutto. Ardenti, lunghissimi da chi ti adora. Airolo. 11987

NICOLO'. Non posso scriverle, non so indirizzo, mi scriva come detto nell'ultimo collettivo, risponderò, ma mi scriva senza indugio. Concabio graditi auguri. 12088

MIRAMAR. T'attenderò oggi (domenica) oppure lunedì, solito luogo ed ora. 4138

MATRIMONIO contrarrebbe signorina di buona famiglia, trentunenne, brava massaia, 3000 corone dote, appartamento arredato, con impiegato serio, 35-45 anni. Scrivere «Anastasia» fermo posta Stadion, verso scontrino. 1196[illegible]

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato di pensione, possidente, anni 51, con signora signorina con dote. Scrivere sub «Nizza 100» posta Barriera vecchia. 8016

MATRIMONIO contrarrebbe signore trentottenne, sano, elegante, simpatico, possidente, cospicuo patrimonio, del tutto indipendente, con signora cattolica o protestante, senza figli, distinta famiglia, anche con piccola dote, purchè veramente bella e buona, desiderosa di affetto e avvenire del tutto sicuro e signorile. Gentili proposte entro otto giorni sub «7 agosto» verso scontrino, posta Barriera. 4098

MARIA C. Mi scriva istessa posta sub «Fiore 100». 11978

GIA... Ricordo sempre nostro unico appuntamento. Scusami lungo silenzio, colpa mia. Aspetterò martedì luogo ed ora già fissati. T. 8107

AUG. Se siete d'accordo di ritrovarsi nel prossimo convegno come chiestovi ultimamente, favorite rendermi consapevole, se possibile, il giorno prima. Spero non vorrete negarmi questo favore, onde mi sia finalmente concesso palesarmi sotto l'aspetto da Voi... vagheggiato. Abbiatevi per ora i miei più cordiali saluti. 4156

UCCI! Il collettivo che tu credesti, non era un... e perciò la nostra felicità può durare in eterno. 8047

PERSONA che ricevette, l'ultimo dell'anno, da una donna cagnolino bianco, è pregata portarlo, verso mancia, via S. Giacomo 4, Riborgo. 12092

KARTES. Bene, martedì New-York. Vinci. 12090

GUARDIA, angolo Bosco. Ringrazio cartolina, contraccambio. Prego appuntamento. Gu... 4093

ELSA 500. Le ho già riscritto. Prego ritirare lettere e darmi novella risposta. 4097

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, dalle 3 alle 4 pom. 8143

ASSICURAZIONI: e chi sei ardente ignoto? Se l'anima tua sta in quelle parole.... rivela... 4196

COMUNALE Verdi. Stasera disponibili due troncine platea. Indirizzo: telefono 1916. 8130

MATRIMONIO contrarrebbe signore giovane elegante, con signora con dote. Scrivere accludendo fotografia, sub «Ideal 10» fermo posta centrale, verso scontrino. 417[illegible]

MATRIMONIO contrarrebbe vedova sola, ricca, carattere allegro con signore distinto. Scrivere sub «Destino» posta centrale. 4168

FIORDALISO. Favorite ritirare lettera ferma posta sub nome firmato. Vostra. «Felice av...nire». 8032

PARENZO. Concambio sinceramente auguri. Domani partirò; al mio ritorno scriverò. 804[illegible]

GIGANTE cattivo, hai mancato due volte. Aspetterò giovedì solita ora. 8106

SIGNORINA ventenne, seria, bella presenza, cerca amica ammodo. Offerte «Società 4...» Piccolo. 4062

STRAZIO. Come ringraziarvi di tanta gentilezza? Di tutto cuore accetto i vostri affettuosi auguri per la mia felicità e desideri, ma il tutto dipende da voi che tanto a...., mi sia concesso vedervi lunedì sera alle 7 pressi vostra abitazione? 8114

EROS 3. Felicissimo saperti buona salute, auguro buon anno. Saluti. 12091

GONDOLA. Devo attenderti alle 5 oggi, o preferisci come al I.o? Attendo. 8113

LA femme qui.... (oublie?). Pourquoi cet inexplicable silence?... J'attends anxieusement. René. 8122

MATRIMONIO: signore distinto, tedesco, trentaduenne, bellissima posizione, rendita annua circa ottomila, sposerebbe signorina, vedova, pure divorziata, dai 20-30 anni, anche senza dote, purchè carattere leale, molto bella, buona figura. Scrivere «Beauté» posta centrale, verso scontrino. 8164

NICCU'.... Il mio cuore è Vostro per sempre. 8180

WINDSOR. Lieto per le notizie avute, ti mando i più teneri saluti. Conduco la solita vita resa più triste dalla tua lontananza. Addio letta mia. 8147

Z. Oggi ore 11 attendo angolo locale. Aspetto lettera solito ufficio. Preparo posto per vederci. Saluti, 100. 8189

Macchine da cucire

d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione **M. KH...** Jindr. Hradec (Boemia).

A persone solvibili si cedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.

A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

GIOVANNI SIBERN...

OTTICO

Via S. Nicolò 33 (Palazzo Treves)

Deposito Occhiali e Cannocchiali delle primarie fabbriche francesi e germaniche. Assortimento Barometri, Pedometri e Termometri, da stanza, finestra e febbre.